

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 413

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI DI ARCHITETTURA «ANDREA PALLADIO» (CISA)**

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 18 maggio 2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL
CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE “CENTRO
INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA
ANDREA PALLADIO”

2019

Relatore: Consigliere Maria Luisa Romano

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
la dott.ssa Paola FAZIO



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 28 aprile 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 di conversione del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, che assegna alla Corte dei conti il controllo sulla gestione degli enti privatizzati ivi contemplati;

visto il bilancio di esercizio della suddetta Fondazione relativo al 2019, nonché le annesse relazioni del Direttore e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento delle predette determinazioni;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Maria Luisa Romano e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'articolo 7 della citata legge 259 del 1958, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione "Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio" per il detto esercizio.

ESTENSORE

Maria Luisa Romano

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani
depositata in segreteria

SOMMARIO

Premessa	1
1. LA FONDAZIONE: SCOPI E ORGANI ISTITUZIONALI.....	2
2. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E COSTI DEL PERSONALE; COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE.....	6
3. GESTIONE DELLA SEDE ISTITUZIONALE	9
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	11
5. ATTIVITA' CONTRATTUALE.....	18
6. ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA.....	22
7. GESTIONE E BILANCI.....	23
7.1 I saldi di bilancio	26
7.2 Conto economico.....	26
7.2.1 Composizione ed analisi dei ricavi	28
7.2.2 Composizione dei costi – gestione finanziaria	34
7.3 Stato patrimoniale.....	34
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	39

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Oneri per gli organi	5
Tabella 2 - Costo complessivo per il personale amministrativo.....	7
Tabella 3 - Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21	14
Tabella 4 - Ricavi attività caratteristica e costi esterni per le attività istituzionali.....	15
Tabella 5 - Costi diretti di produzione di servizi culturali	16
Tabella 6 - Attività negoziale	19
Tabella 7 - Saldi di bilancio	26
Tabella 8 - Conto economico.....	27
Tabella 9 - Finanziamenti ricorrenti e finanziamenti non ricorrenti e di scopo	30
Tabella 9 - Contribuzioni in conto esercizio pubbliche e risorse private	30
Tabella 11 - Stato patrimoniale.....	35
Tabella 12 - Crediti verso altri	37
Tabella 13 - Debiti verso banche	38

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Valore della produzione: composizione dei ricavi	28
Grafico 2 - Contributi di esercizio: ricavi strutturali e non strutturali	30
Grafico 3 - Valore della produzione: contribuzioni pubbliche e risorse private.....	32

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in attuazione dell'articolo 3, comma 4, della l. 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'articolo 3, comma 5, del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, in ordine alla gestione della Fondazione "Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio", relativamente all'esercizio finanziario 2019, nonché sulle vicende successive di maggior rilievo.

L'ultimo referto al Parlamento attiene all'esercizio 2018 ed è stato reso con deliberazione n. 70 del 2 luglio 2020, pubblicato in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 309.

1. LA FONDAZIONE: SCOPI E ORGANI ISTITUZIONALI.

Il Centro internazionale di studi di architettura "Andrea Palladio" (d'ora in avanti, CISA), con sede unica in Vicenza, è un ente culturale privatizzato a norma dell'art. 3 del d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 419, beneficiario di contribuzioni ordinarie di esercizio a carico del bilancio dello Stato ed assoggettato alla vigilanza del Ministero competente per il settore (per il 2019 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Mibact, oggi Ministero della cultura - MIC).

Il CISA, nell'attuale veste giuridica di fondazione, è partecipato dai cinque soci fondatori (regione Veneto, nonché Provincia, Comune, Camera di commercio e Accademia olimpica di Vicenza), sottoscrittori dell'atto costitutivo, individuati nello statuto, nonché da soci partecipanti e sostenitori, individuati in ragione delle donazioni e delle attività effettuate in favore della Fondazione.

Lo scopo istituzionale del Centro consiste nella promozione di studi sulla storia dell'architettura e dell'urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera del Palladio e ai suoi riflessi in Europa e nel mondo, mediante il coordinamento di programmi di ricerca dedicati, la realizzazione di mostre tematiche, la redazione di pubblicazioni scientifiche, nonché l'organizzazione di corsi e seminari in materia.

L'Ente figura tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali dell'elenco di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196¹, venendo così a rientrare nel perimetro del consolidamento dei conti pubblici e a soggiacere all'applicazione di limiti e vincoli di riqualificazione della spesa imposti dalle norme di finanza pubblica².

Gli organi istituzionali della Fondazione - come contemplati dallo statuto nella composizione, nelle modalità di nomina e nella durata del mandato - sono i seguenti:

- il Presidente, nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi componenti con funzioni di legale rappresentante dell'Ente, oltreché di vertice dell'organo collegiale che lo ha espresso;

¹ Il CISA risulta inserito nell'elenco ISTAT pubblicato sulla G.U. n. 229 del 30 settembre 2019.

² Si tratta degli obblighi di contenimento delle spese per consumi intermedi in ragione del 13 per cento (art. 8, c.3, del d.l. n. 95 del 2012 e da ultimo modificato dall'art. 10, c.1, del d.l. n. 91 del 2013); di riduzione della spesa per organismi collegiali e per la formazione (rispettivamente in applicazione dell'art. 61, comma 17 del citato d.l. n. 112 del 2008 e dell'art. 6, comma 21 del d.l. n. 78 del 2010).

- il Consiglio di amministrazione, che consta di cinque componenti necessari, di cui quattro in rappresentanza dei soci fondatori pubblici e uno quale esponente dei soci sostenitori, e di due componenti eventuali, quale espressione dei soci partecipanti;
- il Consiglio scientifico, organo composto da studiosi della materia in numero non predeterminato statutariamente, come selezionati dal Consiglio di amministrazione, con corrispondente durata in carica e possibilità di riconferma, ed il suo Presidente eletto internamente alla prima seduta;
- il Collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri, di cui il Presidente nominato dall'Ente e gli altri due membri dal Mibact e dal Mef, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del d.lgs. n. 419 del 1999 per gli enti privatizzati come il CISA.

Nel precedente referto, al quale si rinvia per elementi di maggior dettaglio, è stata esposta la situazione relativa alla composizione ed ai rinnovi degli organi, come in concreto venutasi ad aggiornare a tutto il primo semestre dello scorso anno 2020.

Sul punto, in questa sede, si ribadisce solo che gli organi attualmente in carica, tutti aventi durata triennale, si sono ritualmente insediati nel corso del 2019, a seguito delle scadenze di quelli precedenti e che allo stato i medesimi si trovano in regolare costanza di mandato.

Giova, altresì, rammentare che il Consiglio di amministrazione durerà in carica – come da statuto – fino all'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla nomina, cioè fino al 2022. Da tale durata discende quella, ad essa collegata, degli altri Organi. Disposizioni statutarie analoghe vigono, poi, per il Collegio dei revisori contabili, i cui attuali componenti esterni sono stati designati da entrambi i Ministeri sopra richiamati, a decorrere dal 2019³.

Il Comitato scientifico, nella tornata di rinnovi ciclici degli organi del 2019, è stato riconfermato ed integrato nella composizione da tre nuovi componenti.

Nell'esercizio cui si riferisce il presente controllo, il Consiglio di amministrazione risulta riunitosi 2 sole volte, in occasione dell'obbligatoria approvazione del bilancio 2018 e del *budget* previsionale 2019, mentre il Collegio dei revisori ha tenuto n. 3 sedute, come da verbali acquisiti agli atti della Sezione.

Le cariche sociali sono svolte a titolo totalmente gratuito, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 13, dello statuto, e senza corresponsione di alcun gettone di presenza, fatti

³ Nella specie, il rappresentante del Mibact risulta confermato per il triennio 2019-2022 con nota n. 7291 del 12 aprile 2018 e quello del Mef risulta designato, per il medesimo periodo, con nota n. 20248 del 24 ottobre 2018.

salvi i rimborsi spese legati allo svolgimento dell'attività istituzionale del Comitato scientifico, che sono disposti, secondo quanto precisato in atti, *“con le seguenti modalità: a) su presentazione dei documenti probatori (biglietti ferroviari o di aereo – con carta d'imbarco in originale -, ricevute di taxi solo per percorsi urbani e giustificate da particolari motivazioni); b) un quinto del costo medio della benzina, moltiplicata per il chilometraggio, per coloro che usino il proprio automezzo, previa autorizzazione del Direttore del Centro che sarà rilasciata previa dichiarazione sottoscritta dall'interessato che esonera la Fondazione da danni a terzi ed al conducente; c) in mancanza dei biglietti probatori (a meno che questi non vengano successivamente inviati al Centro per il rimborso) potrà essere corrisposto, un rimborso corrispondente al costo del biglietto ferroviario di andata e ritorno, seconda classe, dal luogo di residenza alla sede del Centro, oltre al rimborso delle spese di soggiorno pari a € 80 forfettarie onnicomprensive per ogni giornata intera di presenza qualora non vi provveda direttamente il Centro; d) per le provenienze extraeuropee è previsto il rimborso dell'intero biglietto aereo di andata e ritorno, oltre al rimborso spese delle spese di soggiorno con le modalità di cui alla lettera c); e) il Presidente e/o il Direttore del Centro qualora dovessero presentarsi casi particolari e imprevisi, sono autorizzati ad apportare eventuali modifiche a quanto sopra stabilito; f) il segretario amministrativo è autorizzato a rimborsare eventualmente in contanti, le spese in argomento, con carico di successivo rendiconto al Consiglio di Amministrazione, il quale ne darà discarico, ad ogni effetto e rigore di legge, se regolare, secondo quanto previsto dal “Regolamento di amministrazione e contabilità” della Fondazione C.I.S.A.”.*

La scelta di gratuità degli incarichi appare in linea con il principio di coordinamento di finanza pubblica⁴ espresso dall'art. 6, comma 2, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che - come noto - è norma di razionalizzazione dei costi per apparati e non configura obblighi di riversamento di risorse al bilancio dello Stato a differenza delle ipotesi di riduzione di spesa rientranti nell'alveo applicativo del comma 21 del medesimo d.l. n. 78 del 2010.

⁴ Circa la valenza del principio generale di finanza pubblica della disposizione in argomento, cfr. Corte costituzionale sent. n. 139/2012 nonché gli orientamenti espressi dalla giurisprudenza contabile in sede di indirizzo dalla Sezione delle Autonomie con deliberazioni nn. 4/2014/QMIG, 29/2015/QMIG e 9/2019/QMIG, nonché in sede consultiva dalle Sezioni regionali di controllo (*ex plurimis* SRC Veneto del. 321/2016/PAR, SRC Lazio del.6/2019/QMIG).

Quanto ai compensi annui spettanti al Collegio dei revisori dei conti⁵, non si evidenziano novità nella loro commisurazione che è rimasta pari ad euro 1.701 lordi per il Presidente e ad euro 1.377 euro lordi *pro-capite* per i componenti.

Come in passato, l'Ente dà conto in atti e nella stessa deliberazione di approvazione del bilancio di aver abbattuto tali compensi del 10 per cento rispetto al *quantum debeatur* dell'esercizio 2010, in applicazione del medesimo art. 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010 - ancorchè non più cogente già a partire dal 2018 - quantificando su tale risparmio l'entità del correlato obbligo di riversamento al bilancio dello Stato.

Si rammenta, in ogni caso, che a partire dal 2020 tali disposizioni non trovano più applicazione, in quanto abrogate dall'art. 1, commi 590 e seguenti, l. 17 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), che ha rimodulato gli obblighi di partecipazione agli obiettivi generali di finanza pubblica.

In coerenza con quanto sopra esposto, gli oneri per gli organi contabilizzati in bilancio, iscritti alla voce di costo aggregata "Oneri diversi di gestione" e riportati analiticamente nel *report* che segue, hanno entità molto contenuta sia in valore assoluto che in termini di incidenza percentuale sui conti di esercizio.

Tabella 1 - Oneri per gli organi

	2018	2019
Rimborso spese Consiglio scientifico	7.998	5.146
Compensi Collegio dei revisori (inclusi oneri di legge)	5.020	4.912
Rimborso spese Collegio dei revisori	1.372	1.358
Totale	14.390	11.416

Fonte: bilancio CISA

La rilevata flessione rispetto all'esercizio precedente - peraltro ben documentata dai dati analitici offerti in nota integrativa - è dovuta, sostanzialmente, alla minore consistenza complessiva della componente variabile.

Gli oneri di cui trattasi sono stati interamente pagati nell'esercizio.

⁵ In proposito si evidenzia che i vincoli di cui all'art. 6, comma 2, del d.l. 78 del 2010 e relativa legge di conversione, non si estendono ai Collegi di revisione, come stabilito espressamente in sede di interpretazione autentica dall'art. 35, comma 5 bis, del d.l. n. 5 del 2012, modificato in sede di conversione dalla legge n. 35 del 2012. "La disposizione di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti".

2. STRUTTURA AMMINISTRATIVA E COSTI DEL PERSONALE; COLLABORAZIONI E CONSULENZE ESTERNE

La struttura amministrativa del CISA, deputata allo svolgimento delle attività e dei compiti elencati nell'art. 2 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, approvato nel 2011⁶, è a tutt'oggi definita nella consistenza e nell'articolazione da vetuste disposizioni regolamentari adottate antecedentemente alla trasformazione dell'Ente in fondazione di diritto privato e mai novate, diversamente da quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett d), dello statuto, che demanda al Consiglio di amministrazione l'approvazione *"del regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi, del regolamento organico del personale, la pianta organica e le sue modifiche"*.

Al vertice della struttura è preposto un Direttore, nominato dal Consiglio di amministrazione quale esperto nel settore culturale in cui la Fondazione opera (art. 12 dello statuto) ed assunto con contratto di lavoro subordinato dirigenziale, disciplinato dalle norme del c.c.n.l. della dirigenza del settore terziario.

L'attuale Direttore, da lungo tempo in forza all'Ente, ha percepito nel 2019 una retribuzione lorda pari ad euro 113.525, di cui euro 112.000 a titolo di stipendio tabellare ed euro 1.525 per festività non godute, senza alcuna componente variabile e con la corresponsione di incrementi contrattuali che hanno comportato una leggera crescita rispetto agli emolumenti corrisposti nell'esercizio 2018 (euro 107.394).

⁶ L'art. 2 rubricato "Funzioni, attività ed adempimenti del settore amministrativo" è l'unica norma relativamente recente dedicata all'amministrazione del CISA. Il medesimo dispone che "Il settore amministrativo assolve principalmente alle sottoelencate attività e adempimenti (la presente elencazione ha carattere indicativo e non esaustivo): A) Stesura del Bilancio di Previsione unitamente al Piano Programmatico annuale e pluriennale (quest'ultimo di competenza del settore culturale) e del Bilancio Consuntivo e relazioni contabili inerenti, nei termini stabiliti dallo statuto vigente ed in collaborazione con la Direzione; B) Tenuta del registro inventari, con esclusione dei registri inventariali della biblioteca e della fototeca di competenza dei rispettivi responsabili di settore; C) Formazione dello Stato Patrimoniale; D) Coordinamento, gestione, vigilanza dell'attività finanziaria della Fondazione, con verifica periodica della veridicità delle previsioni dei proventi o ricavi e delle previsioni dei costi; E) Sovrintendenza sul servizio di tesoreria e sulla giacenza di cassa; F) Programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge, contrattuali e delle disponibilità di cassa; G) Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti, Organo preposto alla vigilanza contabile esterna della Fondazione; H) Rilevazioni contabili, fiscali, finanziarie, economiche e patrimoniali; I) Rilevazione e dimostrazione del risultato di gestione; J) Analisi per l'applicazione di disposizioni in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, tributaria e finanziaria e attività di supporto con gli altri settori dell'Ente o con eventuale supporto di consulenti esterni in materia; K) Gestione giuridica ed economica del personale dipendente dell'Ente, con analisi delle problematiche contrattuali e conseguenti adempimenti anche con i vari Istituti Previdenziali, se non affidata a consulente esterno in materia; L) Gestione cassa economale; M) Stesura e gestione iter procedurale dei provvedimenti degli Organi del Centro: Consiglio di amministrazione e Collegio dei Revisori dei Conti; N) Rapporti con gli Enti Fondatori (Regione Veneto, Provincia di Vicenza, Comune di Vicenza, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Vicenza, Accademia Olimpica di Vicenza) e con le Istituzioni Pubbliche e Private che contribuiscono finanziariamente al funzionamento della Fondazione, relativamente agli aspetti finanziari-contabili; O) Rendicontazione contabile delle varie attività scientifiche e didattiche svolte dall'Ente e finanziate mediante contribuzioni esterne.

La situazione dell'altro personale amministrativo, che non ha subito variazioni di alcun tipo rispetto al biennio precedente, consta di otto unità impiegate assunte a tempo indeterminato ed inquadrare in vari livelli retributivi, secondo le norme del ccnl di Federcultura, di cui n. 3 collocate in regime di *part-time*.

Vi è stato anche per questo personale un lieve incremento dei compensi stipendiali fissi, dovuto, come esposto in nota integrativa, all'adeguamento al nuovo ccnl di Federcultura del 2016 che ha previsto, per i dipendenti non beneficiari di passaggi di livello e con un'anzianità di servizio di almeno tre anni alla data del 1° gennaio 2019, la corresponsione con la medesima decorrenza di un emolumento strutturale aggiuntivo alla retribuzione (c.d. E.A.R.).

I costi complessivi sostenuti per il personale, che si riportano per facilità di consultazione nel seguente *report*, sono esposti a conto economico dettagliatamente e in comparazione con i dati omologhi del precedente esercizio, in conformità alle disposizioni dell'art. 2425 c.c..

Tabella 2 - Costo complessivo per il personale amministrativo

	2018	2019	Variazione valore assoluto	Variazione %
Retribuzioni lorde dipendenti (stipendi e assegni fissi)	373.461	385.586	12.125	3,2
<i>di cui per il Direttore</i>	107.394	113.525	6.131	5,7
Compensi straordinario	8.837	11.110	2.273	25,7
Oneri prev. e assistenziali	120.265	125.905	5.640	4,7
T.f.r.	30.400	30.343	-57	-0,2
Altri costi per il personale	7.807	6.972	-835	-10,7
Totale costo per il personale	540.771	559.915	19.144	3,5

Fonte: Bilancio CISA

Si tratta della voce di costo più rilevante nel bilancio del CISA, in quanto pari da sola al 43,5 per cento (43,9 per cento nel 2018, 43,7 per cento nel 2017) dei costi totali sostenuti nell'esercizio, per una incidenza del 42,6 per cento (42 per cento nel 2018) sul valore della produzione iscritto in bilancio.

L'Ente si avvale per la gestione del proprio polo museale (*Palladio Museum*) e per l'erogazione dei relativi servizi al pubblico della collaborazione di giovani laureati presso le Università convenzionate di Padova e Ca' Foscari di Venezia, reclutati con contratti di tirocinio formativo⁷.

⁷ Le convenzioni di tirocinio, formazione ed aggiornamento extracurriculare trovano riferimento normativo specifico nell'art. 41 della L.R. Veneto n. 3 del 2009 e nelle disposizioni regolamentari di attuazione approvate con D.G.R. n. 1816 del 7 novembre 2017.

Gli oneri contrattuali, imputati a conto economico fra i costi per servizi nella componente riferita al programma gestionale del Palladio *Museum*, sono quantificati in 450 euro mensili, oltre IRAP, a fronte di una controprestazione lavorativa di 40 ore settimanali.

Nel corso del 2019, l'Ente ha continuato a gestire, come nel 2018, n. 6 rapporti collaborativi di questo tipo, dei quali 4 legati a contratti sottoscritti nel medesimo esercizio, con costi netti a titolo pararetributivo pari ad euro 9.075 (euro 9.210 nel 2018) ed oneri fiscali per IRAP pari ad euro 353,93 (euro 359,00 nel 2018).

L'Ente riferisce, poi, di aver fatto ricorso, anche nel 2019 ed in carenza di professionalità interne dedicate, ad incarichi esterni di collaborazione autonoma professionale in materia di assistenza fiscale, contabile e di lavoro. Tale voce è contabilizzata fra i costi per servizi, alla sottovoce "Servizi amministrativi vari di terzi" per un importo di euro 11.838 (euro 11.160 nel 2016, euro 12.037 nel 2017, euro 12.753 nel 2018), con una diminuzione pari al 7,2 per cento, che incide sul totale dei servizi in misura di circa il 7,9 per cento.

3. GESTIONE DELLA SEDE ISTITUZIONALE

La Fondazione gestisce in concessione Palazzo Barbarano in Vicenza, immobile storico palladiano di proprietà demaniale nel quale trovano collocazione la sede amministrativa e gli spazi espositivi del Palladio *Museum*, in base ad apposita convenzione scaduta nel maggio 2017 ed allo stato prorogata in via di fatto, in pendenza delle pratiche di rinnovo.

A fronte dell'uso del Palazzo per le proprie attività, il CISA versa un canone annuo ridotto rispetto a quello di mercato ed integrabile con parte (20 per cento) degli introiti derivanti dalla locazione a terzi degli spazi espositivi. Questi introiti sono da utilizzare obbligatoriamente per la parte più cospicua (80 per cento) per il miglioramento del cespite. E' tenuto, tuttavia, convenzionalmente a farsi carico della conservazione e valorizzazione del bene, con la realizzazione di piani di intervento concordati, idonei ad assicurare la manutenzione ordinaria e la valorizzazione straordinaria.

La gestione di Palazzo Barbarano rappresenta, pertanto, un importante segmento dell'attività dell'Ente, che presenta impatto specifico sul bilancio in termini di costi. Per tale immobile, l'Ente dichiara di adempiere alle comunicazioni di cui all'art. 2, comma 222 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modificazioni, a fini di redazione dello stato patrimoniale statale aggiornato a valori di mercato.

Per l'anno 2019, la Fondazione ha continuato a corrispondere il canone fissato dalla vecchia concessione in euro 32.470, accantonando a conto economico ed a stato patrimoniale ulteriori euro 2.178 (euro 2.006 nel 2018) in conto conguaglio sugli introiti ricavati da terzi per l'uso temporaneo di locali del Palazzo. Ha, poi, registrato costi di manutenzione ordinaria per un ammontare di euro 12.091,85 (allocati fra i costi per servizi, in apposito sottoconto). Ha, inoltre, effettuato altri interventi contabilizzati fra gli oneri diversi della gestione a titolo straordinario per euro 6.431,25, (nella specie, per ultimazione di un sistema dissuasivo per volatili). Ha, infine, accantonato, per ulteriori interventi di tale tipo da effettuare in futuro, euro 8.192,09 corrispondenti all'80 per cento dei ricavi derivanti da iniziative di terzi svolte in Palazzo Barbarano, assoggettati, come detto, a vincolo pattizio di destinazione. Non risultano presenti in bilancio costi capitalizzati per la sede.

Si ritiene, peraltro, qui di evidenziare che gli oneri di cui trattasi sono destinati annualmente a crescere con la sottoscrizione del nuovo contratto di concessione a canone aggiornato, già

fissato in euro 53.390 (pari al 19 per cento del canone di mercato stimato in 281.000 euro) e per effetto dell'ambizioso piano di interventi manutentivi da realizzare nel corso della durata del rapporto concessorio, presentato dalla Fondazione insieme alla richiesta di rinnovo⁸, come previsto dal d.P.R. n. 296 del 13 settembre 2015.

In questo contesto, si evidenzia che l'Ente ha recentemente assunto iniziative finalizzate a perseguire una gestione improntata a maggior razionalità e a contenimento dei costi ordinari, chiedendo al Ministero vigilante il rilascio di un'autorizzazione preventiva alla sottoscrizione di un accordo di programma con il comune di Vicenza, per la valorizzazione di Palazzo Barbarano.⁹ La proposta di accordo risulta avviata ad esame nel novembre del 2020 da parte del Mibact, per valutarne presupposti di validità e contenuti. La vicenda sarà oggetto di approfondimenti specifici nei prossimi referti della Sezione.

Per completezza, si precisa che l'Ente non possiede immobili di proprietà e che utilizza a titolo gratuito un magazzino messo a disposizione dal proprio Presidente, quale deposito di materiali per l'allestimento delle mostre.

Il Mibact, con d.m. 19 febbraio 2018, n. 106, di approvazione del programma di interventi prioritari finanziati a carico del Fondo investimenti e sviluppo infrastrutturale, istituito nello stato di previsione di spesa del Mef dall'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha stanziato risorse straordinarie per euro 650.000, a valere sull'annualità di bilancio 2022, per interventi di verifica e riduzione del rischio sismico relativi a Palazzo Barbarano.

⁸ La richiesta di rinnovo della concessione per ulteriori diciannove anni è stata formalizzata in ritardo, con nota prot. n. 57 del 4 aprile 2018. Ad essa è allegato, il piano degli interventi in programma presso Palazzo Barbarano per tale periodo, quantificati nel valore di euro 2.634.033 così ripartiti: euro 1.252.600 per le manutenzioni ordinarie ed euro 1.381.433 per le manutenzioni straordinarie. In data 24 ottobre 2018 la Direzione regionale Veneto dell'Agenzia del demanio ha richiesto al Centro per l'intero importo degli interventi previsti una polizza fidejussoria dell'ammontare di euro 650.000 a garanzia delle opere da eseguirsi nei primi 5 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione, che potrà essere progressivamente svincolata alla periodica rendicontazione degli interventi nel periodo temporale previsto; inoltre entro l'anno antecedente la scadenza della polizza fidejussoria ha richiesto un'ulteriore polizza fidejussoria dell'ammontare di ulteriori 650.000 euro.

⁹ A fondamento di tale istanza il CISA ha fatto presente che tale bene è stato acquisito nel 1979 al Demanio dello Stato con la specifica finalità di essere destinato ad ospitare il Museo Palladiano e con l'impegno da parte del Centro di donare allo Stato parte delle sue collezioni di modelli lignei e calchi in gesso, circostanza, questa, realizzatasi nel 1996.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Le iniziative realizzate dalla Fondazione nell'esercizio di riferimento sono indicate in atti a corredo del bilancio. In particolare, le medesime trovano espressione sia nella relazione sulla gestione sia nel rapporto sui risultati di bilancio, quest'ultimo redatto secondo le disposizioni di cui all'art. 5, comma 3, lett. b) del decreto Mef 27 marzo 2013, in ottemperanza alle norme relative all'armonizzazione dei sistemi contabili, e segnatamente agli artt. 19 e 22 del d.lgs. n. 91 del 2011.

Elementi conoscitivi extracontabili di maggior dettaglio sono stati acquisiti in atti su richieste mirate.

Dal complesso delle informazioni disponibili, è possibile ricavare che le dette iniziative sono riconducibili da un lato alla gestione del "Palladio Museum" e delle collezioni ivi ospitate, dall'altro all'allestimento di mostre, anche in partenariato con altri enti, nonché alla predisposizione di progetti di ricerca ed alla cura di attività seminariali di carattere specialistico e divulgativo. Ad esse si affianca la produzione di pubblicazioni scientifiche dedicate.

Va qui evidenziato che il Centro si pone come punto di riferimento delle Università straniere interessate a conoscere Palladio e il Veneto, alle quali fornisce assistenza scientifica e logistica (selezionando casi di studio, individuando e organizzando gli specialisti per i sopralluoghi). Intrattiene, inoltre, collaborazioni con imprese italiane e internazionali per promuovere la diffusione della cultura palladiana.

Il Palladio Museum si connota quale spazio espositivo dinamico che ospita collezioni permanenti e mostre tematiche temporanee, accessibile previo pagamento di un biglietto di ingresso e rientrante nella rete museale locale del comune di Vicenza, in forza di apposita convenzione, regolativa dell'offerta integrata¹⁰.

Si tratta di un plesso museale nel quale sono, altresì, custodite le rare collezioni di modelli e documenti di proprietà della Fondazione, in larga parte derivanti da donazioni private, e dove è allocata l'importante biblioteca del Centro, che conserva oltre 2.000 edizioni antiche, rare e di

¹⁰ La convenzione per la gestione del biglietto unico, con durata annuale, è stata sottoscritta in data 22 giugno 2017 e rinnovata il 30 maggio 2019. La stessa prevede la quota del prezzo di ciascun biglietto unico venduto spettante al Museo Palladium, con un sistema di rilevazione e rendicontazione periodica dei flussi curato dal comune di Vicenza che provvede alla liquidazione delle spettanze su fattura. Si tratta di una contabilità separata, che l'Ente è tenuto ad adottare uniformandosi agli obblighi di tracciabilità dei flussi introdotti dalla normativa antimafia (legge n. 136 del 2010 e s.m.i.).

pregio, tra cui i più importanti trattati di architettura dal Cinquecento all'Ottocento, consultabili da studiosi ed appassionati di architettura a fini di ricerca e studio.

La gestione ordinaria del Museo e la cura del materiale ivi esposto e custodito - assicurate con l'ausilio di giovani neolaureati stagisti, indirizzati al tirocinio *post lauream* presso il CISA, come detto, dalle Università di Venezia e di Padova - rappresentano impegno costante della Fondazione, che ha illustrato in atti le numerose attività di valorizzazione e conservazione svolte in tale ambito nel corso del 2019 (accessi al Museo, catalogazione e ricollocazione di collezioni librerie, digitalizzazione di testi rari).

Nel corso del 2019, il CISA ha organizzato in sede museale una sola mostra intitolata "Un architetto al tempo di Canova: Alessandro Papafava e la sua raccolta", programmata fino a tutto settembre 2020, ma sospesa per alcuni mesi nella prima fase di emergenza sanitaria da Covid 19. Il numero di ingressi al Palladio *Museum* si è attestato nel 2019 in 24.056 visitatori, in linea con gli ingressi registrati nel 2016 e 2017, ma in calo rispetto ai dati del 2018, anno in cui la Fondazione ha organizzato una mostra che ha avuto maggior richiamo di pubblico. La flessione, pur motivata in atti, si è rivelata non in linea con i diversi obiettivi di crescita programmati ad inizio anno.

Quanto alle ulteriori attività, si segnala che la Fondazione ha curato nell'anno l'allestimento di altre due mostre tematiche in luoghi diversi e nel contesto di progetti di collaborazione con altri enti per eventi celebrativi e di promozione del territorio. In particolare, con la mostra "Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato", tenutasi a Fano, ha preso parte alle celebrazioni per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, dando seguito ad un accordo di partenariato con il comune di Fano, il Centro studi vitruviani di Fano e le Gallerie dell'Accademia di Venezia. Ha poi inaugurato nel dicembre del 2019 una prima esposizione ("Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi") presso la Basilica palladiana di Vicenza, nell'ambito di una convenzione di cooperazione di durata triennale con il comune di Vicenza e con altri enti cittadini (fondazione Teatro comunale e Accademia olimpica) per la valorizzazione della città.

Quanto alle iniziative di ricerca nel campo della storia dell'architettura, si segnala l'allestimento di due seminari di rilievo internazionale¹¹ e della 61^{ma} edizione del tradizionale corso annuale sull'architettura palladiana.

¹¹ Si tratta del 32° Seminario internazionale di storia dell'architettura dedicato a Raffaello, in collaborazione con i Musei Vaticani e il *Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut* nonché del Seminario internazionale *Hacia una historia*

Nel 2019 è stato, altresì, pubblicato il numero 30 degli “Annali di architettura”. Si segnala, inoltre, la pubblicazione del volume “Alessandro Papafava e la sua raccolta. Un architetto al tempo di Canova”.

In occasione delle celebrazioni europee per gli ottant’anni di *Howard Burns*, Presidente del Consiglio scientifico del Centro, è stato pubblicato un saggio di Salvatore Settis intitolato: “Maestria, empatia, simpatia: una *laudatio* per *Howard Burns*”.

Il CISA si è dedicato, inoltre, alla propria missione di promozione della cultura palladiana, seguitando a porre a disposizione delle imprese del territorio la possibilità di visite e di partecipazione ad eventi a prezzi agevolati, nonché organizzando laboratori didattici tematici per bambini e famiglie presso la propria sede museale.

La rappresentazione sintetica e dinamica dei risultati conseguiti nell’esercizio e della loro rispondenza agli obiettivi programmati all’inizio del ciclo gestionale, quale risultante dagli indicatori di riferimento elaborati dalla stessa amministrazione - come innanzi detto, in applicazione degli artt. 19 e 20 del d.lgs. n. 91 del 2011 - evidenzia che il CISA è interessato alla gestione di due programmi di carattere istituzionale in senso stretto, in quanto rientranti nelle missione n. 21 “*Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche*”. Si tratta dei programmi nn. 12 e 15, concernenti il primo la valorizzazione mediante l’erogazione di servizi culturali in senso stretto ed il secondo quella intesa a conservare il patrimonio immobiliare e mobiliare di rilievo artistico-culturale in dotazione.

In disparte i disallineamenti individuati dal Mef nel prospetto della detta riclassificazione “armonizzata” dei dati contabili (inesatta denominazione del programma 012 21 e mancato allineamento con la nomenclatura COFOG), ai fini che occupano il Collegio si osserva che i centri di costo insistenti nei due programmi, come esposti nella sottostante tabella, offrono una mappatura esaustiva delle linee di attività del CISA assoggettate a monitoraggio gestionale interno ed a valutazioni di risultato.

humanística de la arquitectura del Renacimiento, in collaborazione con l’ *Universidad Autónoma de Madrid*, la *Real Academia de la Historia* e la *Biblioteca Nacional de España*.

Tabella 3 - Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21

Centri di costo programmi gestionali CISA Missione 21					
Programma 012			Programma 015		
Centro costo	Raggiungimento obiettivi		Centro costo	Raggiungimento obiettivi	
	2018	2019		2018	2019
Palladio Museum e mostre temporanee	SI	NO	Tutela e valorizzazione Palazzo Barbarano	SI	NO
Comunicazione web/social	NO	NO	Biblioteca e fototeca	NO	SI
Corsi e seminari	SI	SI			
Pubblicazioni	NO	SI			
Altri progetti di ricerca	NO	SI			

Fonte: Elaborazione Corte conti su dati bilancio CISA

Gli indicatori elaborati dall'Ente per le rilevazioni di risultato dei centri di costo del programma n. 12 sono riferiti a dati dimensionali dell'utenza servita, mentre, per quanto attiene ai centri di costo del programma 15, consistono in dati di natura economico-finanziaria (maggior impiego di risorse dedicate)¹².

Ad un unico aggregato, rientrante nella missione n. 32 (Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni), sono imputate quote di costi generali (imputati, in adeguamento ai rilievi dei Ministeri vigilanti, al programma 003 - servizi e affari generali).

Nella sottostante tabella, come nel precedente referto, si evidenzia a fini descrittivi e per completezza di raffronti comparativi, la maggior incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sul totale del valore della produzione, con una crescita della capacità di copertura con tali risorse dei costi esterni di produzione.

¹² In particolare, gli accessi e le visite al sito istituzionale hanno avuto un incremento inferiore a quello atteso; il minor numero di pubblicazioni e di attività di ricerca è dovuto ad un parziale anticipazione dell'attività agli ultimi due mesi dell'esercizio precedente, epoca successiva alla predisposizione del Piano degli indicatori.

Tabella 4 - Ricavi attività caratteristica e costi esterni per le attività istituzionali

	2018	2019	Variaz. ass. 2019/2018	Variaz. perc. 2019/2018
TOTALE VALORE PRODUZIONE (VOCE 3.A CE)	1.281.730	1.314.100	32.370	2,5
RICAVI VENDITE e PRESTAZIONI (sottovoce A.1 CE)				
Vendite pubblicazioni	41.801	38.922	-2.879	-6,9
Vendite articoli diversi <i>bookshop</i>	12.243	17.523	5.280	43,1
Quote di iscr. Corso Palladiano	23.427	24.485	1.058	4,5
Introiti da Palladio <i>Museum</i>	85.531	64.611	-20.920	-24,5
Introiti da biglietteria Mostre in Basilica	0	4.769	4.769	
Servizi diversi	30.118	64.400	34.282	113,8
Diritti di produzione e <i>royalty</i> su pubblicazioni	1.380	1.494	114	8,3
Sponsorizzazione progetti	0	0	0	0,0
Rivalsa spese di trasporto e installazioni	1.345	1.271	-74	-5,5
Ribassi e abbuoni passivi	0	-5	-5	
Totale ricavi macroaggregato	195.845	217.470	21.625	11,0
TOTALE COSTI PRODUZIONE (voce 3.B CE)	1.232.361	1.286.617	54.256	4,4
COSTI ESTERNI PRODUZIONE				
Costi per materie prime (sottovoce 3 B6 CE)	34.826	35.100	274	0,8
Costi per servizi (sottovoci 3B7 CE e parte voce 3B14)*	498.184	548.903	50.719	10,2
Costi per godimento di beni di terzi (sottovoce 3B8 CE)	42.954	34.647	-8.307	-19,3
Oneri diversi di gestione (parziale sottovoce 3B14-costi gen.)	26.815	23.363	-3.452	-12,9
Variazione rimanenze	5.120	2.919	-2.201	-43,0
Spese e commissioni bancarie	2.613	3.215	602	23,0
Totale aggregato di riclassificazione costi esterni	610.512	648.147	37.635	6,2
Incidenza dei ricavi da vendita e prestazioni sul totale del valore della produzione	15,3	16,5		
Indice copertura dei costi esterni di produzione con ricavi propri	32,1	33,6		
Incidenza costi esterni sul totale dei costi di prod.ne	49,5	50,4		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

*Trattasi di voce di riclassificazione da prospetto di conto economico che comprende i costi tanto per servizi strumentali, tutti contabilizzati alla voce 3.B7 CE, tanto per servizi prodotti per l'utenza (iscritti alla voce 3B14 Ce-oneri diversi della gestione).

In termini di maggior analisi, si segnala come particolarmente significativo per i conti dell'Ente l'incremento più che raddoppiato dei ricavi autoprodotti, registrato alla sottovoce "servizi diversi", nella quale rientrano i corrispettivi per prestazioni vendute a soggetti terzi. In essa è confluito per l'anno 2019 il prezzo pagato su fattura (costo fatturato) dalla fondazione Teatro comunale di Vicenza, per la collaborazione prestata dal CISA nell'ambito della convenzione relativa al progetto di rilancio della città di Vicenza, sopra richiamata.

Dalla partecipazione a tale progetto, inoltre, sono derivati anche introiti (euro 4.769) a titolo di aggio sui biglietti per l'accesso alle mostre organizzate presso la Basilica palladiana, non rientrante nel circuito museale cittadino.

Anche i *gadget* e diritti di riproduzione rilevano un incremento rispettivamente di euro 5.280 ed euro 114, come le quote per il corso palladiano (euro 1.058).

Gli introiti derivanti dal *Palladio Museum*, che rappresentano in valore assoluto la principale fonte di ricavo da vendite e prestazioni, diminuiscono (- 20.920 euro) rispetto al 2018, in linea con il minor numero di visitatori registrato nell'anno.

Risultano in contrazione, sia pure contenuta, le risorse da vendita delle pubblicazioni (-2.879 euro). Si conferma inoltre anche nel 2019 il mancato introito di entrate da sponsorizzazioni.

Nella tabella che segue è esposto il dettaglio dei costi diretti di produzione dei servizi culturali - registrati in appositi conti e confluiti, accanto ad altre quote di costo generali, fra gli oneri diversi della gestione (voce B14 CE) - rapportato al totale dei costi di produzione e di quelli c.d. esterni, enucleati nella tabella precedente.

Tabella 5 - Costi diretti di produzione di servizi culturali

	2018	2019	Variaz. ass. 2019-2018	Variaz. perc. 2019/2018
RICAVI NETTI DI VENDITA (sottovoce voce 3 A.1 CE)	195.845	217.470	21.625	11,0
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE (voce 3.B CE)	1.232.361	1.286.617	54.256	4,4
COSTI ESTERNI DI PRODUZIONE (sottovoci varie) *	610.512	648.147	37.635	6,2
DI CUI COSTI DIRETTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI**				
Altre pubblicazioni	24.708	0	-24.708	-100,0
Annali e altre pubbl. istituzionali	13.569	15.719	2.150	15,8
Corso sull'architettura palladiana	17.362	14.120	-3.242	-18,7
Seminario internazionale di storia	8.647	7.797	-850	-9,8
Mostre, convegni e manif. culturali vari	76.241	177.312	101.071	132,6
Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000	1.000	0	0,0
Spese varie attività istituzionale	3.073	3.638	565	18,4
Gabinetto disegni e stampe	2.759	3.000	241	8,7
Palladio <i>Museum</i> e att. collaterali	110.322	108.692	-1.630	-1,5
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.368	3.815	447	13,3
Gestione siti <i>web</i> e connessioni internet	4.879	3.201	-1.678	-34,4
Attività a favore delle imprese	46.564	26.662	-19.902	-42,7
Palladio <i>Kids</i>	18.415	16.872	-1.543	-8,4
Acquisto di libri, testi, <i>cd rom</i> e varie	34.826	35.100	274	0,8
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	422	2.145	1.723	408,3
TOTALE COSTI DIRETTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	366.155	419.073	52.918	14,5
Indice di copertura dei costi per att.ist. con ricavi di vendita e di prestazioni	53,5	51,9		
Incidenza dei costi per l'attività istituzionale sul totale costi esterni di prod.ne	60,0	65,2		
Incidenza dei costi per l'attività istituzionale sul totale costi di produzione	29,7	32,6		

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

* da prospetto di riclassificazione del conto economico di cui alla tab. 4

** Sottoinsieme di costi iscritti tutti alla voce "Oneri diversi di gestione" del conto economico, imputati ai livelli di classificazione 71.03.90 e 71.03.95, ad eccezione di quelli concernenti l'acquisto libri, testi, *cd rom* e varie, che coincidono con la voce CE costi per materia prime e prodotti destinati alla vendita.

Detti costi diretti presentano un aumento in valore assoluto e percentuale rispetto ai dati del 2018 ed incidono in misura crescente sull'ammontare complessivo dei costi totali e di quelli esterni di produzione del CISA, come evidenziato in tabella. Siffatta diversa composizione dei costi evidenzia, per converso, una riduzione degli oneri generali di funzionamento.

È minore, peraltro, il rapporto fra i costi di cui trattasi e i correlati ricavi da vendite e prestazioni, che crescono anch'essi ma in misura inferiore.

I rappresentati andamenti sono coerenti con le finalità non lucrative dell'Ente, che perciò, fisiologicamente, necessita di donazioni filantropiche e sostegni pubblici per il perseguimento dei propri scopi.

5. ATTIVITA' CONTRATTUALE

L'attività negoziale della Fondazione, finalizzata all'acquisto di beni e servizi con esborsi a carico del bilancio, soggiace alla disciplina del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici") quanto alle modalità di scelta del contraente, oltreché alle regole del diritto comune, per quanto attiene in particolare alla fase dell'esecuzione. L'Ente dispone, altresì, di proprie norme regolamentari concernenti l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia, adottate ai sensi dell'art. 5 dello statuto.¹³

Dette norme contemplano tuttora, accanto alle acquisizioni in amministrazione diretta¹⁴, il ricorso ad affidamenti mediante cottimo fiduciario con confronto concorrenziale, procedura che sostanzialmente ricalca quella negoziata semplificata, attualmente disciplinata nell'art. 36 del Codice dei contratti pubblici, concernente gli affidamenti c.d. sottosoglia¹⁵. Va doverosamente rappresentato come tale procedura sia prescritta dalle disposizioni regolamentari dell'Ente senza deroghe e in ragione di soglie particolarmente elevate, sostanzialmente coincidenti per le forniture ed i servizi con quelle massime dei c.d. contratti al di sotto della soglia di rilevanza comunitaria¹⁶. Le tipologie di acquisti ammissibili con la procedura stessa formano oggetto di specifica elencazione positiva e appaiono riferite promiscuamente a settori ordinari (beni e servizi strumentali) e speciali (attività legate alla missione istituzionale dell'ente nel campo dei beni culturali).

Il regolamento dell'Ente non ammette espressamente l'affidamento diretto, cioè senza gara informale, consentito dalla normativa primaria per le ipotesi di commesse al di sotto dei 40.000

¹³ Si tratta del regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e lavori in economia, adottato dal C.d.a. nella seduta del 7 novembre 2011.

¹⁴ Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. gggg) del vigente Codice dei contratti pubblici si definiscono come «amministrazione diretta», "le acquisizioni effettuate dalle stazioni appaltanti con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento".

¹⁵ Sulla applicazione dei principi e delle regole del codice dei contratti pubblici in relazione all'affidamento di contratti al di sotto della soglia comunitaria si richiamano le Linee guida ANAC n. 4, approvate con deliberazione consiliare n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate - nel testo di riferimento valevole per tutto il 2018 - con delibera consiliare n. 206 del 1° marzo 2018. Successivi e più recenti aggiornamenti sono stati adottati, in adeguamento alle disposizioni della legge di bilancio 2019 e del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 (cc.dd. Sblocca cantieri) con delibera ANAC numero 636 del 10 luglio 2019.

¹⁶ Le soglie sono attualmente ricavabili dai regolamenti UE nn. 1828 e 1829, entrambi del 2019, di modifica delle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE concernenti rispettivamente gli appalti nei settori ordinari e speciali.

euro. Sono consentite acquisti economici nell'importo massimo di euro 2.000, pari al tetto delle giacenze a disposizione del funzionario delegato¹⁷.

La disciplina dei c.d. contratti attivi, invece, è interamente improntata alle norme civilistiche, in ragione della soggettività di diritto privato propria del Centro.

In concreto e per ciò che attiene ai propri acquisti, l'Ente ha proceduto nell'annualità 2019 alla sottoscrizione di n. 117 contratti di valore, calcolato al costo di c.d. aggiudicazione, esclusi gli oneri di legge e le imposte, pari al netto complessivo euro 209.363. Si tratta, secondo quanto dichiarato in atti, di micro-commesse affidate direttamente (n. 111) o, in ipotesi più limitate numericamente (n. 6) con confronto concorrenziale, come esposto nel prospetto che segue.

Tabella 6 - Attività negoziale*

Modalità di affidamento utilizzata	Numero contratti	Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge
2018		
Affidamento diretto	108	143.849
Affidamento con confronto concorrenziale	13	64.618
Totale complessivo	121	208.467
2019		
Affidamento diretto	111	180.364
Affidamento con confronto concorrenziale	6	28.999
Totale complessivo	117	209.363

Fonte: CISA

* Non risultano utilizzate altre modalità di affidamento.

Il detto dato economico aggregato, in quanto inferiore alla soglia comunitaria, evidenzia l'assenza nel periodo di riferimento di appalti da bandire secondo le pertinenti procedure di

¹⁷ Il regolamento di amministrazione e contabilità del CISA all'art. 7 (Gestione cassa economale) recita: "Il Presidente, secondo quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione, dà in anticipazione al Segretario Amministrativo un fondo cassa per far fronte alle minute spese d'ufficio. L'anticipazione sarà disposta con mandato di pagamento a valere su conto dedicato ed il Segretario Amministrativo presenterà al Consiglio di amministrazione, in sede di chiusura del Conto Consuntivo il rendiconto delle spese sostenute raggruppate con riferimento ai corrispondenti conti di bilancio. Nel rispetto della normativa vigente (Legge 10 agosto 2010, n. 136 e succ. mod. e int. e circ. n.8 del 18/11/2010 e n. 10 del 22/12/2010) è consentito l'utilizzo del contante per minute spese, al di fuori di contratti di appalto, relative a pagamenti di valori bollati, imposte ed altri diritti erariali, spese postali (se non liquidate su fattura emessa dalle Poste Italiane e addebitata con RID in c/c/p), biglietti di mezzi di trasporto, giornali e pubblicazioni, ricariche telefoniche per valori non superiori a € 50,00 cad. a fronte di richiesta debitamente motivata, minuta cancelleria, utenze se non domiciliate, rimborsi spese per missioni ai dipendenti e/o collaboratori, minute spese di rappresentanza, eventuale rimborso di spese vive sostenute da docenti partecipanti alle varie iniziative programmate dalla Fondazione, minute spese vive inerenti la realizzazione dei Corsi organizzati dalla Fondazione C.I.S.A., nonché altre minute spese di non rilevante entità necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali della Fondazione, per un importo giornaliero non superiore a € 1.000,00, salvo casi eccezionali. La giacenza media di cassa economale non potrà, in linea generale, superare € 2.000,00." I dati degli acquisti economici sono riportati compiutamente in nota integrativa.

gara europea, rendendo ultronea ogni verifica di tipo campionario finalizzata ad escludere con ragionevole certezza l'assenza di fenomeni elusivi.

L'Ente non aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm., poiché non rientra tra gli enti obbligati a farlo ai sensi di detta norma, per la sua natura di fondazione di diritto privato.

Quanto al ricorso ad affidamenti diretti, in applicazione dell'art. 36 comma 2, del Codice dei contratti, giustificato in atti in ragione dell'esiguità di valore delle singole commesse (la più elevata è pari ad euro 5.785), l'Ente ha dichiarato di non aver istituito un proprio Albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, ma di aver sempre fatto precedere la scelta del fornitore da indagini preliminari di tipo comparativo sul mercato locale. Per le residue ipotesi di attivazione di una gara informale, è stato, rappresentato che l'Ente è accreditato all'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, del d.lgs. n. 50 del 2016.

Al riguardo, si ritiene qui di ribadire come, in base alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee guida n. 4, il ricorso ad affidamenti diretti senza alcun confronto concorrenziale procedimentalizzato, neppure semplificato, va comunque circoscritto a contratti di valore inferiore ai 40.000 euro.

Inoltre, anche per gli acquisti di valore minimo, le stazioni appaltanti alle quali si applica, come nella specie, il codice dei contratti, sono tenute al rispetto di una pluralità di principi e obblighi motivazionali volti ad assicurare trasparenza e concorrenza massime, in rapporto alle peculiarità dell'attività contrattuale posta in essere.

Tra questi è centrale, anche sulla base delle indicazioni contenute nelle citate Linee guida ANAC, il principio di rotazione negli affidamenti, a garanzia di apertura verso il mercato e le sue regole.

Tanto si pone all'attenzione dell'Ente, specificando che l'elenco delle commesse fornito in atti non evidenzia fenomeni distorsivi.

Le categorie merceologiche oggetto di affidamento di servizi e forniture per il funzionamento ordinario e l'attività istituzionale sono le seguenti: manutenzione ordinaria locali e impianti, pulizie, manutenzione attrezzature diverse, vigilanza, servizio di accoglienza al Museo, stampa materiale divulgativo e pubblicazioni per attività istituzionale, forniture di servizi per assistenza fiscale e simili.

In merito ai contratti attivi, l'Ente ha richiamato, peraltro impropriamente, la sola convenzione di collaborazione intercorsa con il comune di Fano per la progettazione di un evento culturale specifico (mostra sull' "Uomo Vitruviano"). In realtà, si annoverano in tale ambito le locazioni temporanee di locali a privati per ospitare eventi non organizzati dall'Ente, sopra richiamate, aventi importi di minima entità.

Quanto all'impatto dell'attività negoziale sulla gestione finanziaria, va tenuto presente che le obbligazioni contrattuali assunte in carico nell'anno non trovano fisiologicamente immediata coerenza nelle pertinenti voci del conto economico redatto secondo le regole del Codice civile e neppure in quelle riclassificate secondo gli schemi di cui al d.m. 27 marzo 2013.

6. ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

La Fondazione si è volontariamente assoggettata alla disciplina anticorruzione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, nonché dei decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 e 4 aprile 2013, n. 39¹⁸. Si è, perciò, munita di appositi Piani triennali per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, l'ultimo dei quali, relativo al triennio 2019-2021, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 aprile 2019. I compiti di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono conferiti al Direttore (giusta delibera CdA del 12 maggio 2016).

Sono, inoltre, pubblicate sul sito istituzionale le schede *standard* redatte dall'ANAC, funzionali alla predisposizione della relazione annuale sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

L'Ente si è dotato anche di un Codice etico, approvato, come sopra riferito, con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 maggio 2016 ed ha reso noto che al momento "*è in fase di studio la redazione del modello organizzativo secondo le disposizioni del Dlgs. 231/2001*".

Con particolare riguardo agli obblighi di pubblicità di cui al d.lgs. n. 33 del 2013, la Fondazione dispone dell'apposita sezione dedicata del proprio sito istituzionale nella quale risultano regolarmente pubblicate le relazioni della Corte dei conti.

In ordine agli atti da pubblicare, di cui si rileva l'incompletezza, si segnala l'esigenza di razionalizzazione. Al riguardo ed a titolo di mero esempio, si evidenzia, infatti, che non sono presenti sul sito gli atti normativi fondamentali relativi alla Fondazione e neppure l'organigramma. Lacunose, appaiono, poi, anche le informazioni sull'attività svolta e i dati di bilancio, limitati al solo conto economico.

¹⁸ Sulla distinzione fra enti privati "a controllo pubblico" assoggettati alle norme vigenti in materia ed enti privati non rientranti fra i primi che, in quanto portatori di finalità di interesse generale, sono tenuti comunque ad osservarne i principi in base a protocolli di intesa con le amministrazioni di riferimento, cfr. delibera ANAC n.8 del 17 giugno 2015.

7. GESTIONE E BILANCI

L'ordinamento contabile del CISA è improntato agli artt. 2423 e ss. c.c., alle disposizioni statutarie (art. 13) e a quelle contenute nel regolamento di amministrazione e contabilità, approvato dal Consiglio di amministrazione il 7 novembre 2011. Ai sensi dell'art. 2 della l. n. 196 del 2009, la Fondazione è, inoltre, assoggettata alla normativa in tema di armonizzazione dei sistemi contabili dettata dal d.lgs. n. 91 del 2011 e dal decreto Mef del 27 marzo 2013, in concreto applicata a far tempo dal 2016.

In base a tale complesso di regole, il CISA è tenuto ad approvare entro il 30 ottobre di ciascun anno un bilancio di previsione per l'esercizio successivo, articolato in ricavi e costi. Detto bilancio, avente natura di atto di programmazione economica, va corredato da un Piano programmatico delle attività culturali scientifiche e didattiche, redatto su base annuale e pluriennale, nonché dalla relazione del Collegio dei revisori (art. 13 dello statuto e art. 3 del regolamento di contabilità). Il medesimo è accompagnato dalle integrazioni documentali richieste dalle regole dell'armonizzazione contabile, finalizzate alle rilevazioni omogenee degli andamenti della gestione ed al consolidamento dei conti della generalità degli enti rientranti nel perimetro della finanza pubblica (*budget* previsionale riclassificato per missioni e programmi, nonché piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio).

Al bilancio va, altresì, allegata una relazione sulla attività annuale della Fondazione. I flussi generati dalla gestione trovano, altresì, apposita rappresentazione in un rendiconto finanziario, da redigere secondo i principi contabili nazionali emanati dall'OIC.¹⁹ Il decreto Mef 27 marzo 2013 prevede, poi, l'allegazione del consuntivo di cassa e di un rapporto sui risultati redatto in conformità a specifiche linee guida generali (approvate con d.p.c.m. 18 settembre 2012).

Si tratta di un sistema contabile articolato e da gestire in regime integrato, per consentire la simultanea registrazione dei fatti di gestione nelle diverse scritture di cui si compone, ciascuna avente finalità informative specifiche.

Siffatta esigenza permane anche a fronte dell'opzione, effettuata dall'Ente a decorrere dall'esercizio 2016 ed in costanza dei presupposti di legge, per la redazione del bilancio in

¹⁹ Si tratta dell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

forma abbreviata, ex art. 2345-bis c.c., nel testo novellato dall'art. 6 comma 12, del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 di recepimento della direttiva 34/2013/UE.

Gli esposti parametri normativi, nonché l'insieme dei principi contabili generali ed applicati che da essa sono sanciti e richiamati, sono stati tenuti a riferimento nell'analisi dei conti prodotti dal CISA per l'esercizio finanziario 2019.

Al riguardo, va precisato che la contabilità è gestita in ambiente informatizzato e che, secondo quanto dichiarato in atti, i mandati e le reversali sono emessi come documenti informatici con firma digitale e caricati nel sito dedicato dall'Istituto Cassiere.

L'Ente, inoltre, non gestisce attività in forma esternalizzata mediante partecipazione ad altri soggetti di natura societaria e/o associativa.

Per l'annualità 2019, il ciclo della programmazione finanziaria ha avuto avvio con l'approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio di amministrazione, in data 9 novembre 2018, in leggero ritardo rispetto ai tempi contemplati dall'art. 24 del d.lgs. n. 91 del 2011 e dallo statuto. In corso di esercizio è stato emesso un unico provvedimento di variazione, coevo all'approvazione delle previsioni per l'anno 2020, finalizzato a riallineare la programmazione di bilancio all'evoluzione della gestione.

Il bilancio di esercizio 2019 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione del 24 giugno 2020, in linea con il differimento temporale contemplato dalle norme sull'emergenza pandemica in atto per gli enti privati assoggettati alle regole dell'armonizzazione contabile (art. 107 del decreto-legge n. 18 del 2020).

Va qui precisato che il CISA cura con regolarità la trasmissione degli atti contabili generali ai Ministeri vigilanti, come avvenuto tanto per le previsioni programmatiche, tanto per il bilancio di esercizio dell'anno 2019.

Le approvazioni, peraltro, non vengono formalizzate in provvedimenti a rilevanza esterna, ma si sostanziano in comunicazioni interne, spesso aventi natura interlocutoria e contenenti rilievi critici su singoli aspetti della documentazione contabile esaminati, che si chiede di integrare e correggere *pro-futuro*.

Osservazioni di questo tipo sono presenti nel parere espresso dal Mef sul bilancio di esercizio 2019. Nella specie, esse attengono alla segnalazione di imperfezioni nel prospetto riassuntivo di riclassificazione della spesa per missioni e programmi, in particolare quanto ad errori nel richiamo alle classi COFOG. Sul punto, nell'evidenziare l'incompletezza del prospetto *de quo*,

se ne sottolinea l'importanza a fini di elaborazione dei conti pubblici consolidati e se ne raccomanda il miglioramento nei prossimi cicli contabili.

In merito, peraltro, il CISA ha reso noto di essersi attivato nella direzione indicata dal Mef con nota del 20 aprile 2020, dichiarando che la riclassificazione della spesa in classi COFOG sarà completata in sede di chiusura del bilancio 2020.

Nessuna approvazione, con o senza osservazioni, risulta pervenuta da parte del Mibact alla data di stesura del presente referto.

Anche la trasmissione del bilancio alla Corte dei conti, come di consueto, è avvenuta ritualmente ed è stata preceduta dall'inoltro del bilancio previsionale e delle correlate variazioni, nonché dai verbali del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori relativi alla gestione dell'annualità contabile esaminata.

Salve le imperfezioni sopra menzionate, non vi sono profili di anomalia da segnalare all'attenzione quanto alla completezza della documentazione contabile prodotta in atti, che è conforme a quella richiesta dalle norme di riferimento anche a livello di allegati.

Non sono emerse dall'esame dei conti incoerenze interne e criticità potenzialmente idonee ad inficiarne l'attendibilità. Neppure evenienze di questo tipo sono state segnalate dall'Organo di revisione.

L'Ente risulta aver contribuito al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, in ossequio agli obblighi di partecipazione sul medesimo ricadenti ai sensi della vigente normativa, come compiutamente illustrato in nota integrativa mediante il versamento all'Erario di euro 9.389, quantificati in ragione dei risparmi imposti a suo tempo sulla spesa storica per consumi intermedi (euro 7.980), per organismi collegiali (euro 777) e per la formazione (euro 632). Dette uscite risultano contabilizzate a conto economico alla voce di costo oneri diversi della gestione.

Il servizio di tesoreria è stato svolto da un Istituto bancario privato in forza di un contratto di affidamento in scadenza al 31 dicembre 2019. A titolo di aggiornamento, si rappresenta che tale convenzione è stata prorogata nei primi mesi del 2020, nelle more dell'espletamento di una procedura di gara per la stipula di un nuovo contratto. Degli esiti della stessa si darà conto nel prossimo referto annuale.

7.1 I saldi di bilancio

La gestione economico patrimoniale dell'esercizio 2019 ha prodotto i risultati complessivi di seguito riportati in raffronto con i dati omologhi del 2018.

Tabella 7 - Saldi di bilancio

	2018	2019	Var. ass.	Var. perc.
CE Utile/(Perdita) d'esercizio	21.253	338	-20.915	-98,4
SP Patrimonio netto	2.417.626	2.417.964	338	0,0
Saldo finanziario	-16.166	- 12.932	3.234	20,0
Saldo cassa	- 221.994	-255.050	-33.056	-14,9

Fonte: Bilancio CISA

I dati evidenziano una quasi totale contrazione del saldo positivo di gestione, tesaurizzato a patrimonio netto. Rimangono negativi il saldo finanziario, pur in lieve miglioramento, e quello di cassa che, invece, segna un peggioramento.

7.2 Conto economico

Il conto economico, strutturato in conformità alle disposizioni dell'art. 2423 e ss. c.c., con separata esposizione dei dati riferibili alla gestione tipica, che assorbe contabilmente anche componenti straordinarie, e di quelli imputabili alla gestione finanziaria, chiude nel 2019 con saldo positivo di euro 338 (nel 2018, euro 21.253).

Siffatto risultato è legato all'andamento del rapporto fra ricavi e costi della gestione tipica, entrambi in crescita ma con dimensioni diverse. Si registra, altresì, un leggero aumento del carico di imposta.

Tabella 8 - Conto economico

	2018	2019	Var. ass.	Var. perc.	Compos. perc. 2018	Compos. perc. 2019
VALORE DELLA PRODUZIONE						
-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	195.846	217.470	21.624	11,0	15,3	16,5
- Altri ricavi e proventi:	1.085.884	1.096.630	10.746	1,0	84,7	83,5
Ricavi e proventi diversi	5.425	2.901	-2.524	-46,5	0,4	0,2
Contributi in conto esercizio:	1.080.459	1.093.729	13.270	1,2	84,3	83,2
Contributo ordinario dello Stato	125.000	125.000	0	0,0	9,7	9,5
Contributo ordinario Regione Veneto	54.400	54.400	0	0,0	4,2	4,1
Quota ordinaria Comune Vicenza	50.000	50.000	0	0,0	3,9	3,8
Quota ordinaria Provincia Vicenza	50.000	50.000	0	0,0	3,9	3,8
Contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984	20.000	10.000	-10.000	-50,0	1,6	0,8
Contributo straord. Reg. Veneto altre attiv.	42.500	17.500	-25.000	-58,8	3,3	1,3
Contributi 5 per mille dell'Irpef	3.368	837	-2.531	-75,1	0,3	0,1
Contributi 5 per mille Mibact	96.553	2.978	-93.575	-96,9	7,5	0,2
Contributi straordinari per iniziative culturali ed erogazioni liberali	287.646	575.616	287.970	100,1	22,4	43,8
- <i>Contr. ed erog. liberali da privati per attività</i>	<i>207.798</i>	<i>375.616</i>	<i>167.818</i>	<i>80,8</i>	<i>16,2</i>	<i>28,6</i>
- <i>Contributi da Enti Pubblici per attività</i>	<i>79.848</i>	<i>200.000</i>	<i>120.152</i>	<i>150,5</i>	<i>6,2</i>	<i>15,2</i>
Quota di adesione soci partecipanti	100.000	100.000	0	0,0	7,8	7,6
Contributi straordinari costituzione Palladio Museum	26.000	25.818	-182	-0,7	2,0	2,0
Contributi ed erogaz. liber. dei sostenitori	45.000	32.500	-12.500	-27,8	3,5	2,5
Quota associativa Aziende	100.000	48.000	-52.000	-52,0	7,8	3,7
Sopravv. attive da eventi straordinari/es. prec.	67.592	1.080	-66.512	-98,4	5,3	0,1
Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano	12.400	0	-12.400	-100,0	1,0	0,0
Totale valore della produzione	1.281.730	1.314.100	32.370	2,5	100,0	100,0
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Acquisto per produzione di beni e per rivendita	34.826	35.100	274	0,8	2,8	2,7
Servizi	146.857	149.387	2.530	1,7	11,9	11,6
Godimento beni di terzi	42.954	34.647	-8.307	-19,3	3,5	2,7
Personale	540.771	559.915	19.144	3,5	43,9	43,5
Ammortamenti e svalutazioni	70.779	73.058	2.279	3,2	5,7	5,7
Variazione rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	5.120	2.918	-2.202	-43,0	0,4	0,2
Altri accantonamenti	12.912	8.712	-4.200	-32,5	1,0	0,7
Oneri diversi di gestione	378.142	422.879	44.737	11,8	30,7	32,9
Totale costi della produzione	1.232.361	1.286.617	54.256	4,4	100,0	100,0
Differenza tra valore e costi della produzione	49.369	27.483	-21.886	-44,3		
Proventi e oneri finanziari	-16.166	-12.932	3.234	20,0		
- altri proventi finanziari	0	0	0	0,0		
- interessi ed altri oneri finanziari	-16.166	-12.932	3.234	20,0		
Risultato prima delle imposte	33.203	14.550	-18.653	-56,2		
Imposte	11.950	14.213	2.263	18,9		
Utile d'esercizio	21.253	338	-20.915	-98,4		

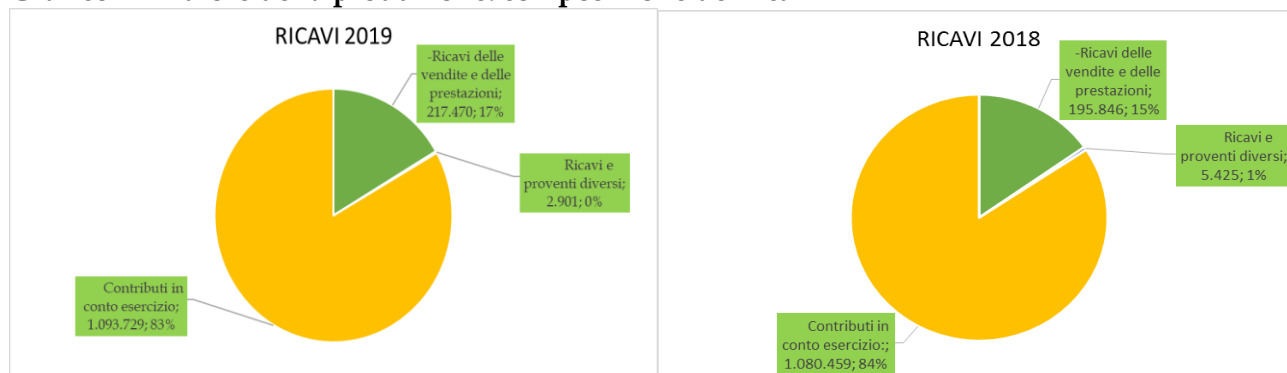
Fonte: Bilancio CISA

7.2.1 Composizione ed analisi dei ricavi

Il valore della produzione segna una crescita complessiva del 2,5 per cento rispetto al passato, con andamenti migliorativi tanto dei ricavi da vendite e prestazioni (da euro 195.846 ad euro 217.470 per un differenziale positivo di 21.624 euro), tanto dei ricavi da contribuzioni di soggetti terzi (da euro 1.080.459 ad euro 1.093.729, con un incremento di euro 13.270).

La composizione dei ricavi, in virtù di tali dati, conferma un dato tendenziale già emerso nello scorso esercizio di crescente incidenza della componente “commerciale” autoprodotta (16,5 nel 2019, rispetto a 15,3 del 2018) rispetto alle risorse da contribuzioni. Queste ultime, peraltro, come ben illustrato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, continuano a rappresentare fisiologicamente la principale fonte di finanziamento dell’Ente (nel 2019 pari all’83,2 per cento, contro l’84,3 per cento del 2018), come evidenziabile dal grafico che segue nel quale è visibile anche la ridotta rilevanza per il bilancio CISA dei “ricavi e proventi diversi”.

Grafico 1 – Valore della produzione: composizione dei ricavi



Fonte: Elaborazione Corte conti su dati bilancio CISA

Il bilancio e suoi allegati offrono elementi di analisi delle diverse partite che compongono le richiamate voci aggregate e ne illustrano titolo giuridico e contenuti.

L’analisi dei ricavi da vendite e prestazioni è esposta nel paragrafo sull’attività istituzionale. In questa sede, perciò, si ritiene di soffermarsi sulla disamina analitica delle entrate contributive, evidenziando come in tale aggregato rientrino risorse di provenienza pubblica e privata, dotate di diversa natura e finalità.

In particolare, tale ambito registra tanto proventi contributivi fissi e ripetitivi, tra cui quelli ordinari a carico del bilancio statale, tanto erogazioni *una tantum* a titolo di finanziamento di specifiche iniziative culturali, assumendo in sé un andamento variabile legato alla capacità attrattiva dell'offerta specifica annua dell'Istituto.

Dai dati del 2019, raffrontati con quelli del 2018, emerge che, su un totale di 1.093.729 euro, la componente rappresentata dai contributi ordinari e dalle quote associative dei partecipanti e dei sostenitori, è pari a euro 459.900, cioè al 42 per cento, con una leggera diminuzione rispetto al precedente esercizio. Si tratta di risorse che, pur tutte ricorrenti, hanno diverso grado di strutturalità. Vi sono, infatti, da un lato i contributi ordinari dello Stato, nonché quelli assegnati a titolo di quota di adesione dalla Regione e dai singoli soci fondatori e partecipanti, dall'altro le contribuzioni dei sostenitori aventi natura di liberalità.

Al contrario, le risorse non fisse e in prevalenza legate a linee di intervento mirate aumentano ad euro 633.829. Tra queste sono compresi euro 575.616 (dato raddoppiato rispetto al dato omologo del 2018) destinati alla realizzazione di specifiche iniziative culturali, a conferma della vivacità dell'azione istituzionale condotta nell'esercizio (come da tabella e grafici seguenti).

Si segnala che l'Istituto, a partire dal bilancio 2019, ha opportunamente sdoppiato la voce di conto economico in argomento in due sotto voci, distinguendo fra "Contributi ed erogazioni liberali da privati per attività", pari ad euro 375.616²⁰, e "Contributi da enti pubblici per attività" di euro 200.000²¹. Tale scelta offre una rappresentazione contabile improntata a maggiore trasparenza.

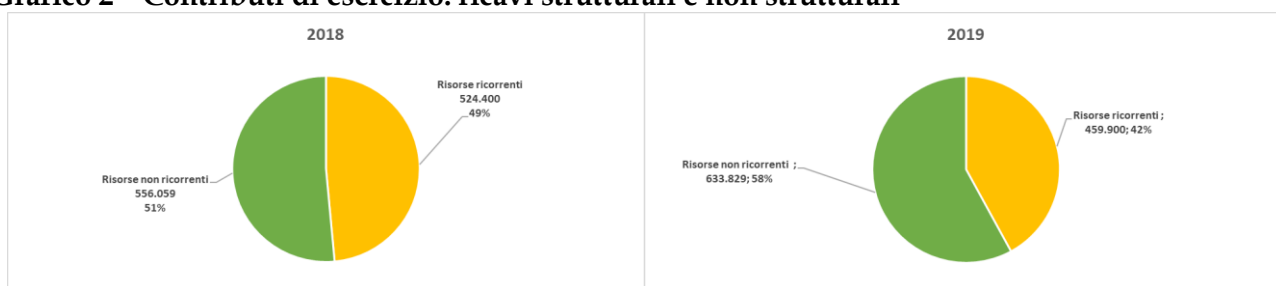
²⁰ Euro 35.000 dalla Fondazione Cariverona per il progetto Palladio *Museum Kids*, euro 250.000 da una società, socio partecipante, per l'attività istituzionale, euro 10.000 dalla Fondazione Roi per la Mostra "Alessandro Papafava e la sua Raccolta" ed euro 30.616 da parte della Fondazione Teatro Comunale di Vicenza per spese anticipate dal Centro per la realizzazione della Mostra "Ritratto di donna: il sogno degli Anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi" e per le fasi preparatorie della Mostra "Dietro le quinte del Rinascimento. Fare arte nel Veneto di terraferma (1550-1616).

²¹ Euro 100.000,00 per quota parte del contributo di euro 150.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza per il progetto "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali" (euro 100.000,00 sul bilancio 2019 ed euro 50.000,00 sul 2020) e euro 50.000,00 rispettivamente dalla Provincia e dal Comune di Vicenza per la cura degli aspetti scientifici ed organizzativi e costruzione degli eventi nell'ambito espositivo ed editoriale.

Tabella 9 – Finanziamenti ricorrenti e finanziamenti non ricorrenti e di scopo

	2018	2019
Risorse ricorrenti: contributo ordinario dello Stato, contributo ordinario Regione Veneto, quota ordinaria Comune Vicenza, quota ordinaria Provincia Vicenza, quota di adesione soci partecipanti, contributi ed erogaz. liber. dei sostenitori, quota associativa Aziende	524.400	459.900
Risorse non ricorrenti: contributo straord. Reg. Veneto L. 51/1984, contributo straord. Reg. Veneto altre attiv., contributi 5 per mille dell'Irpef, contributi 5 per mille Mibact, contributi straordinari per iniziative culturali ed erogazioni liberali, contributi straordinari costituzione Palladio <i>Museum</i> , sopravv. attive da eventi straordinari/es. prec., contributi valorizzazione Palazzo Barbarano	556.059	633.829
TOTALE	1.080.459	1.093.729

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

Grafico 2 – Contributi di esercizio: ricavi strutturali e non strutturali

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

Si osserva che, anche nell'esercizio 2019, la Camera di commercio di Vicenza, diversamente da quanto previsto statutariamente per i soci fondatori (ad eccezione dell'Accademia olimpica di Vicenza) non ha versato alcuna quota di adesione, in ragione di diverse scelte di bilancio e dell'intendimento di razionalizzare le partecipazioni onerose ad associazioni e fondazioni. Da tale decisione unilaterale, accompagnata dalla attribuzione al CISA di un finanziamento più cospicuo finalizzato alla realizzazione di un progetto specifico, non è derivata alcuna iniziativa diretta a vagliarne la compatibilità con la conservazione delle prerogative di socio fondatore.

Permane, tuttavia, la partecipazione di detto Ente al finanziamento di progetti specifici, per importi che nel 2019 hanno avuto consistenza doppia rispetto alla quota di adesione (100.000 euro, quale prima parte di finanziamento di un progetto biennale, a fronte di 50.000 di quota sociale).

Ha inciso, poi, positivamente sull'incremento dei ricavi diversi dalle contribuzioni ordinarie la ricordata partecipazione alla iniziativa di valorizzazione della Basilica palladiana, che ha

comportato nel 2019 l'assegnazione da parte del comune di Vicenza di risorse aggiuntive pari ad euro 50.000, per l'attività svolta dal CISA nella cura degli aspetti scientifici ed organizzativi del primo evento espositivo previsto in progetto (Mostra su Ubaldo Oppi).

Per completezza, si evidenzia che fra le risorse non ricorrenti rientrano anche contributi straordinari vincolati nella destinazione alla valorizzazione del Museo Palladio, in leggero calo nell'esercizio, e le sopravvenienze attive non reiterabili, nell'anno di valore molto contenuto (euro 1.080 a fronte di euro 67.592 del 2018) e dovute a storni di debiti pregressi per sopravvenuta insussistenza.

Vanno annoverate tra le contribuzioni di tipo variabile anche quelle derivanti dal gettito erariale del 5 per mille alla cui distribuzione la Fondazione è ammessa a partecipare ai sensi dell'art. 23, comma 46, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, secondo i criteri di riparto fissati nei pertinenti decreti attuativi (per l'anno di riferimento, d.P.C.M. 28 luglio 2016). Nel 2019, dette entrate hanno subito un rilevante decremento, proprio per effetto delle modifiche nella distribuzione, passando da euro 99.921 del 2018 (di cui euro 3.368 come assegnazione IRPEF ed euro 96.553 come assegnazione dal Mibact) ad euro 3.815 (di cui euro 837 come contributo dell'IRPEF dall'Agenzia delle entrate ed euro 2.978 come assegnazione dal Mibact).

La concomitante presenza di operazioni non ripetitive e di contribuzioni di soggetti terzi prive di carattere strutturale, in quanto legate al finanziamento di specifiche attività progettuali, è elemento che si evidenzia.

Sotto altro profilo, l'analisi dei ricavi contributivi, sia ordinari che straordinari, effettuata sulla base del complesso di informazioni presenti in atti ed in particolare sui dati esposti nel conto economico riclassificato ai sensi del d.m. 27 marzo 2013, mostra che sul totale di euro 1.093.729 i finanziamenti provenienti da bilanci pubblici sono pari a euro 532.718, con un incremento del 15,8 per cento rispetto ai dati del 2018, contro quelli diversi che ammontano a euro 561.011, presentandosi viceversa in diminuzione del 9,6 per cento, come dettagliato nella tabella sottostante.

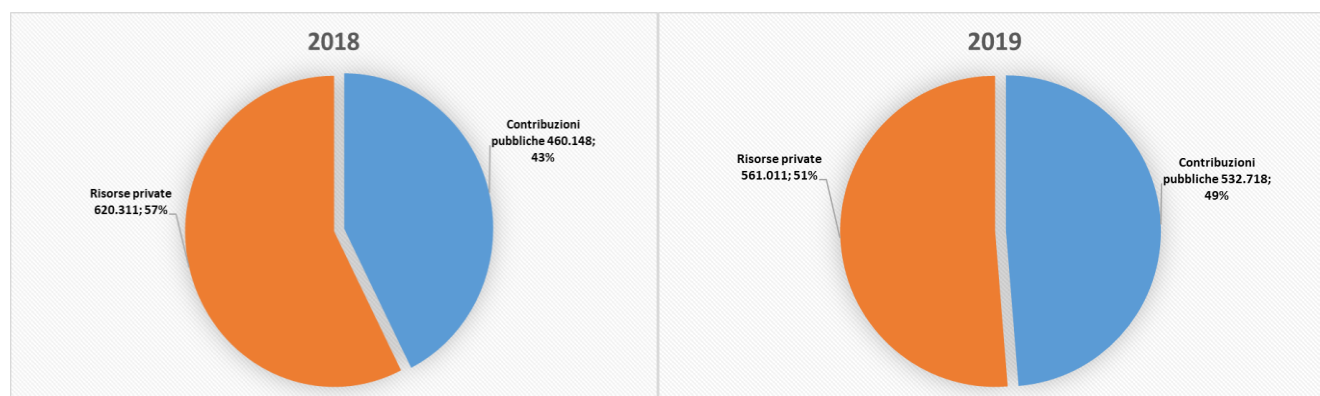
Tabella 10 - Contribuzioni in conto esercizio pubbliche e risorse private

	2018	2019	Var perc.
Contribuzioni pubbliche: Contributo ordinario dello Stato, quote ordinarie Regione Veneto, Comune e Provincia di Vicenza, Contributi straord. reg. Veneto L. 51/1984 e altre attività, Contributi straordinari da Enti pubblici per iniziative e attività culturali, Contributi straordinari costituzione Palladio Museum, Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano.	460.148	532.718	15,8
Risorse private: Contributi 5 per mille IRPEF e 5 per mille Mibact, Quota di adesione soci partecipanti, Quota associativa Aziende, Sopravv. attive da eventi straordinari/es. prec., Contr. ed erog. liberali da privati per attività	620.311	561.011	-9,6
TOTALE	1.080.459	1.093.729	1,2

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

L'incidenza delle risorse pubbliche su quelle private è rappresentata in termini di raffronto con l'esercizio precedente dal grafico sottostante.

Grafico 3 - Valore della produzione: contribuzioni pubbliche e risorse private



Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del bilancio della Fondazione

Nell'ambito degli apporti finanziari pubblici rientrano le risorse assegnate dallo Stato, nella specie limitate per l'esercizio 2019 al contributo ordinario Mibact, del quale la Fondazione è stata ammessa a fruire per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 ottobre 1996, n. 534, nella misura di euro 125.500. Non si registrano, infatti, nell'anno di riferimento contributi provenienza statale erogati per altre finalità.

Si precisa, infatti, che le entrate da 5 per mille, in ragione della loro natura sostanziale così come enunciata dalla Corte costituzionale (Sent. n. 202/2007) e dai successivi consolidati

arresti del giudice di legittimità (da ultimo Cass. civ. n. 24964/2017), sono solo formalmente riconducibili allo Stato nella provenienza, trattandosi in realtà di erogazioni legate alla volontà dei contribuenti e per tali ragioni incluse fra le risorse di derivazione diversa.

Quanto ai finanziamenti di altri enti, oltre alle quote di partecipazione sociale delle quali si è innanzi detto, va evidenziato che nel 2019 si sono consistentemente ridotte le contribuzioni straordinarie della regione Veneto, ammontanti ad euro 27.500, a fronte di euro 62.500 del 2018. Si tratta di risorse assegnate ai sensi di diverse leggi regionali di spesa relative a interventi di sostegno al settore di beni e attività culturali di interesse territoriale, che trovano trasposizione in corrispondenti e correlate partite iscritte a costo nel conto economico²².

Compensano tali riduzioni altre risorse di natura pubblica, cioè le assegnazioni della Camera di commercio vicentina sopra menzionate e quelle straordinarie del comune di Vicenza, relative al progetto pluriennale di rilancio cittadino, del quale parimenti si è sopra riferito, per le quali la componente di contributi pubblici assegnati al CISA nel 2019 complessivamente si pone in crescita.

Quanto alle risorse di privati, alle quali come detto sono assimilate quelle provenienti dal 5 per mille e quelle da sopravvenienze non altrimenti classificabili, nella relazione sulla gestione sono esposte le cause delle riscontrate contrazioni. In particolare, si dimezzano le "Quote associative aziende" (da euro 100.000 ad euro 48.000) e le contribuzioni liberali dei sostenitori (da euro 45.000 a euro 32.500, in riduzione di euro 12.500), con un minor coinvolgimento di aziende del territorio dovuto, secondo l'Ente, al concomitante avvio del progetto di valorizzazione del territorio di Vicenza, promosso dal Comune, verso il quale sono state maggiormente indirizzati i sostegni delle imprese locali.

²² In particolare, le risorse di cui trattasi sono così autorizzate e finalizzate:

- euro 2.500 in base alla L.R n. 49 del 1978, concernente contributi e spese per l'organizzazione di mostre, manifestazioni e convegni di interesse regionale, destinate all'organizzazione di una mostra ("Alessandro Papafava e la sua Raccolta" inaugurata il 30 novembre 2019);

-euro 15.000 *ex lege* regionale n. 50 del 1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o dichiarati di interesse locale", per la gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa relativa al 2019;

- euro 10.000 ai sensi della legge regionale n. 51 del 1984 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", per l'allestimento di un ciclo di concerti a Palazzi Barbarano.

7.2.2 Composizione dei costi – gestione finanziaria

I costi di produzione registrano una crescita di euro 54.256 passando da euro 1.232.361 ad euro 1.286.617. Aumentano soprattutto le voci “costi del personale” (+ euro 19.144) per le motivazioni già espresse nel relativo capitolo e gli “oneri diversi di gestione” (+44.737), cui sono imputati i costi diretti sostenuti per l'erogazione delle prestazioni e dei servizi resi dalla Fondazione, incrementatisi nel 2019 soprattutto per la maggiore attività scientifica svolta dall'Ente (da euro 76.241 ad euro 177.312). Diminuiscono, di converso, i costi per gli altri accantonamenti (-4.200 euro)²³, per la variazione delle rimanenze delle materie prime (-2.202 euro) e, per il godimento di beni di terzi (-8.307 euro), di cui si è già riferito in precedenza.

Anche per il 2019, la Fondazione riesce a garantire il sostanziale equilibrio tra valore e costi di produzione, parametrando sulle limitate risorse disponibili l'offerta istituzionale.

Di ciò è conferma nei dati della gestione finanziaria, che rileva i proventi e gli oneri derivanti da operazioni di finanziamento intraprese con l'Istituto di credito tesoriere, per implementare la provvista di liquidità a breve e con altro Istituto bancario privato, per un prestito di euro 300.000²⁴ concesso nel 2016 per far fronte a debiti in carico, ancora in fase di ammortamento. Invero detta gestione presenta un semisaldo negativo, sebbene in miglioramento rispetto al passato (da - 16.166 euro a - 12.932 euro), con l'assenza di proventi finanziari, come nel 2018. L'utile di esercizio di euro 338 è stato espressamente destinato a coprire quota parte della perdita registrata al 31.12.2013 di euro 231.664, portata a nuovo, che al 1° gennaio 2020 risulta conseguentemente ridotta ad euro 106.030.

7.3 Stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti i dati della situazione patrimoniale dell'Ente nel 2019, posti a raffronto con quelli del 2018.

²³ Tale voce, creata nel 2013, è costituita dall'accantonamento dell'80 per cento dei ricavi derivanti da iniziative svolte nella sede nel complesso demaniale ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza e destinato ad interventi manutentori in Palazzo Barbarano. Nelle more del rinnovo contrattuale con il Demanio, attualmente in atto, l'accantonamento per l'anno 2019 è stato di euro 8.711,55, in diminuzione di euro 4.200 in quanto nel 2018 si era proceduto all'accantonamento a partire dal 22.05.2017, data di scadenza naturale del contratto di concessione demaniale, fino al 31 dicembre 2018. Per il 2019 si è proceduto all'accantonamento per l'anno solare, nelle more del rinnovo del contratto demaniale.

²⁴ Al fine di poter disporre di una maggiore liquidità per il pagamento dei debiti pregressi verso i fornitori (euro 545.558 al 31 dicembre 2015), nel luglio 2016 la Fondazione è ricorsa ad un finanziamento bancario pari ad euro 300.000, con inevitabili ricadute sul piano degli oneri finanziari. Tale decisione è stata determinata, come più volte anche segnalato dal Collegio dei revisori, dalla mancata riscossione in tempi regolari dei crediti verso enti, ammontanti a fine 2015 ad euro 732.699.

Tabella 11 - Stato patrimoniale

	2018	2019	Var. ass.	Var. perc.	Compos. perc.
ATTIVO					
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	47.375	42.960	-4.415	-9,3	1,2
Immobilizzazioni materiali	2.931.218	2.905.067	-26.151	-0,9	82,3
- attrezzature industriali e commerciali	674.865	652.581	-22.284	-3,3	18,5
- altre immobilizzazioni materiali	2.256.353	2.252.486	-3.867	-0,2	63,8
Totale Immobilizzazioni	2.978.593	2.948.027	-30.566	-1,0	83,6
- Attivo circolante					0,0
Rimanenze di merci	89.465	86.547	-2.918	-3,3	2,5
Crediti:					0,0
- Crediti verso clienti	78.486	69.971	-8.515	-10,8	2,0
- Crediti tributari	266	323	57	21,4	0,0
- Crediti verso altri	405.397	414.426	9.029	2,2	11,7
Crediti	484.148	484.720	571	0,1	13,7
Disponibilità liquide	9.424	3.741	-5.683	-60,3	0,1
Totale Attivo circolante	583.038	575.008	-8.030	-1,4	16,3
- Ratei e risconti attivi	3.903	5.235	1.332	34,1	0,1
TOTALE ATTIVO	3.565.534	3.528.271	-37.263	-1,0	100,0
PASSIVO					
Patrimonio netto	2.417.626	2.417.964	338	0,0	217,8
Capitale	2.523.994	2.523.994	0	0,0	227,3
Utili (perdite) portati a nuovo	-127.621	-106.368	21.253	-16,7	-9,6
Utile/Perdita dell'esercizio	21.253	338	-20.915	-98,4	0,0
Fondo T.F.R.	217.965	229.057	11.092	5,1	20,6
Fondo Rischi ed oneri	8.270	8.789	519	6,3	0,8
Debiti	794.868	773.528	-21.340	-2,7	69,7
Verso clienti	56	56	0	0,0	0,0
Verso banche	381.267	353.781	-27.486	-7,2	31,9
- Cassa di risparmio del Veneto	221.994	255.050	33.056	14,9	23,0
- Finanziamenti a medio/lungo termine	159.273	98.731	-60.542	-38,0	8,9
Verso fornitori	283.293	295.764	12.471	4,4	26,6
Tributari	41.996	53.298	11.302	26,9	4,8
Verso Istituti di prev. e di ass. soc.	29.922	33.003	3.081	10,3	3,0
Altri debiti	58.333	37.626	-20.707	-35,5	3,4
Ratei e risconti passivi	126.805	98.932	-27.873	-22,0	8,9
Totale passivo	1.147.908	1.110.306	-37.602	-3,3	100,0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.565.534	3.528.271	-37.263	-1,0	

Fonte: Bilancio CISA

Le variazioni del patrimonio netto riflettono le risultanze della gestione annua, con invarianza del patrimonio e riduzione corrispondente di attivo e passivo, al netto delle perdite ripianate. In particolare, la flessione dell'attivo (- 37.263 euro) è legata soprattutto alla contrazione delle immobilizzazioni materiali, in particolare di quelle relative alle attrezzature industriali e

commerciali, e delle disponibilità liquide. A fronte di tale dato si rileva una contrazione del passivo (da euro 1.147.908 ad euro 1.110.306) determinata in particolare dall'ammortamento annuo di un'operazione di finanziamento a medio/lungo termine a suo tempo contratta con un Istituto bancario privato. A fronte di questo dato, peraltro, crescono in generale le altre componenti debitorie, tra le quali quelle per anticipazioni di liquidità da parte dell'Istituto tesoriere.

Di seguito si evidenziano le voci dello stato patrimoniale che presentano le variazioni più rilevanti.

Attività

Le attività sono costituite per l'83,6 per cento dalle immobilizzazioni che nel 2019, rispetto all'anno precedente, diminuiscono di euro 30.566, portandosi ad euro 2.948.027, in ragione del saldo algebrico tra nuovi acquisti ed ammortamenti. Esse sono rappresentate per la quasi totalità dalle "immobilizzazioni materiali" che ammontano ad euro 2.905.067 e a cui sono imputate le dotazioni della biblioteca, fondi bibliotecari, beni del Museo, fototeca, diapoteca, attrezzature espositive ed informatiche.

Quanto alla contabilizzazione delle immobilizzazioni, puntualmente dettagliate nella nota integrativa, nella relazione allegata al bilancio il Collegio dei revisori ha verificato, su invito del Mef, la coerenza dei criteri di ammortamento adottati con i principi contabili di riferimento, dando atto che le quote sono state determinate a valore costante in rapporto alla vita utile del bene, senza contrastare con principi prudenziali.

L'attivo circolante diminuisce del 17,9 per cento (da euro 583.038 ad euro 575.008) per la flessione delle disponibilità liquide (-5.683 euro) e delle rimanenze delle merci (-2.918 euro). Di converso, i crediti si incrementano di euro 571, rispetto al 2018 (da euro 484.148 ad euro 484.720); essi sono costituiti per la quasi totalità dai "Crediti verso altri", che registrano un lieve incremento come risulta dalla seguente tabella.

Tabella 12 - Crediti verso altri

	2018	2019	Var. ass.
Crediti verso Enti			
- Regione Veneto	62.500	17.500	-45.000
- Mibact	96.553	0	-96.553
- Cinque per mille dell'Irpef	0	0	0
- Tesoreria generale dello Stato	24.789	24.789	0
- Fondazione ROI	0	10.000	10.000
- Camera di commercio I.A.A. di Vicenza	75.000	100.000	25.000
- Fondazione Cariverona	6.091	35.000	28.909
Totale crediti verso Enti	264.933	187.289	-77.644
Altri crediti vari	144.340	229.842	85.502
TOTALE	409.273	417.131	7.858
Fondo svalutazione crediti diversi*	-3.876	-2.705	1.171
TOTALE CREDITI VERSO ALTRI	405.397	414.426	9.029

Fonte: Bilancio CISA

* Dal 2008 la Fondazione ha istituito, per eventuali rischi di perdite su crediti, un Fondo svalutazione crediti diversi, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5 per cento della voce "Crediti vari v/Enti".

Alla voce "Crediti verso clienti", che ammontano ad euro 69.971, sono imputate le fatture di vendite non ancora incassate al 31 dicembre 2019 (euro 10.774), le fatture da emettere (euro 60.208), al netto del Fondo svalutazione crediti, pari ad euro 1.011.

Le "Rimanenze di merci" ammontano ad euro 86.547; tale importo costituisce la valutazione prudenziale delle rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi.

Passività

I "Debiti" rappresentano il 69,7 per cento delle passività e nel 2019 diminuiscono di euro 21.340, essendo passati da euro 794.868 ad euro 773.528. In particolare, si rileva che il maggior debito, quello verso le banche, pari ad euro 353.781, è costituito dal saldo negativo della giacenza di cassa presso l'Istituto tesoriere che, al 31 dicembre 2019, è pari ad euro 255.050 e dalla parte residua del citato finanziamento di euro 300.000 ottenuto nel 2016 da altro Istituto di credito e pari ad euro 98.731, come nel dettaglio riportato nella seguente tabella.

Tabella 13 - Debiti verso banche

	2018	2019
Saldo c/c bancario al 31.12.	-221.670	-221.994
Pagamenti anno	-1.346.801	- 1.355.522
Riscossioni anno	1.346.477	1.322.466
Saldo al 31.12.	-221.994	- 255.050
Finanziamento bancario a medio termine - saldo al 31.12.	218.449	159.273
Quote capitale restituita nel corso dell'anno	-59.175	- 60.542
Finanziamento bancario a medio termine - saldo al 31.12.	159.274	98.731
Totale	-381.267	- 353.781

Fonte: Bilancio CISA

Seguono i debiti verso i fornitori (euro 295.764) relativi a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri costi diversi di competenza del 2019 ancora da pagare al 31 dicembre 2019 (euro 242.830), nonché utenze e altri costi di competenza del 2019, fatturati nel corso del 2020 (euro 52.934).

Con riguardo ai debiti, nella relazione allegata al bilancio il Collegio dei revisori ha suggerito *“..al Consiglio di Amministrazione di valutare l'applicazione delle forme di finanziamento garantite da Medio Credito Centrale così come esposte con il Decreto “Liquidità” n. 23/2020 convertito in Legge (n. 40/2020) al fine di gestire nel medio periodo le posizioni debitorie verso il sistema bancario oggi a breve”*. I “Ratei e risconti passivi” presentano un valore pari ad euro 98.932 di cui euro 7.736 per ratei passivi per interessi e commissioni di chiusura conto ed euro 91.196 per risconti passivi da destinare alla copertura delle quote di ammortamento per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum (2012).

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro internazionale di studi di architettura "Andrea Palladio", inserito nel perimetro del bilancio pubblico consolidato *ex lege* n. 196 del 2009, ha lo scopo di promuovere gli studi sulla storia dell'architettura ed urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera del Palladio e all'architettura veneta, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

Nel corso del 2019, sono venuti a scadenza gli organi ordinari dell'Ente, tutti regolarmente rinnovati con costi limitati ai soli rimborsi spese e a compensi ridotti per il Collegio dei revisori, in linea con le norme di contenimento della spesa pubblica applicabili alla Fondazione.

L'Ente ha sede in Vicenza, in un edificio storico di proprietà dell'Agenzia del demanio, occupato in forza di convenzione di concessione già da tempo scaduta ed in corso di rinnovo del quale il CISA è tenuto a curare la valorizzazione secondo piani di investimento e concordati con lo Stato proprietario. Non possiede immobili di proprietà.

L'apparato amministrativo consta di un Direttore generale e di 8 unità di personale a tempo indeterminato, di cui tre unità in regime di *part-time*, con rapporto di lavoro regolato dal ccnl di Federcultura. Le variazioni incrementalmente dei costi rilevate nell'esercizio, a organico invariato, sono riferite agli incrementi contrattuali automatici.

L'attività istituzionale della Fondazione è consistita nella gestione ordinaria del Palladio *Museum*, spazio espositivo dinamico aperto al pubblico che ospita collezioni permanenti e mostre temporanee, nonché in attività seminariali e progetti di ricerca in collaborazione con altri Enti culturali e Università. Meritevole di segnalazione appare, nell'anno, l'adesione ad un progetto pluriennale di promozione culturale del territorio vicentino, condotto in convenzione con il Comune e la Camera di Commercio di Vicenza.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2345bis del codice civile e corredato degli allegati previsti dalle disposizioni in tema di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 91 del 2011 e del decreto del Mef del 27 marzo 2013).

Le chiusure contabili dell'anno presentano un saldo positivo sia pure in forte contrazione rispetto ai dati del precedente esercizio (da euro 21.253 ad euro 338), che va a ridurre perdite

pregresse portate a nuovo, migliorando la situazione patrimoniale per un valore corrispondente.

I ricavi di esercizio mostrano una netta prevalenza delle entrate contributive rispetto a quelle da vendita e prestazioni, sebbene queste ultime appaiano in crescita ed assommate alle contribuzioni di soggetti terzi finalizzate al finanziamento di progetti specifici comportino entrate autoprodotte prevalenti rispetto alle contribuzioni ordinarie dello Stato (euro 125.500) e dei soci fondatori pubblici (154.500). L'analisi dei ricavi per provenienza conferma una tendenza già manifestatasi nel 2018 circa la prevalenza delle risorse private (euro 561.011) rispetto a quelle pubbliche (euro 532.718).

Alla maggior crescita dei costi hanno concorso l'incremento dei costi del personale (+ euro 19.144) e degli oneri diversi di gestione (+44.737), voce di bilancio nella quale la Fondazione registra i costi esterni diretti dell'attività istituzionale.

A quest'ultimo proposito, si confermano anche per il 2019 il contributo ordinario assegnato dal Mibact per il 2018 e le assegnazioni ordinarie regionali, provinciali e comunali. La Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza ha erogato nell'anno, in luogo di una quota associativa, altra tipologia di risorsa non ripetitiva pari ad euro 100.000 per il progetto biennale 2019-2020 "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali", come quota parte del contributo complessivo di euro 150.000. I contributi straordinari pubblici raggiungono euro 253.318 (euro 180.748 nel 2018).

I dati della gestione si riflettono sulla consistenza e sulla composizione del patrimonio netto al 31/12/2019, che evidenziano una riduzione dell'attivo circolante (da euro 3.565.534 ad euro 3.528.271, pari a - 37.263 euro), non compensata nell'esercizio dal minor abbattimento dei debiti verso terzi (da euro 794.868 ad euro 773.528, per un differenziale di - 21.340 euro).

L'analisi dell'esposizione debitoria dell'Ente conferma che essa è dovuta essenzialmente alla situazione di sofferenza di liquidità che costringe alla sottoscrizione di onerosi prestiti con gli Istituti di credito privati. Allo stato, infatti, il CISA risulta gravato da un cospicuo debito di finanziamento contratto nell'esercizio 2016 (per euro 300.000) per il pagamento di spese correnti e tuttora in ammortamento per la quota residua da restituire pari ad euro 98.731, nonché da un nuovo debito con il proprio Istituto tesoriere per la ricostituzione di uno scoperto di cassa dovuto ad anticipazioni a breve pari ad euro 255.050. La detta situazione è

in parte determinata dai ritardi nel versamento dei contributi pubblici e delle quote associative, come risulta dal rendiconto finanziario redatto in applicazione delle norme sull'armonizzazione contabile e dal conto cassa esaminati.

In questo contesto, la sopravvivenza e la vivacità di azione del CISA, nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale di cui è depositario, sono all'evidenza affidate tanto alla capacità di massimizzazione delle risorse autoprodotte, anche attraverso iniziative idonee ad attrarre il sostegno e la partecipazione di enti pubblici e privati, tanto alla migliore pianificazione della gestione della liquidità per quanto di stretta pertinenza dell'Ente, al fine di restringere i rischi sottesi ai ritardi nel versamento dei contributi pubblici, che rappresentano a tutt'oggi sostegno rilevante delle attività sociali.

3) Bilancio Consuntivo 2019 e relazione sull'attività annuale svolta: approvazione

Visto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2019 che chiude con un utile pari a € 338,03;
Vista la relazione sulla gestione e sull'attività illustrata dal Direttore del Centro;
Ricordato che la Fondazione C.I.S.A., rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, (per il 2019: G.U. – Serie Gen. n. 226 del 28 settembre 2018), ha applicato le disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010;
Preso atto che la nota integrativa al Bilancio 2019 espone e motiva dettagliatamente l'applicazione di tali normative alle voci del bilancio (conto economico) con i relativi accantonamenti da versare allo Stato(v. pag. 23-24);
Preso atto che i compensi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati a quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 sono stati aboliti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico, prevedendo solamente il rimborso delle spese di viaggio;
Ritenuto che i costi sostenuti e i ricavi riscossi siano conformi alla normativa vigente;
Vista la relazione sull'attività svolta dalla Fondazione nel 2019, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) dello statuto vigente;
Preso atto che la normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012;

Preso atto che il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
Ritenuto che il Bilancio, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, rappresentino in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria;
Vista la relazione favorevole all'approvazione del bilancio 2019, redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 2020;
Vista la delibera del 7 novembre 2011,ogg. n.4, relativa all'adeguamento del Regolamento di amministrazione e contabilità alle disposizioni di legge vigenti;
Visto l'articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;
Tutto ciò premesso e richiamato;

Il Consiglio di Amministrazione

All'unanimità;

delibera

1. di approvare il bilancio d'esercizio 2019 della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio", composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione, dal rendiconto finanziario, dal conto consuntivo in termini di cassa, dal rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, che chiude con un utile di € 338,03;

STATO PATRIMONIALE

	2018	2019
ATTIVO	3.565.534,18	3.528.270,91
PASSIVO	1.147.907,69	1.110.306,39
Perdita 2013 portata a nuovo	- 127.620,83	-106.367,76
CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25
DIFFERENZA: Utile/perdita esercizio	21.253,07	338,03

CONTO ECONOMICO

	2018	2019
Valore della produzione	1.281.729,81	1.314.100,08
Costi della produzione	-1.232.360,58	-1.286.616,65
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	-16.165,82	-12.932,45
Risultato prima delle imposte	33.203,41	14.550,98
Imposte dell'esercizio – IRAP	- 11.950,34	-14.212,95
UTILE D'ESERCIZIO	21.253,07	338,03

- di destinare l'utile di € 338,03 a copertura di quota parte della perdita registrata al 31/12/2013 di € 231.664,04, che all'01/01/2020 sarà pari a € 106.029,73;
- di impegnarsi a monitorare periodicamente la situazione economica della Fondazione CISA al fine di rilevare sin dal nascere ogni eventuale criticità legata alla gestione;
- di approvare il conto dell'Istituto Cassiere (Intesa San Paolo) della Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "A. Palladio" di Vicenza nei seguenti risultati complessivi, come da documentazione integrale in atti:

SITUAZIONE DI CASSA

Fondo di cassa all'1.1.2019	- 221.993,73
Pagamenti anno 2019	- 1.355.521,72
Riscossioni anno 2019	1.322.465,63
Deficienza di cassa al 31.12.2019	- 255.049,82

- di approvare la relazione dell'attività svolta nell'esercizio 2019 (articolo 7, comma 1, lettera b) dello Statuto vigente;
- di dare atto che nel Bilancio 2019 sono state accantonate e versate allo Stato le somme previste dalle disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010, dettagliatamente descritte nella nota integrativa al Bilancio 2018;
- di dare atto che i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati adeguati ed imputati al Bilancio 2019 secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 6 del D.78/2010 e s.m.i. e che dal 2013 i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico sono stati aboliti;
- di dare benestare e regolare scarico, per ogni conseguente effetto e rigore di legge, all'operato del Presidente, del Direttore e del Segretario Amministrativo, per quanto di competenza, in dipendenza della realizzazione delle varie attività espletate nel corso del 2019;
- di approvare il rendiconto delle spese sostenute con la cassa economale ammontanti, nel 2019 ad €30.002,16 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2019, accordando, per il medesimo importo, regolare scarico ad ogni effetto di legge;

RENDICONTO CASSA CONTANTI

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	288,48
150590	Crediti per spese anticipate	1.371,00
190307	Cassa valuta	137,96
390501	Depositi cauzionali ricevuti	800,00
550190	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	364,80
571190	Spese manutenzione attrezzature	118,80
630501	Spese postali	791,61
710351	Spese generali varie	647,10
710396	Materiale vario e di consumo	1.153,73
750190	Commissioni e spese bancarie	28,20
750311	Interessi passivi commerciali	162,65
57130197	Interventi valoriz. Pal. Barbarano DPR 296	131,17
57130199	Manutenzione locali e relativi impianti	246,80
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	364,56
61050997	Rimborsi spese Revisori dei Conti	837,85
71015199	Imposte, tasse e tributi vari	1.527,51

71039002	Annali e altre pubbl. istituzionali	167,00
71039003	Corso sull'architettura palladiana	3.368,08
71039004	Seminario Internazionale di Storia	888,40
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	7.405,45
71039008	Spese varie attività istituzionale	1.302,22
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	6.506,83
71039012	TIM S.P.A.	109,67
71039015	Attività a favore delle imprese	382,30
71039016	Palladio Kids	899,99
	totale spese	30.002,16

	Saldo iniziale	607,37
	Prelevamenti per integrazione fondi	30.074,26
	Totale spese sostenute	30.002,16
	Saldo finale	679,47

10. di approvare il rendiconto delle spese sostenute con le carte di credito e/o carte prepagate emesse da Intesa San Paolo ammontanti complessivamente, nel corso del 2019, ad €20.200,37 ed imputate ai sottoelencati conti del Bilancio 2019, accordando, per il medesimo importo, regolare discarico ad ogni effetto di legge:

Rendiconto spese con carta prepagata Intesa San Paolo per biblioteca

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	2.820,46
150551	Crediti vari v/terzi	70,00
15059	Crediti per spese anticipate	550,00
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	259,98
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	78,00
71039016	Palladio Kids	51,80
710351	Spese generali varie	79,91
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
	Totale pagamenti	3.928,15
	Saldo iniziale	790,71
	Integrazione fondi	4.000,00
	Saldo finale	862,56

Rendiconto spese con prepagata Intesa San Paolo

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	236,00
15059	Crediti per spese anticipate	550,00
571190	Spese manutenzione attrezzature	58,18
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	186,90
710351	Spese generali varie	79,00
710396	Materiale vario e di consumo	61,54
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	589,99
71039004	Seminario Internazionale di Storia	421,48
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	5.288,56
71039008	Spese varie attività istituzionale	39,90
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	330,80
71039016	Palladio Kids	670,13
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
	Totale pagamenti	8.530,48
	Saldo iniziale	323,43
	Integrazione fondi	9.300,00
	Saldo finale	1.092,95

Rendiconto spese con carta credito Visa

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	35,00
71039003	Corso sull'architettura palladiana	806,30
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	4.699,33
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	116,50
71039004	Seminario Internazionale di Storia	811,30
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	670,15
710351	Spese generali varie	198,06
71039008	Spese varie attività istituzionale	405,10
	Totale spese	7.741,74
	Totale addebiti in conto	6.854,58
	Spese non ancora addebitate	887,16
	Totale complessivo	7.741,74

11. di prendere atto, anche ai fini di quanto disposto dall'art. 20, comma 2, del D.P.R. 600/1973, che la Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio", nell'anno 2019, ha potuto disporre di una erogazione liberale in denaro per un totale complessivo di €50.000,00, ai sensi dell'art. 100, comma 2, lett. m) del D.P.R. 22.12.1986, n. 917, da parte di LD72 s.r.l. – Via dell'Economia 66 – 36100 Molvena (VI) ((C.F. 00727080244) comunicata telematicamente al Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 30.01.2020, prot. 26, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 02.10.2002 e s.m.i.:
12. di prendere atto che nel 2019 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2017, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a €3.815,52, è stato imputato nel conto di ricavo 530193; la destinazione nel conto di costo 71039011.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Anche nel trascorso esercizio il Collegio dei Revisori dei Conti ha rivolto la propria attività alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto vigente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, accertando la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del C.C. per la valutazione del patrimonio sociale.

Nell'espletamento della propria attività di controllo il Collegio ha effettuato le verifiche contabili in data 29 e 30 aprile, 9 luglio e 24 ottobre 2019 e partecipato, per quanto possibile con un proprio rappresentante, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione esplicativa e dalla Nota Integrativa, messo a disposizione dall'Ente con mail in data 18 giugno 2020, è stato redatto in conformità alle disposizioni degli artt. 2424, 2424 bis e 2425 del C.C..

La Nota Integrativa illustra in modo completo la situazione del Centro e l'andamento dell'attività svolta: tale documento fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale si riassume sinteticamente nei seguenti importi, al netto dei Fondi Ammortamento e dei Fondi Svalutazione Crediti:

ATTIVO	
Immobilizzazioni immateriali	42.960,11
Immobilizzazioni materiali	2.905.067,00
Rimanenze	86.547,01
Crediti a breve	484.719,76
Titoli	
Disponibilità liquide	3.741,46
Ratei e Risconti	5.235,57
TOTALE ATTIVO	3.528.270,91
PASSIVO	
Capitale	2.523.994,25
- Perdita d'esercizio 2013 portata a nuovo	-106.367,76
Utile d'esercizio 2019	338,03
Fondi per rischi ed oneri	8.789,18
Trattamento fine rapporto di lavoro	229.056,92
Debiti di cui:	
Banche c/c passivo	255.049,82
Finanziamenti a medio/lungo termine	98.731,46
Debiti v/fornitori	295.763,66
Debiti tributari	53.297,66
Debiti v/istituti previd. e ass.	33.003,39
Altri debiti	37.682,31
Ratei e risconti	98.931,99
TOTALE PASSIVO	3.528.270,91

Il risultato della gestione svolta durante il corso dell'esercizio 2019 presenta un utile pari a € 338,03 dettagliatamente giustificato nella Nota Integrativa redatta dalla Fondazione, che va ad incrementare il patrimonio netto da € 2.417.626,49 a € 2.417.964,52, come di seguito:

Patrimonio netto al 31/12/2018	2.417.626,49
Utile d'esercizio 2019	+ 338,03
Patrimonio Netto al 31/12/2019	2.417.964,52

	2018	2019
ATTIVO	3.565.534,18	3.528.270,91
PASSIVO	1.147.907,69	1.110.306,39
Perdita 2013 portata a nuovo	- 127.620,83	- 106.367,76
CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25
DIFFERENZA: Utile/Perdita d'esercizio	21.253,07	338,03

SITUAZIONE DI CASSA

Saldo c/c bancario al 31.12.2018	- 221.993,73
Pagamenti anno 2019	- 1.355.521,72
Riscossioni anno 2019	+ 1.322.465,63
Deficit di cassa al 31 dicembre 2019	- 255.049,82

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	1.314.100,08
Costi della produzione	- 1.286.616,65
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	- 12.915,01
Differenze attive su cambi	
Differenze passive su cambi	- 17,44
Risultato prima delle imposte	14.550,98
IRAP	- 14.212,95
UTILE D'ESERCIZIO	338,03

Il Collegio dei Revisori attesta che la Fondazione ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" allegando al Bilancio d'esercizio, oltre alla documentazione prevista dalla contabilità civilistica, il rendiconto finanziario ed il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati di bilancio.

Il Collegio dei Revisori rileva che il bilancio esaminato è correttamente impostato, corrisponde alle risultanze della contabilità la quale, anche in sede di verifiche periodiche, è risultata tenuta in modo corretto, sistematico e rappresentativo dei fatti di gestione. Ricontrata la corrispondenza con le risultanze attestate dall'Istituto Cassiere e che i versamenti previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché i versamenti stabiliti dall'art. 61, comma 17, del D.L. 112/08, dall'art. 6, comma 21 del D.L. 78/2010, dall'art. 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art.1, comma 141 L. 228/2012 sono stati eseguiti nei termini di legge, il Collegio dei Revisori dei Conti propone l'approvazione del bilancio del Centro per l'anno 2019.

Il Collegio prende atto che anche per l'esercizio 2019 la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla determinazione delle quote di ammortamento sulla base della residua vita utile del bene così come da principi contabili OIC 16 – per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali – e OIC 24 – per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali. Questo è consentito in virtù di una serie di scelte adottate in fase di valutazione degli acquisti, privilegiando attrezzatura di comprovata affidabilità, produttori noti ed estensione dei piani di assistenza.

Anche le attrezzature informatiche per le sale espositive, fatti salvi gli interventi di manutenzione ordinaria e alcuni di tipo straordinario, risalgono quasi completamente al 2012 quando il museo è stato inaugurato.

I revisori concordano con le valutazioni dell'ente, tenuto conto dell'invito dell'IGF della Ragioneria generale dello Stato rivolto con nota prot. N. 51846 del 20.4.2020 ad effettuare le dovute verifiche. Infatti la natura stessa dei beni in ammortamento in questione hanno senza dubbio un periodo di vita superiore a quello ordinario. I revisori, comunque, monitoreranno in maniera specifica la voce di costo anche negli esercizi successivi.

Il Collegio prende, altresì, atto dell'esito della procedura messa in essere per l'affidamento del servizio di cassa dell'Ente per il periodo 01.07.2020 - 30.06.2023 per il quale, a seguito di ulteriori informazioni fornite

per le vie brevi dalla segreteria amministrativa, si è appreso che l'unico Istituto bancario che ha presentato offerta è stato la Banca Intesa San Paolo già Cassa di Risparmio del Veneto, attuale istituto cassiere. Al riguardo l'unico elemento da evidenziare è quello concernente la richiesta di 1000 euro annui quale quota di compenso del servizio prestato che nel precedente contratto era pari a zero.

Il Collegio, a questo riguardo, suggerisce al Consiglio di Amministrazione di valutare l'applicazione delle forme di finanziamento garantite da Medio Credito Centrale così come esposte con il Decreto "Liquidità" n. 23/2020 convertito in Legge (n. 40/2020) al fine di gestire nel medio periodo le posizioni debitorie verso il sistema bancario oggi a breve.

Fatto, letto e sottoscritto

Dott. Diego Finco
(f.to Diego Finco)

Dott. Ornella Lechiara
(f.to Ornella Lechiara)

Dott. Francesco Melendez
(f.to Francesco Melendez)

FONDAZIONE
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA “ANDREA PALLADIO”
ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI

La Fondazione C.I.S.A. è inserita nell'Elenco delle Pubbliche Amministrazioni redatto annualmente dall'ISTAT e quindi rientra tra i soggetti destinatari delle norme relative all'armonizzazione dei sistemi contabili.

Al fine di consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati delle Amministrazioni Pubbliche è stato emanato il Decreto Legislativo n. 91/2011 che fissa le regole generalità di contabilità e di bilancio prevedendo l'individuazione di principi contabili uniformi ai fini della trasformazione dei dati economico-patrimoniali in dati di natura finanziaria, a cui devono attenersi le Amministrazioni Pubbliche che operano in contabilità civilistica – come la Fondazione C.I.S.A. – in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica.

Il Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica” prevede che in sede di redazione del bilancio annuale, oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, al bilancio d'esercizio siano allegati i seguenti documenti:

- schema di Bilancio redatto secondo l'allegato n.1 del D.M. 20 marzo 2013;
- il rendiconto finanziario (art. 6);
- il conto consuntivo in termini di cassa (art.9, c.1 e 2);
- il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Tali prospetti vengono trasmessi, unitamente al bilancio d'esercizio, all'amministrazione vigilante e al Ministero dell'Economia e Finanze entro 10 giorni dalla deliberazione.

Allegato n.1 D.M. 27 marzo 2013

CONTRO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2018		2019	
	parziali	totali	parziali	totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		1.276.304,90		1.311.199,03
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	229.769,23		128.815,52	
c.2) contributi dalle Regioni	116.900,00		81.900,00	
c.3) contributi da altri enti pubblici	183.116,62		308.116,62	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	550.673,17		574.897,25	
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazione di servizi	195.845,88		217.469,64	
2) variazione di rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, sem. e finiti				

3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		5.424,91	2.901,05	2.901,05
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	5.424,91			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		1.281.729,81		1.314.100,08
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-34.825,85	-34.825,85	-35.100,14	-35.100,14
7) per servizi		-153.248,50		-155.657,50
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	-146.856,97		149.387,22	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	-		-	
8) per godimenti di beni di terzi	6.391,53		6.270,28	
9) per il personale	-42.954,20	-42.954,20	-34.647,49	-34.647,49
10) per il personale	-540.770,63	-540.770,63	559.915,35	-559.915,35
10) ammortamenti e svalutazioni		-70.779,16		-73.057,84
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-6.769,86		-7.154,68	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-61.686,95		-63.719,59	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-2.322,35		-2.183,57	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.119,93	-5.119,93	-2.918,49	-2.918,49
12) accantonamenti per rischi				
13) altri accantonamenti	-12.911,62	-12.911,62	-8.711,55	-8.711,55
14) oneri diversi di gestione		-371.750,69		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-9.388,97		-9.388,97	
b) altri oneri diversi di gestione	-362.361,72		407.219,32	
TOTALE COSTI (B)		1.232.360,58		1.286.616,65
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		49.369,23		27.483,43
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		0,00		0,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-16.165,82		-12.932,45
a) interessi passivi	-		-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	10.928,29		9.690,96	
c) altri interessi ed oneri finanziari	-		-	
17 bis) utili e perdite su cambi	5.229,50		3.241,49	
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+(-17bis))	-8,03			
		-16.165,82		-12.932,45
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazione				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n.5)		0,00		0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		33.203,41		14.550,98
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-11.950,34		-14.212,95
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		21.253,07		338,03

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto con il metodo indiretto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'O.I.C. (OIC n.10) vista la necessità di fornire dati raccordabili con i bilanci e i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria.

Il rendiconto finanziario è un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio in quanto prende in considerazione tutti i flussi finanziari in entrata e in uscita delle disponibilità stesse.

Il rendiconto finanziario redatto dalla Fondazione rileva nella gestione reddituale un dato positivo ma in flessione (+ € 44.134,09) rispetto al 2018 (€ 160.219,91), nella gestione delle attività di investimento si conferma il dato negativo sebbene in flessione (€ - 22.330,73) rispetto al 2018 (€ - 101.579,51); nella gestione delle attività di finanziamento un ulteriore dato in decremento (- € 27.486,00) rispetto al 2018 (- € 58.851,26); la posizione finanziaria netta dà quindi un decremento delle disponibilità liquide pari a - € 5.682,64, rispetto al 2018 (€ - 210,86).

FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO				
			Anno 2019	Anno 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale				
	Utile (perdita) dell'esercizio		338,03	21.253,07
		Imposte sul reddito	14.212,95	11.950,34
		Interessi passivi / (interessi attivi)	9.717,35	13.534,35
		(Dividendi)		
		(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
		1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	24.268,33	46.737,76
	<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
		Accantonamenti ai fondi (acc.al fondo manutenzione e al fondo TFR al netto dell'imposta sostitutiva)	19.803,76	22.887,60
		Ammortamenti delle immobilizzazioni	70.874,27	68.456,81
		Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
		Altre rettifiche per elementi non monetari		

	<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>		90.678,03	91.344,41
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		114.946,36	138.082,17
	<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
		Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.918,49	5.119,93
		Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	8.514,29	-2.404,39
		Decremento/(incremento) dei crediti vs Enti e sostenitori privati	18.373,20	-113.595,03
		Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	5.507,40	-12.295,21
		Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.332,05	919,80
		Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	28.041,31	-25.867,96
		Altre variazioni del capitale circolante netto	35.117,24	201.562,66
		<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	-37.527,92	53.439,80
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		77.418,44	191.521,97
	<i>Altre rettifiche</i>			
		Interessi incassati/(pagati)	-9.549,26	-11.951,51
		(Imposte sul reddito pagate)	-15.543,00	-12.605,00
		Dividendi incassati		
		(Utilizzo dei fondi)	-8.192,09	-6.745,55
		<i>Totale altre rettifiche</i>	-33.284,35	-31.302,06
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)		44.134,09	160.219,91
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento				
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
		(Investimenti)	-37.568,52	-88.926,03
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. materiali	17.131,91	13.206,52
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
		(Investimenti)	-2.740,12	0,00
		Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori per immobilizz. immateriali	846,00	-25.860,00
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
		(Investimenti)	-	-
		Prezzo di realizzo disinvestimenti		-
	<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>			
		(Investimenti)		-
		Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
	<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>			
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		-22.330,73	-101.579,51
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
	<i>Mezzi di terzi</i>			
		Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	33.056,09	323,82
		Accensione finanziamenti		-

		Rimborso finanziamenti	-60.542,09	-59.175,08
	<i>Mezzi propri</i>			
		Aumento di capitale a pagamento		-
		Cessione (acquisto) di azioni proprie		-
		Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		-
	Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)		-27.486,00	-58.851,26
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)			-5.682,64	-210,86
Disponibilità liquide al 1° gennaio			9.424,10	9.634,96
Disponibilità liquide al 31 dicembre			3.741,46	9.424,10

Conto Consuntivo in termini di cassa

Il conto consuntivo in termini di cassa viene redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del D.M. 27/3/2013 ed è coerente nelle risultanze con il rendiconto finanziario.

Sono stati prese in considerazione le voci del Conto Economico rettificate dalle variazioni dello Stato Patrimoniale del Bilancio CEE al fine di riclassificare i dati di competenza secondo un criterio di cassa. Tale prospetto contiene, per la parte riguardante la spesa, la ripartizione per missioni e programmi e gruppi COFOG.

La Fondazione C.I.S.A. ha individuato tra le missioni del bilancio dello Stato, le sottoelencate missioni e programmi funzionali a rappresentarne l'attività:

- **missione 021 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"** in quanto maggiormente rappresentativa delle proprie finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici da perseguire.

All'interno della Missione 21 sono stati individuati:

- il **programma di spesa 012 "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio"** dove vengono imputati gli oneri afferenti l'attività di gestione del Palladio Museum e all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione C.I.S.A.;
- il **programma di spesa 015 "Tutela del patrimonio culturale"**, dove vengono imputati gli oneri sostenuti per la tutela e la valorizzazione di Palazzo Barbarano, immobile appartenente al Patrimonio dello Stato, al Demanio Artistico Storico n.VID00024 acquisito con D.M. di acquisto n. 1796 del 25/01/1979, dato in concessione con atto n.1/1997 per un periodo di diciannove anni alla Fondazione C.I.S.A. il cui rinnovo è in corso, nonché gli oneri per la valorizzazione del patrimonio librario e archivistico.

Sono state inoltre individuate le sottoelencate missioni comuni a tutte le amministrazioni pubbliche:

- la **missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche"** relativamente alle spese di funzionamento generale dell'Ente in via residuale non attribuite alla missione 21.
Programma 002 "**Indirizzo politico**" dove confluiscono i valori relativi alle spese connesse agli Organi della Fondazione;
Programma 003 "**Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza**" dove confluiscono le spese di funzionamento generali non attribuite alla specifica missione 21;
- la **missione 050 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"**
Programma 001 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari"
Programma 002 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" dove confluiscono gli interessi annui e le quote di capitale rimborsate sul finanziamento concesso nel 2016 da Banca Prossima.
- la **missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro"** relativamente alle operazioni effettuate principalmente in qualità di sostituto d'imposta.
Programma 001 "**Servizi per conto terzi e partite di giro**".

La redazione del conto consuntivo in termini di cassa ha richiesto una particolare analisi e riclassificazione dei dati del Bilancio civilistico redatto dalla Fondazione, soprattutto con riguardo ai debiti v/fornitori in quanto si è dovuto procedere ad una ripartizione in proporzione per arrivare alla suddivisione dei debiti per acquisto

di beni e/o servizi; all'IVA, in quanto si è attribuita tale voce in proporzione sui vari conti di costo e di ricavo riguardanti la marginale attività commerciale svolta dalla Fondazione, visto che in Bilancio sono imputati al netto dell'imposta; alla gestione delle partite di giro, in quanto poste non previste nella contabilità civilistica. Le risultanze, coerenti con il rendiconto finanziario, rilevano algebricamente la variazione netta delle disponibilità liquide.

**ALLEGATO 2 (art. 9, commi 1 e 2 del D. M. del 27/3/2013)
CONTO CONSUNTIVO 2018 IN TERMINI DI CASSA**

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
II	Tributi	
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	1.056.846,55
II	Trasferimenti correnti	1.056.846,55
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	588.359,78
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	468.486,77
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	247.346,03
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	245.423,39
III	Vendita di beni	61.374,66
III	Vendita di servizi	184.048,73
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	Altri interessi attivi	
II	Altre entrate da redditi da capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	1.922,64
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	

III	Altre entrate correnti n.a.c.	1.922,64
I	Entrate in conto capitale	
II	Tributi in conio capitale	
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dei Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	

III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
II	Riscossione crediti di breve termine	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	

III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione di prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	174.007,07
II	Entrate per partite di giro	174.007,07
III	Altre ritenute	955,94
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	145.496,36
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	9.638,46
III	Altre entrate per partite di giro	17.916,31
II	Entrate per conto terzi	
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.478.199,65

CONTO CONSUNTIVO 2019 IN TERMINI DI CASSA

USCITE

Classificazione per missioni-programmi-COFOG 08.2

Livello	MISSIONI	MISSIONE 021 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI		MISSIONE 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		MISSIONE 050 "Debiti da finanziamento dell'Amministrazione"		MISSIONE 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro"	TOTALE SPESE
		Programma 012 "Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea: tutela e valorizzazione del paesaggio"	Programma 015 "Tutela del patrimonio culturale"	Programma 002 "Indirizzo politico"	Programma 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Programma 01 "Quota interessi ammortament o mutui e prestiti obbligazionari "	Programma 02 "Quota capitale ammortament o mutui e prestiti obbligazionari "	Programma 001 "Servizi per conto terzi e partite di giro"	
I	Spese correnti	965.810,71	254.125,09	6.270,28	22.641,57	3.018,74		-	1.251.866,40
II	Redditi da lavoro dipendente	421.102,84	114.372,84		9.871,94			-	545.347,62
III	Retribuzioni Lorde	310.446,73	84.318,29		7.277,83				
III	Contributi sociali a carico dell'ente	110.656,11	30.054,54		2.594,12				
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	16.716,62	4.540,29		9.780,86				31.037,77
III	imposte, tasse a carico dell'ente	16.716,62	4.540,29		9.780,86				
II	Acquisto di .beni e servizi	83.726,92	89.172,77		1.083,88				173.983,57
III	Acquisto di beni non sanitari	36.450,26							
III	Acquisto di beni sanitari								
III	Acquisto di servizi non sanitari	47.276,66	89.172,77		1.083,88				
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali								
II	Trasferimenti correnti								-
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche								
III	Trasferimenti correnti a Famiglie								
III	Trasferimenti correnti a Imprese								

III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private								
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
II	Interessi passivi	5.048,71	1.364,08		117,74	3.018,74		-	9.549,26
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine								
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	5.022,32	1.364,08		117,74				
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					3.018,74			
III	Altri interessi passivi	26,39	-		-				
II	Altre spese per redditi da capitale		18.940,60						18.940,60
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita								
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose		18.940,60						
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.								
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate								
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)								
III	Rimborsi di imposte in uscita								
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea								
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso								
II	Altre spese correnti	439.215,63	25.734,53	6.270,28	1.787,15			-	473.007,58
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti								
III	Versamenti IVA a debito	46.917,66	12.742,98		1.099,89				
III	Premi di assicurazione	13.106,75	3.559,83		307,26				
III	Spese dovute a sanzioni								
III	Altre spese correnti n.a.c.	379.191,21	9.431,71	6.270,28	379,99				
I	Spese in conto capitale	17.243,19	12.875,39	-	404,23			-	30.522,82
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente								
III	Tributi su lasciti e donazioni								
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente								

II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	17.243,19	4.683,30	-	404,23			-	22.330,73
III	Beni materiali	15.780,60	4.286,06		369,95				
III	Terreni e beni materiali non prodotti								
III	Beni immateriali	1.462,59	397,24		34,29				
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario								
II	Contributi agli investimenti								
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche								
III	Contributi agli investimenti a Famiglie								
III	Contributi agli investimenti a Imprese								
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private								
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
II	Trasferimenti in conto capitale								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private								
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese								
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private								

III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese								
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private								
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
II	Altre spese in conto capitale		8.192,09		-				8.192,09
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale		8.192,09						
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.								
I	Spese per incremento attività finanziarie								
II	Acquisizione di attività finanziarie								
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale								
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento								
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine								
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
II	Concessione crediti di breve termine								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie								

III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
II	Concessione crediti di medio-lungo termine								
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche								
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie								
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese								
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a imprese								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo								
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche								
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie								
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese								
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private								
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo								

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private								
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo								
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)								
III	Versamenti a depositi bancari								
I	Rimborsi Prestiti	-	-		-		60.542,09	-	60.542,09
II	Rimborso di titoli obbligazionari								
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine								
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine								
II	Rimborsi prestiti a breve termine								
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine								
III	Chiusura Anticipazioni								
II	Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-		-		60.542,09	-	
III	Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-			-		60.542,09	-	
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine								
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali								
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione								
II	Rimborsi di altre forme di indebitamento								
III	Rimborso prestiti - Leasing finanziario								
III	Rimborso prestiti - Operazioni di cartolarizzazione								
III	Rimborso prestiti - Derivati								
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere								
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-		-			174.007,07	174.007,07

II	Uscite per partite di giro	-	-		-			174.007,07	174.007,07
III	Versamenti di altre ritenute							955,94	
III	Versamenti di ritenute du redditi lavoro dipendente							145.496,36	
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro autonomo							9.638,46	
III	Altre uscite per partite di giro							17.916,31	
II	Uscite per conto terzi								
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi								
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche								
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori								
III	Depositi di/presso terzi								
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi								
III	Altre uscite per conto terzi								
TOTALE GENERALE USCITE		983.053,91	267.000,49	6.270,28	23.045,81	3.018,74	60.542,09	174.007,07	1.516.938,38

RICONCILIAZIONE

Variazione delle disponibilità liquide	-5.682,64		
Variazione dell'anticipazione bancaria	-33.056,09		
variazione della posizione finanziaria netta	-38.738,73		
posizione finanziaria netta di inizio periodo 2019	-212.569,63		
posizione finanziaria netta di fine periodo 2019	-251.308,36		
variazione della posizione finanziaria netta	-38.738,73		
Totale reversali emessi	1.322.465,63	Totale mandati emessi	1.355.521,72
reversali non emessi per partite di giro	156.090,76	mandati non emessi per partite di giro	156.090,76
decrem. disponibilità cassa corrispettivi	-165,15	Decremento disponib. Banca Prossima	5.398,00
decremento disponibilità liquide ccp	-183,85	incremento disponibilità liquide cassa	-72,10
decremento disponibilità liquide cassa valuta	-7,74		
Totale Entrate	1.478.199,65	Totale Uscite	1.516.938,38
Variazione della posizione finanziaria netta	38.738,73		
Totale a pareggio	1.504.531,89	Totale a pareggio	1.516.938,38

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO
CONTRA' PORTI 11
36100 VICENZA VI
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

Esercizio 2019 Esercizio 2019
Movimenti dal 0 al 0
Schema B_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

ATTIVO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
1.B	IMMOBILIZZAZIONI		2.948.027,11
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		42.960,11
1.B.1.90	Immobilizzazioni immateriali lorde		42.960,11
03.03.01	Software di proprieta' capitalizzato	3.007,73 D	
6	SOFTWARE CAPITALIZZATO	3.007,73 D	
03.03.51	Altre immobilizzazioni immateriali	712,95 D	
11	ALTRI BENI IMMATERIALI	712,95 D	
03.05.07	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	39.239,43 D	
15	SPESE SU BENI DI TERZI DA AMMORTIZZARE	39.239,43 D	
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		2.905.067,00
1.B.2.90	Immobilizzazioni materiali lorde		3.779.050,94
05.05.90	Mobili ed arredi	266.695,94 D	
2	MOBILI ED ARREDI	266.695,94 D	
05.05.91	Elaboratori e macchine uff.elettroniche	138.447,63 D	
5	ELABORATORI	138.447,63 D	
05.05.92	Attrezzature diverse	404.295,01 D	
1	ATTREZZATURE DIVERSE	404.295,01 D	
05.05.93	Attrezzature espositive	464.801,43 D	
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE	464.801,43 D	
05.07.90	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	350.089,49 D	
05.07.91	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	165.902,26 D	
05.07.96	Fototeca e diapoteca	453.907,77 D	
05.07.97	Fondi bibliotecari diversi	1.294.461,71 D	
20	Raccolta Moreux	216.911,90 D	
21	Raccolta Assunto	77.468,53 D	
22	Raccolta Cappelletti	619.748,28 D	
23	Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00 D	
24	Raccolta Famiglia Papafava	84.500,00 D	
25	Raccolta Kuhn	42.803,00 D	
05.07.99	Beni materiali Museo Palladiano	240.449,70 D	
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN	240.449,70 D	
1.B.2.91	Fondi Ammort. immobil. materiali		873.983,94-
41.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	113.432,08 A	
2	MOBILI ED ARREDI	113.432,08 A	
41.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	99.449,39 A	
5	ELABORATORI	99.449,39 A	
41.09.51	F.do ammortamento altri beni materiali	252.325,26 A	
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN	86.924,54 A	
7	BIBLIOTECA: VOLUMI, RIVISTE, E ALTRE PUBBLICAZIONI	112.431,07 A	
8	BIBLIOTECA: ACQUISTO VOLUMI ANTICHI	26.861,65 A	
9	FOTOTECA E DIAPOTECA	26.108,00 A	
41.09.90	F.do ammortamento attrezzature diverse	228.430,50 A	
1	ATTREZZATURE DIVERSE	228.430,50 A	
41.09.91	F.do ammortamento attrezzat. espositive	180.346,71 A	
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE	180.346,71 A	
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE		575.008,23
1.C.1	RIMANENZE		86.547,01
09.01.03	Rimanenze di merci	86.547,01 D	
1.C.2	CREDITI		484.719,76
11.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi	60.208,50 D	
11.03.01	Clienti terzi Italia	10.773,89 D	
15.05.51	Crediti vari v/terzi	14.293,63 D	
15.05.90	Crediti per spese anticipate	34.723,39 D	
15.05.91	Crediti vari v/enti	187.289,00 D	
15.05.95	Carta prepagata Intesa Sanpaolo	1.092,95 D	
15.05.96	Carta prepagata Biblioteca	862,56 D	
15.05.97	Crediti vari v/ sostenitori privati	178.500,00 D	
33.03.01	Fornitori terzi Italia	369,25 D	
35.03.15	Erario c/imposte sostitutive su TFR	82,95 D	
35.03.21	Recupero somme erogate Legge 190/2014	239,71 D	
43.09.01	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.011,13 A	

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO
CONTRA' PORTI 11
36100 VICENZA VI
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

Esercizio 2019 Esercizio 2019
Movimenti dal 0 al 0
Schema B_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

ATTIVO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
43.09.09	Fondo svalutazione crediti diversi	2.704,94 A	
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE		3.741,46
19.01.01	Conti correnti bancari	1.294,46 D	
3	BANCA PROSSIMA	1.294,46 D	
19.03.03	Cassa contanti	679,47 D	
19.03.07	Cassa valuta	57,48 D	
19.03.90	Cassa corrispettivi	1.710,05 D	
1.D	RATEI E RISCONTI ATTIVI		5.235,57
1.D.2	Altri ratei e risconti attivi		5.235,57
21.01.03	Risconti attivi	5.235,57 D	
1.J			
1.J.99	TOTALE ATTIVO		3.528.270,91

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta	FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO CONTRA' PORTI 11 36100 VICENZA VI Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248	Esercizio	2019	Esercizio	2019
Movimenti dal		0 al	0	0	
Schema		B_02	Simulazione Bilancio Abbreviato		

PASSIVO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
2.A	PATRIMONIO NETTO		2.417.626,49
2.A.1	Capitale		2.523.994,25
23.01.01.90	Patrimonio netto	2.523.994,25 A	
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo		106.367,76-
25.01.03	Perdita portata a nuovo	106.367,76 D	
2.A.9	Utile (perdita) di esercizio		338,03
25.03.01	Utile di esercizio	338,03 A	
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI		8.789,18
27.05.90	Fondi di manutenzione	8.789,18 A	
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		229.056,92
29.01.01	Fondo TFR	229.056,92 A	
2.D	DEBITI		773.528,30
11.03.01	Clienti terzi Italia	56,45 A	
19.01.01	Conti correnti bancari	255.049,82 A	
4	INTESA SAN PAOLO	255.049,82 A	
31.03.05	Finanz.a medio/lungo termine bancari	98.731,46 A	
33.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	49.906,47 A	
33.01.09	Note credito da ricevere da fornit.terzi	2.635,28 D	
33.01.90	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.662,80 A	
33.03.01	Fornitori terzi Italia	242.829,67 A	
35.01.11	Erario c/liquidazione IVA	2.932,94 A	
35.01.55	IVA a deb.sosp.acq.-art.17ter DPR 633/72	25.483,31 A	
35.01.91	IVA da vers.acq.ist.- a.17ter DPR 633/72	2.663,07 A	
35.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	19.562,06 A	
35.03.05	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	1.491,74 A	
35.03.17	Addizionale regionale	431,08 A	
35.03.19	Addizionale comunale	84,88 A	
35.07.05	Erario c/IRAP	648,58 A	
37.01.01	INPS dipendenti	14.210,00 A	
37.01.03	INPS collaboratori	1.895,00 A	
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori	29,30 A	
37.01.51	Enti previdenziali e assistenziali vari	4.913,44 A	
37.01.90	INPDAP dipendenti	6.109,95 A	
37.01.91	INPDAP/ENPDEP dipendenti	21,18 A	
37.01.92	Fondo complementare PREVIAMBIENTE	1.714,74 A	
37.01.93	Fondo MARIO NEGRI	4.109,78 A	
39.05.05	Debiti v/collaboratori	115,69 A	
39.05.07	Sindacati c/ritenute	313,28 A	
39.05.51	Debiti diversi verso terzi	21.920,03 A	
39.05.91	Debiti v/Demanio intr. Palazzo c/affitto	14.737,95 A	
39.07.01	Personale c/retribuzioni	538,91 A	
2.E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI		98.931,99
2.E.2	Altri ratei e risconti passivi		98.931,99
45.01.01	Ratei passivi	7.735,77 A	
45.01.03	Risconti passivi	91.196,22 A	
2.J.99	TOTALE PASSIVO		3.528.270,91

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO
CONTRA' PORTI 11
36100 VICENZA VI
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

Esercizio 2019 Esercizio 2019
Movimenti dal 0 al 0
Schema B_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

CONTO ECONOMICO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE		1.314.100,08
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		217.469,64
47.01.90	Vendite pubblicazioni	38.921,59 A	
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	17.522,72 A	
47.01.95	Quote di iscr. e borse Corso Palladiano	24.485,00 A	
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	64.611,19 A	
47.01.97	Servizi diversi	64.400,00 A	
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.494,24 A	
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	1.270,62 A	
47.11.90	Introiti da biglietteria mostre Basilica	4.769,00 A	
47.13.05	Ribassi e abbuoni passivi	4,72 D	
3.A.5	Altri ricavi e proventi		1.096.630,44
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio		1.093.729,39
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	125.000,00 A	
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00 A	
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00 A	
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	50.000,00 A	
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	32.500,00 A	
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00 A	
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	17.500,00 A	
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	10.000,00 A	
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.817,59 A	
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	837,36 A	
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	2.978,16 A	
53.01.95	Quote associative Aziende	48.000,00 A	
53.01.96.01	Contrib. ed erog.lib.da privati per att.	375.616,12 A	
53.01.96.02	Contrib. da enti pubblici per attività	200.000,00 A	
53.09.03.99	Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	1.080,16 A	
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi		2.901,05
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	7,96 A	
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	1.200,00 A	
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	1.165,00 A	
53.01.92	Entrate diverse varie	528,09 A	
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE		1.286.616,65
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo di merci		35.100,14
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	35.100,14 D	
3.B.7	Costi per servizi		149.387,22
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	3.432,69 D	
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	4.544,56 D	
57.09.13.01	Energia elettrica	36.580,42 D	
57.09.15	Riscaldamento locali	26.389,19 D	
57.09.17	Consumi idrici	1.695,98 D	
57.09.21	Pulizia locali	7.112,60 D	
57.11.07.01	Manutenzione software	1.433,34 D	
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.394,35 D	
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	5.072,07 D	
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	12.091,85 D	
57.15.01.99	Sopravv.pass.servizi ev.str./es.prec.	8.814,58 D	
61.01.05	Consulenze legali	1.042,00 D	
63.05.01	Spese postali	2.269,13 D	
63.05.07	Servizi amministr.vi vari di terzi	11.838,24 D	
63.05.13.99	Assicurazioni	15.838,85 D	
63.05.17	Vigilanza	7.837,37 D	
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi		34.647,49
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	2.177,89 D	
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	32.469,60 D	
3.B.9	Costi per il personale		559.915,35
3.B.9.a	Salari e stipendi		396.695,41
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	385.585,39 D	
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	11.110,02 D	
3.B.9.b	Oneri sociali		125.905,32

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST
DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO
CONTRA' PORTI 11
36100 VICENZA VI
Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248

Esercizio 2019 Esercizio 2019
Movimenti dal 0 al 0
Schema B_02 Simulazione Bilancio Abbreviato

CONTO ECONOMICO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	124.371,33 D	
67.01.11	Premi INAIL	1.533,99 D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto		30.342,74
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	18.585,86 D	
67.01.07.99	Quote TFR	11.756,88 D	
3.B.9.e	Altri costi per il personale		6.971,88
67.03.51	Altri costi per il personale	6.971,88 D	
3.B.10	Ammortamenti e svalutazioni		73.057,84
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		7.154,68
80.07.21	Amm.to civilistico software capitalizz.	1.180,43 D	
6	<i>SOFTWARE CAPITALIZZATO</i>	1.180,43 D	
80.07.31	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi	5.261,72 D	
15	<i>SPESE SU BENI DI TERZI DA AMMORTIZZARE</i>	5.261,72 D	
80.07.51	Amm.to civil.altri beni immateriali	712,53 D	
11	<i>ALTRI BENI IMMATERIALI</i>	712,53 D	
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		63.719,59
80.05.27	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.919,31 D	
2	<i>MOBILI ED ARREDI</i>	7.919,31 D	
80.05.31	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.279,41 D	
5	<i>ELABORATORI</i>	3.279,41 D	
80.05.51	Amm.to civilistico altri beni materiali	10.521,19 D	
4	<i>BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN</i>	5.558,79 D	
7	<i>BIBLIOTECA: VOLUMI, RIVISTE, E ALTRE PUBBLICAZIONI</i>	4.159,02 D	
8	<i>BIBLIOTECA: ACQUISTO VOLUMI ANTICHI</i>	735,38 D	
9	<i>FOTOTECA E DIAPOTECA</i>	68,00 D	
80.05.90	Amm.to civil.attrezzature diverse	20.948,46 D	
1	<i>ATTREZZATURE DIVERSE</i>	20.948,46 D	
80.05.91	Amm.to civil.attrezzature espositive	21.051,22 D	
3	<i>ATTREZZATURE ESPOSITIVE</i>	21.051,22 D	
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit. liquide		2.183,57
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	354,63 D	
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	1.828,94 D	
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.918,49
49.01.03	Rimanenze finali di merci	86.547,01 A	
51.01.03	Rimanenze iniziali di merci	89.465,50 D	
3.B.13	Altri accantonamenti		8.711,55
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	8.711,55 D	
3.B.14	Oneri diversi di gestione		422.878,57
57.13.01.97	Interventi valoriz.Pal.Barbarano DPR 296	6.431,25 D	
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	5.146,46 D	
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.358,05 D	
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	4.912,23 D	
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35 D	
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,85 D	
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88 D	
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24 D	
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	2.106,25 D	
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	379,99 D	
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	1,92 D	
71.03.51	Spese generali varie	1.253,08 D	
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	15.718,92 D	
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	14.120,17 D	
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	7.797,50 D	
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	177.312,07 D	
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00 D	
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	3.638,50 D	
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	3.000,46 D	
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	108.692,31 D	
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.815,52 D	
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	3.201,50 D	
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	26.661,71 D	

Bilancio rettificato riclassificato

Ditta	FONDAZIONE CENTRO INTERN.DI ST DI ARCHITETTURA ANDR PALLADIO CONTRA' PORTI 11 36100 VICENZA VI Cod. Fisc. 00522920248 P.IVA 00522920248	Esercizio	2019	Esercizio	2019
Movimenti dal		0 al	0	0	
Schema		B_02	Simulazione Bilancio Abbreviato		

CONTO ECONOMICO

Voce	Descrizione	Dettaglio	Saldo rettificato
71.03.90.16	Palladio Kids	16.871,94 D	
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	2.144,99 D	
71.03.96	Materiale vario e di consumo	3.962,43 D	
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		12.932,45-
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		12.915,01
3.C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese		12.915,01
75.01.01	Interessi passivi bancari	6.672,22 D	
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35 D	
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	2.588,31 D	
75.03.05	Interessi passivi su mutui	3.018,74 D	
75.03.11	Interessi passivi commerciali	26,39 D	
3.C.17a	Utili e perdite su cambi		17,44-
75.03.17	Differenze passive su cambi	17,44 D	
3.F	Risultato prima delle imposte		14.550,98
3.F.22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipa		14.212,95
3.F.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		14.212,95
67.01.03.91	IRAP	14.212,95 D	
3.G			
3.G.23	Utile (perdite) dell'esercizio		338,03

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO 2019

Il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, agli art. 19 e 22, prescrive la presentazione, contestualmente al Bilancio Consuntivo, di un documento denominato "Rapporto sui risultati di bilancio" avente lo scopo di evidenziare le risultanze della gestione ed i risultati attesi, motivando le cause di eventuali scostamenti rispetto al "Piano degli indicatori e dei risultati attesi", documento che accompagna il Bilancio di Previsione.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012 ha definito le linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 novembre 2018 ha approvato, unitamente al Bilancio di Previsione 2019, il Piano degli indicatori e risultati attesi di Bilancio.

Ora in sede di approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 si procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'attività istituzionale per l'anno 2019, dettagliatamente descritta nella relazione che accompagna il bilancio consuntivo, ha visto il Centro impegnato nel progetto triennale di valorizzazione culturale della Città di Vicenza, dove il Centro è stato coinvolto per la gestione scientifica dell'intero progetto nonché, in considerazione della decennale esperienza nell'organizzazione di mostre nazionali ed internazionali, nella gestione organizzativa delle mostre in Basilica palladiana. Nel 2019 sono proseguiti i progetti scientifici ed editoriali, corsi e seminari e la gestione del Palladio Museum ed in modo particolare i social media e Palladio Kids.

MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"
PROGRAMMA 12: Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio

MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"

PROGRAMMA 12

"Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio"

OBIETTIVO COLLEGATO

Migliorare il grado di fruibilità dei servizi culturali erogati

INDICATORE OBIETTIVO

Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

CENTRI DI COSTO	INDICATORE	PORTATORI DI INTERESSE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2019	RISULTATI 2018	RISULTATI 2019	RISULTATI RAGGIUNTI 2019 RISPETTO AL 2018
-----------------	------------	------------------------	-------	---------	-----------------------	----------------	----------------	---

Palladio Museum e mostre temporanee	n. di visitatori Palladio Museum (variazione % annua) e presenza sulla stampa nazionale e internazionale	Cittadini (Università, scuole e altri visitatori)	biglietteria Palladio Museum e rassegna stampa	(n. visitatori e passaggi stampa Palladio Museum anno 2019 - n. visitatori e passaggi stampa Palladio Museum anno 2018) / n. visitatori e passaggi stampa Palladio Museum anno 2019	2%	32.348	24.056	-25,63%
Comunicazione web/social	n. utenti fidelizzati al sito web e ai profili social network del Palladio Museum	Cittadini (Università, scuole e altri visitatori)	rilevamenti statistici sito e social	(n. utenti fidelizzati 2019 - n. utenti fidelizzati 2018) / n. utenti fidelizzati 2019	10%	442.919	427.381	-3,51%
Corsi e Seminari	n. di partecipanti (variazione % annua)	Utenti (studiosi e studenti)	database CISA	(n. partecipanti corsi anno 2019 - n. partecipanti corsi 2018) / n. partecipanti corsi 2019	invariato	942	1.542	63,69%
Pubblicazioni	n. pubblicazioni edite (variazione % annua)	Utenti (studiosi e studenti)	catalogo pubblicazioni	(n. pubblicazioni edite anno 2019 - n. pubblicazioni edite anno 2018) / n. pubblicazioni edite anno 2019	invariato	2	5	150,00%
Altri progetti di ricerca	n. dei progetti realizzati (variazione % annua)	Cittadini (Università)	conto consuntivo	(n. progetti realizzati nel 2019 - n. progetti realizzati nel 2018) / n. progetti realizzati nel 2019	invariato	10	10	0,00%

Analizzando il numero di ingressi al Palladio Museum, il dato consuntivo 2019 evidenzia rispetto all'anno precedente 2018 una sensibile diminuzione di 8.292 unità (-25,63%). Tuttavia se confrontiamo il dato 2019 con i dati 2016 e 2017, esso risulta in linea (intorno ai 25.000 visitatori). Il 2018 aveva visto infatti un notevole incremento per il fatto che la mostra "Tiepolo Segreto", inaugurata nel dicembre 2017, aveva riversato i propri visitatori nella annualità successiva. A sua volta, la mostra "Un architetto al tempo di Canova. Alessandro Papafava e la sua raccolta" è stata inaugurata il 30 novembre 2019, pertanto l'effetto positivo doveva essere riscontrato nel corso del 2020, anche se i dati saranno da riconsiderare a fronte dell'emergenza sanitaria legata al Covid 19, in quanto il Palladio Museum è stato chiuso per quattro mesi e la riapertura sarà parziale e con accessi contingentati.

In merito al dato in negativo di sito internet e social media, nel corso del 2019 a seguito di una considerazione strategica la pagina Twitter è stata abbandonata a favore di altri social media più funzionali alle comunicazioni museali ed in modo particolare verso le nuove generazioni. Sovrapponendo però i dati 2018 del sito internet, Facebook ed Instagram l'incremento nel 2019 è stato del 26,79%. Pertanto il dato medio generale che riscontra un - 3,51% è da considerarsi esclusivamente come media frutto dell'abbandono della pagina twitter.

Nel dettaglio, il sito www.palladiomuseum.org ha visto un incremento del 31,23% (da 224.383 contatti nel 2018 a 294.462 nel 2019), Facebook + 26,67% (da 5.010 del 2018 a 6.346 nel 2019), Instagram + 37,65% (da 2.093 del 2018 a 2.881 nel 2019).

In merito alla partecipazione ai corsi, seminari, giornate di studio e conferenze (+ 63,69%) si segnala che il numero dei partecipanti all'annuale seminario internazionale e al corso palladiano è rimasto invariato rispetto a quello dell'anno precedente. Si registra però un particolare interesse per le iniziative realizzate alla Real Academia de la Historia di Madrid e al Kunsthistorisches Institut – Max Planck Institut di Firenze, nonché le iniziative legate al progetto triennale di rilancio culturale della cultura vicentina.

Per quanto riguarda il numero di pubblicazioni edite, le due pubblicazioni inserite in fase di attività programmatica 2019 sono state regolarmente pubblicate («Annali di architettura», 30 e Alessandro Papafava e la sua raccolta. Un architetto al tempo di Canova), mentre nel corso dell'anno il Centro ha curato i due cataloghi delle mostre realizzate con la cura scientifica del CISA e finanziamento di terzi: Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato e Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi. In occasione delle celebrazioni europee per gli ottant'anni di Howard Burns, compleanno presidente del consiglio scientifico del Centro, è stata pubblicato in una plaquette un saggio di Salvatore Settis intitolato: Maestria, empatia, simpatia: una laudatio per Howard Burns.

MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"
PROGRAMMA 15: Tutela del patrimonio culturale

MISSIONE 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e paesaggistiche"

PROGRAMMA 15

"Tutela del patrimonio culturale"

OBIETTIVO COLLEGATO

Valorizzazione e tutela beni storici, archivistici e librari

INDICATORE OBIETTIVO

Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

CENTRI DI COSTO	INDICATORE	PORTATORI DI INTERESSE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2019	RISULTATI 2018	RISULTATI 2019	RISULTATI RAGGIUNTI 2019 RISPETTO AL 2018
Tutela e valorizzazione Palazzo Barbarano	costo interventi manutentivi (variazione % annua)	Cittadini	Conto Consuntivo	(costo interventi manutentivi anno 2019- costo interventi manutentivi anno 2018) /costo interventi manutentivi anno 2019	100%	33.519,51	26.715,19	-20,30%
Biblioteca e fototeca	Dotazione libraria - Variazione % annua	Utenti	Conto Consuntivo	(costo complessivo per acquisizioni volumi anno 2019- costo complessivo per acquisizioni volumi anno 2018) / costo complessivo per acquisizioni volumi anno 2019	invariato	8.570,77	9.453,25	10,30%

In merito al programma 15 "Tutela del patrimonio culturale", la diminuzione del costo è dovuta al posticipo degli interventi di adeguamento anti sismico, sulla base di un finanziamento del Ministero per i beni Culturali assegnato ma non ancora erogato, e da realizzarsi in concerto con la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Vicenza e Rovigo.

La dotazione libraria della biblioteca ha visto nel 2019 un incremento del 10,30% (€ 880,00) dovuto a nuovi acquisti funzionali ai progetti di ricerca del Centro.

MISSIONE 32: Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni
PROGRAMMA 003: Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

MISSIONE 32 "Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni"

PROGRAMMA 003

"Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

OBIETTIVO COLLEGATO

Mantenere gli standard qualitativi e l'efficienza organizzativa

INDICATORE OBIETTIVO

Raggiungimento dei valori attesi di almeno il 50% degli indicatori sottostanti

CENTRI DI COSTO	INDICATORE	FONTE	FORMULA	RISULTATO ATTESO 2019	RISULTATI 2018	RISULTATI 2019	RISULTATI RAGGIUNTI 2019 RISPETTO AL 2018
Costi per servizi	variazione % annua	Conto Consuntivo	costi per servizi anno 2019/costi per servizi anno 2018)	+ 1%	146.856,97	149.387,22	1,72%

L'incremento dello 0,72% rispetto alla previsione, è dovuto all'imputazione nell'anno 2019 di fatture inerenti al servizio di spedizioni postali inerenti alla vendita pubblicazioni degli anni 2016 e 2017 fatturate però nel corso 2019.

FONDAZIONE
CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA "ANDREA PALLADIO"

RELAZIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Il bilancio consuntivo 2019 chiude presentando un utile di esercizio di € 338,03. I motivi che hanno portato a questo risultato sono dettagliati nelle pagine che seguono. Nel corso del 2019 il Centro, oltre a garantire la regolare apertura al pubblico del Palladio Museum, ha realizzato corsi e seminari, pubblicazioni, progetti didattici e di ricerca nonché iniziative rivolte alle aziende analiticamente descritti nella relazione sull'attività svolta che accompagna il Bilancio Consuntivo 2019.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio di Previsione per il 2019 con atto del 9 novembre 2018; successivamente, il 25 ottobre 2019, ha deliberato la rimodulazione del budget 2019 alla luce delle variazioni registrate nei ricavi e nei costi a tale data, rispetto al bilancio di previsione 2019.

All'inizio del 2019 è stata siglata una lettera di intenti tra il Comune di Vicenza, la Fondazione Teatro Comunale di Vicenza ed il CISA finalizzata alla valorizzazione della Basilica Palladiana e di un progetto triennale di mostre legate alla valorizzazione della storia del territorio. Tale progetto ha lo scopo da un lato di contribuire alla costruzione di una identità civica legata alle eccellenze del proprio passato, e insieme di ribadire la centralità dell'intero territorio vicentino come meta di un turismo culturale di qualità.

In data 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta tra i soggetti coinvolti una convenzione che definiva dettagliatamente i ruoli secondo le proprie peculiarità e vista la pluriennale esperienza nella cura scientifica ed organizzativa di mostre, il CISA ha operato negli aspetti scientifici ed editoriali dell'iniziativa, gestendo al contempo i rapporti con i musei prestatori, trasporti, assicurazioni e promozione.

La prima mostra, intitolata "Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi" è stata inaugurata il 6 dicembre 2019 e ha riscontrato un ottimo successo di pubblico e di critica, ma ha visto una chiusura anticipata di due mesi a causa dell'emergenza Covid 19.

A fronte dell'impegno svolto dalla struttura del Centro, il Comune e la Provincia di Vicenza hanno riconosciuto al Centro un contributo straordinario di € 50.000,00 ad ente, per un totale di € 100.000,00.

Il Centro ha aderito con grande interesse al proprio coinvolgimento nel progetto di rilancio del "sistema Vicenza", consapevole che solamente attraverso una strategia strutturata e coordinata sarà possibile consolidare risultati positivi e duraturi. Il coinvolgimento del Centro è stato impegnativo in modo particolar modo per la progettazione dell'intero programma triennale delle proposte culturali e la definizioni dei nuovi spazi espositivi in Basilica palladiana.

Anche per il 2019 si segnala la conferma del trend, già registrato negli ultimi anni, che la contribuzione privata e le risorse proprie autoprodotte superano la contribuzione pubblica di circa il 21%.

I dati di chiusura del conto 2019 evidenziano lieve un decremento delle entrate rispetto ai valori deliberati in sede di rimodulazione del budget 2019 (- € 1.779,60) e delle uscite (- € 330,58) che, al netto delle imposte dell'esercizio (IRAP - € 1.787,05), dà un saldo attivo di € 338,03 (=utile d'esercizio).

Rispetto alle previsioni iniziali 2019, i ricavi rilevano un incremento di € 7.600,08 e i costi un incremento di € 5.549,10 che, al netto delle imposte di esercizio (IRAP - € 1.712,95) confermano l'utile netto d'esercizio pari a € 338,03; ciò a confermare che il Bilancio approvato entro il mese di ottobre dell'anno precedente, come previsto dallo Statuto, è predisposto sulla base di dati ipotetici e prudenziali ricavati da un'analisi sui dati dell'anno in corso e che durante l'anno il Bilancio subisce variazioni a fronte di nuove assegnazioni di contributi messi a disposizione da Enti Pubblici e da realtà private, destinate a finanziare le attività del Centro.

Esame dei RICAVI 2019

TABELLA DI RAFFRONTO BUDGET 2019 - CONSUNTIVO 2019					
	A BUDGET 2019	B BUDGET 2019 RIMODULATO	C CONSUNTIVO 2019	VARIAZIONI (C-B)	VARIAZIONI (C-A)
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO					
Contributo ordinario dello Stato	125.000,00	125.000,00	125.000,00	0,00	0,00
Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	54.400,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione del Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione della Provincia di Vicenza	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Quota ordinaria di adesione della Camera di Commercio				0,00	0,00
Contributi ed erogazioni liberali dei Sostenitori	85.000,00	60.000,00	32.500,00	-27.500,00	-52.500,00
Quota di adesione Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
Quota associativa aziende	76.000,00	76.000,00	48.000,00	-28.000,00	-28.000,00
Contributi straord. R.V. per altre att.	20.000,00	15.000,00	17.500,00	2.500,00	-2.500,00
Contributi straord. R.V. L.51/84	20.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	-10.000,00
Contributi ed erogaz. Lib. Da privati per attività	305.000,00	312.000,00	375.616,12	63.616,12	70.616,12
Contributi da Enti Pubblici per manifestazioni cult.	100.000,00	210.000,00	200.000,00	-10.000,00	100.000,00
Contributo 5 x mille dell'IRPEF	2.000,00	2.978,16	2.978,16	0,00	978,16
Contributo 5 x mille MIBACT		837,36	837,36	0,00	837,36
Contributi straord. costituzione Palladio Museum	26.000,00	25.817,00	25.817,59	0,59	-182,41
Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano	70.000,00			0,00	-70.000,00
Sopravvenienze attive da eventi straordinari		732,16	1.080,16	348,00	1.080,16
	1.083.400,00	1.092.764,68	1.093.729,39	964,71	10.329,39
RICAVI E PROVENTI DIVERSI					
Utili su cambi					
Rimborso spese uso Palazzo	700,00	1.200,00	1.200,00	0,00	500,00
Quota associativa "I Palladiani"	1.500,00	1.000,00	1.165,00	165,00	-335,00
Entrate diverse varie e arrotondamenti	2.400,00	530,00	528,09	-1,91	-1.871,91
Arrotondamenti att. Diversi			7,96	7,96	7,96
	4.600,00	2.730,00	2.901,05	171,05	-1.698,95
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
Vendita pubblicazioni	40.000,00	40.500,00	38.921,59	-1.578,41	-1.078,41
Vendita articoli diversi al bookshop	12.000,00	16.000,00	17.522,72	1.522,72	5.522,72
Introiti da Palladio Museum	140.000,00	63.000,00	64.611,19	1.611,19	-75.388,81

Introiti da biglietteria Mostre in Basilica		3.500,00	4.769,00	1.269,00	4.769,00
Rivalsa spese trasporto, ribassi e abbuoni	1.500,00	1.500,00	1.270,62	-229,38	-229,38
Corso di storia dell'Architettura: quote di iscrizione	23.000,00	24.485,00	24.485,00	0,00	1.485,00
Servizi diversi	1.000,00	70.250,00	64.400,00	-5.850,00	63.400,00
Sponsorizzazione progetti				0,00	0,00
Diritti di riproduzione	1.000,00	1.150,00	1.494,24	344,24	494,24
Ribassi e abbuoni passivi			-4,72	-4,72	-4,72
	218.500,00	220.385,00	217.469,64	-2.915,36	-1.030,36
PROVENTI FINANZIARI					
Interessi e premi su titoli a reddito fisso				0,00	0,00
Interessi attivi c/c bancari				0,00	0,00
Differenza cambi				0,00	0,00
Plusvalenze titoli in scadenza				0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	1.306.500,00	1.315.879,68	1.314.100,08	-1.779,60	7.600,08

Le quote di adesione degli Enti Fondatori, Soci Partecipanti, Soci Sostenitori e i contributi per l'attività istituzionale

Rispetto alle previsioni iniziali 2019, la Regione Veneto, la Provincia e il Comune di Vicenza hanno confermato le quote annuali di adesione rispettivamente pari a € 54.400,00 e € 50.000,00; complessivamente le quote di adesione ammontano a € 154.400,00.

La Camera di Commercio, a seguito di normative nazionali che hanno ristretto la possibilità di erogare finanziamenti ad Enti ed Istituzioni anche se partecipati, ha azzerato la propria quota di adesione ammontante fino al 2016 a € 50.000,00, decidendo però di finanziare, a valere sul 2019 e 2020, il progetto del Centro "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali" assegnando un contributo di € 150.000,00, imputato per la prima tranche di € 100.000,00 nel 2019, e per € 50.000,00 nel 2020, confermando così la propria volontà di partecipare alla gestione del Centro.

La Regione del Veneto, oltre alla quota annuale di adesione, ha integrato la propria partecipazione finanziando, con i fondi messi a disposizione dalla Legge 49/1978 "Iniziativa dirette", la Mostra "Alessandro Papafava e la sua Raccolta" aperta al Palladio Museum lo scorso 30 novembre 2019 (€ 2.500,00); con i fondi della Legge 50/1984 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o dichiarati di interesse locale", ha finanziato la gestione ordinaria del Centro Carlo Scarpa per l'anno 2019 (€ 15.000,00); con i fondi messi a disposizione dalla Legge 51/84 "Interventi della Regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali", il ciclo di concerti a Palazzi Barbarano (€ 10.000,00).

Le quote di adesione dei Soci Partecipanti, ammontanti a 50.000 euro cadauna, sono state versate nel 2019 da FASE S.r.l. e da LD72 S.p.a.

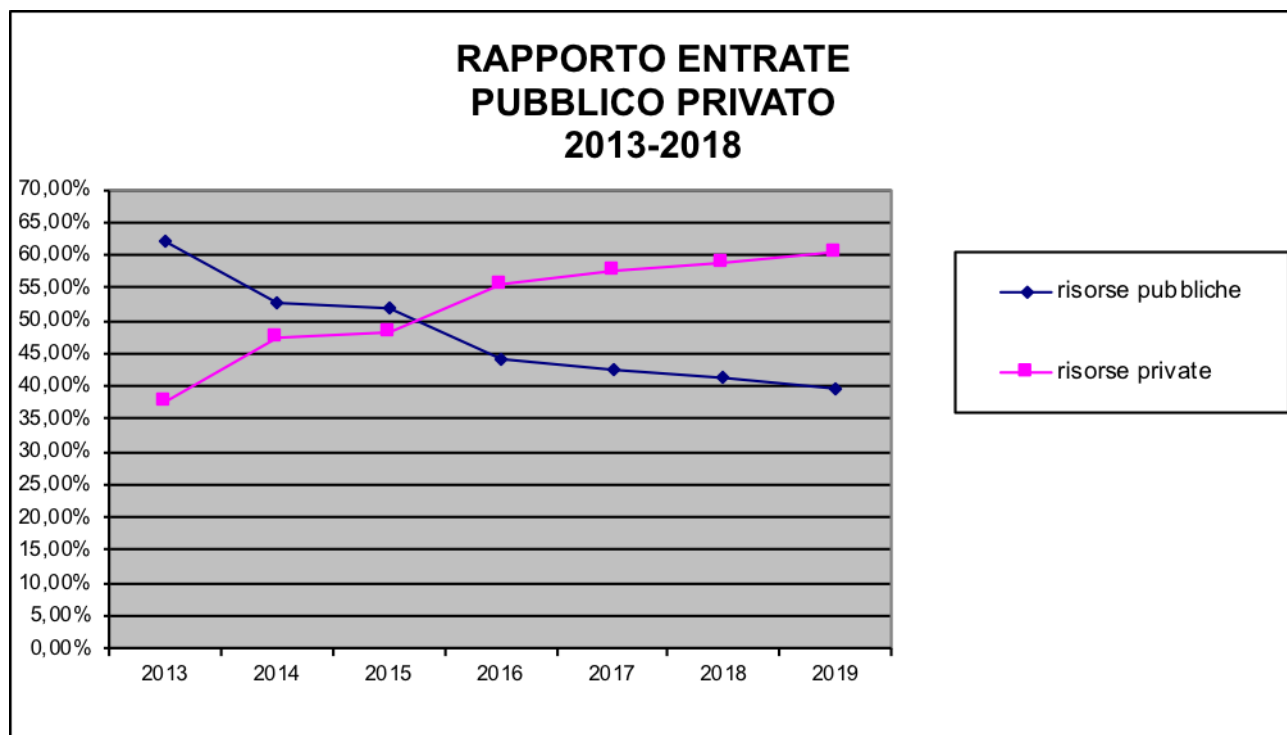
I Soci sostenitori che nel 2019 hanno confermato il loro impegno finanziario sono: Only The Brave Foundation Onlus € 15.000,00, Confindustria Vicenza – Sez. costruttori edili € 7.500,00, Zambon Company S.p.a. € 10.000,00 per un totale complessivo di € 32.500,00, mentre in corso d'anno il Gruppo ICM e Ivo Boscardin hanno comunicato il proprio recesso, non escludendo la possibilità di rivedere tale decisione nel prossimo futuro. La riduzione rispetto al bilancio preventivo è di € 52.500,00.

Dal 2017 è stato avviato il progetto "Corporate Donor Palladio Museum" con l'obiettivo di coinvolgere e fidelizzare aziende del territorio, facendole partecipare attivamente alle iniziative del Palladio Museum e creando sinergie per progetti comuni. Tali aziende, con l'adesione possono godere di benefit come biglietti personalizzati per accedere al Palladio Museum e il supporto per l'organizzazione della Palladio Experience. Nel corso del 2019 abbiamo avuto l'adesione di 24 realtà imprenditoriali (tot. € 48.000,00) rispetto al 2018 in cui avevamo raccolto d'adesione di 26 aziende di cui una che aveva contribuito con € 50.000. In sede di approvazione di bilancio preventivo 2019, era stato stimato un introito di € 76.000,00 pari a 38 aziende, rivelatosi ottimistico: va detto tuttavia che il nuovo progetto culturale di rilancio della città con le mostre in Basilica ha di fatto agito da forte attrattore alternativo delle realtà imprenditoriali locali.

Dal bilancio 2019 si è ritenuto di opportuno operare una suddivisione tra i contributi straordinari per le attività assegnati da realtà private da quelli assegnati da Enti Pubblici; si ricorda che l'imputazione di tali contributi avviene tenendo conto della competenza economica dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività finanziate.

L'importo complessivo dei contributi assegnati da realtà private è stato pari ad € 375.616,12, di cui € 35.000,00 dalla Fondazione CARIVERONA per il progetto Palladio Museum Kids. L'architettura a portata di bambino, € 50.000,00 da LD72 ed € 250.000,00 dalla Fondazione PIELLE per l'attività istituzionale, € 10.000,00 dalla Fondazione Roi per la Mostra "Alessandro Papafava e la sua Raccolta", € 30.616,12 da parte della Fondazione Teatro Comunale di Vicenza per spese anticipate dal Centro per la realizzazione della Mostra "Ritratto di donna: il sogno degli Anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi" aperta in Basilica Palladiana il 6 dicembre 2019 (€ 17.342,47) e per le fasi preparatorie della Mostra "Dietro le quinte del Rinascimento. Fare arte nel Veneto di terraferma (1550-1616) (€ 13.273,65), come stabilito nella lettera di intenti citata in premessa.

I contributi assegnati da enti pubblici ammontano complessivamente a € 200.000,00 di cui € 100.000,00 per imputazione della quota parte del contributo di € 150.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza per il progetto "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali" (€ 100.000,00 sul conto 2019 ed € 50.000,00 sul conto 2020) e € 50.000,00 rispettivamente dalla Provincia e dal Comune di Vicenza per la cura degli aspetti scientifici ed organizzativi e costruzione degli eventi nell'ambito espositivo ed editoriale per la Mostra su Ubaldo Oppi.



La partecipazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

La partecipazione finanziaria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali è determinata dall'inserimento della Fondazione C.I.S.A. nella Tabella delle Istituzioni Culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996. Con Decreto Interministeriale del 23 marzo 2018 è stata emanata la Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2018-2020: l'assegnazione a favore del C.I.S.A. è stata determinata in € 125.000,00 annui.

Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano

Il 22 maggio 2017 è scaduto il contratto di concessione di Palazzo Barbarano stipulato con dell'Agenzia del Demanio; facendo seguito ai contatti informali avuti con gli uffici del Demanio, in data 4 aprile 2018, prot. n. 57 il Centro ha inviato al Demanio dello Stato la richiesta di rinnovo della concessione per un periodo di diciannove anni, allegando il piano degli interventi in programma presso palazzo Barbarano per tale periodo; il piano degli interventi, come previsto dal D.P.R. n. 296 del 13/09/2005, prevede la quantificazione dell'impegno di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria che ammonta, per i prossimi diciannove anni, ad un totale di euro 2.634.033,00, rispettivamente pari a € 1.252.600 per le manutenzioni ordinarie ed € 1.381.433 per le manutenzioni straordinarie.

Nel conto di ricavo 530197 "Contributi per la valorizzazione di Palazzo Barbarano", che trova la contropartita tra i costi nel conto 53130197 "Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano D.P.R. 296/2005", si era ritenuto opportuno imputare la somma di € 70.000,00 per la programmazione dei primi interventi per la verifica e la riduzione del rischio sismico di palazzo Barbarano, i cui oneri saranno coperti da un finanziamento di 650.000 euro assegnato al Centro dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Verona, Rovigo e

Vicenza con D.P.C.M. del 19 febbraio 2018. Nel corso del 2019 però tali interventi non hanno avuto inizio in quanto il finanziamento non è ancora operativo e l'iter burocratico per il rinnovo della concessione demaniale non è ancora concluso.

5 per mille

A seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016 sono stati modificati i criteri di riparto della quota del 5 per mille; a decorrere dall'anno finanziario 2017 la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'Elenco permanente degli enti iscritti al beneficio del cinque per mille valido. Si segnala che le assegnazioni dei contributi vengono comunicate di norma due anni dopo il periodo finanziario a cui fanno riferimento.

Nel conto 530194 "Contributo 5 per mille MIBACT", istituito dal 2015, trova imputazione la somma di € 837,36 relativa al riparto della quota del 5 per mille per l'anno 2017.

Nel 2019 la Fondazione ha inoltre beneficiato della destinazione del 5 per mille dell'IRPEF relativo all'anno 2017, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo riscosso è stato di € 2.978,16 (conto 53.01.93).

I ricavi delle vendite, delle prestazioni e gli altri proventi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri proventi diversi ammontano complessivamente a € 220.370,69 (€ 217.469,64 + € 2.901,05), in lieve diminuzione rispetto alle previsioni 2019 (- € 2.729,31) e al rimodulato 2019 (- € 2.744,31).

Si segnala che la riduzione delle previsioni iniziali degli "Introiti da Palladio Museum" da € 140.000,00 a € 64.611,19, già rilevata in sede di rimodulazione del budget 2019, è motivata dal fatto che in fase di predisposizione del Bilancio 2019 (ottobre 2018) era in discussione con il Comune di Vicenza il progetto di valorizzazione della Basilica Palladiana e della cultura del territorio attraverso la realizzazione di tre mostre da tenersi dal dicembre 2019 alla primavera del 2022, nonché le modalità di partecipazione finanziaria da parte del Comune stesso nei confronti del CISA.

Nel Bilancio 2019 venne quindi previsto un adeguamento degli introiti del Palladio Museum calcolando la riscossione di un aggio di € 1,30 su ogni Card della Città emessa dal circuito museale e non soltanto calcolati sui possessori del Biglietto che entravano al Palladio Museum.

Successivamente il Comune di Vicenza ha proposto un contributo straordinario di € 50.000,00, così come la Provincia di Vicenza, oltre ad un aggio di 0,50 € per ogni biglietto venduto in Basilica Palladiana indipendentemente dalla tipologia del biglietto stesso.

I contributi straordinari della Provincia e del Comune di Vicenza sono stati allocati nei contributi in c/esercizio (conto 53.01.96.02 "Contributi da enti pubblici per attività") come sopra ricordato.

Nel corso del 2019 gli introiti del Palladio Museum ammontano complessivamente a € 64.611,19, comprensivi dell'aggio previsto sui transiti dei possessori del biglietto museale cittadino, e sono così suddivisi:

- Vicenza Card (Biglietto unico) € 38.364,80
- Biglietteria del Palladio Museum € 21.254,60
(di cui € 18.962,40 biglietteria P.M., € 1.130,00 servizio guide, € 997,20 Groupon, € 165,00 Bonus Cultura)
- Utilizzo del Palazzo da parte di terzi € 4.991,79

Ulteriore incremento rispetto alle previsioni si segnala nei Servizi diversi (+ € 63.400,00) dove vengono allocati i ricavi da servizi svolti dalla Fondazione a favore di realtà private nell'ambito della propria attività istituzionale. Tale incremento è dato principalmente dal costo fatturato alla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza per la gestione della promozione e degli indirizzari finalizzati al progetto triennale di rilancio culturale della città.

In sede di rimodulazione 2019 è stato istituito il conto 47.11.90 "Introiti da biglietteria Mostre in Basilica" dove è stato rilevato l'aggio sui biglietti venduti in Basilica Palladiana nel periodo dal 6 al 31 dicembre 2019, secondo quanto stabilito dalla convenzione già ricordata in precedenza.

Si rileva infine un decremento nelle vendite delle pubblicazioni e dei gadget rispetto al preventivo 2019 (- € 4.444,31) per un totale di € 56.444,31, in aumento rispetto ai dati del 2018 dove gli introiti delle vendite delle pubblicazioni e gadget è risultato di € 54.044,00.

In merito alla quota spesa per ogni visitatore, il 2019 ha visto un importante incremento rispetto agli anni precedenti: nel 2019 (€ 2,35), nel 2018 (€ 1,98), nel 2017 (€ 1,82), nel 2016 (€ 1,92) 2015 (€ 1,59), 2014 (€ 1,50) e 2013 (€ 1,24).

Sopravvenienze attive da eventi straordinari

Nel 2019 si registra una sopravvenienza attiva di € 1.080,16 relativa allo storno di un debito prescritto sorto nel 2009 e per un minor costo rispetto ad una impugnazione di una fattura da ricevere del 2018.

Esame dei COSTI 2019

TABELLA DI RAFFRONTO BUDGET 2019 - CONSUNTIVO 2019					
COSTI	A BUDGET 2019	B BUDGET 2019 RIMODULATO	C CONSUNTIVO 2019	VARIAZIONI (C-B)	VARIAZIONI (C-A)
COSTI PER SERVIZI					
Costi per energia elettrica	42.000,00	36.000,00	36.580,42	580,42	-5.419,58
Costi per riscaldamento locali	26.000,00	25.000,00	26.389,19	1.389,19	389,19
Spese telefoniche	7.000,00	5.000,00	4.544,56	-455,44	-2.455,44
Consumi idrici	1.000,00	1.300,00	1.695,98	395,98	695,98
Trasporti e facchinaggi	1.000,00	1.000,00		-1.000,00	-1.000,00
Manutenzione attrezzature	2.500,00	3.000,00	5.072,07	2.072,07	2.572,07
Manutenzione software	1.500,00	2.500,00	1.433,34	-1.066,66	-66,66
Canoni di assistenza e formazione	3.800,00	3.700,00	3.394,35	-305,65	-405,65
Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e impianti	21.000,00	15.000,00	12.091,85	-2.908,15	-8.908,15
Consulenze legali			1.042,00	1.042,00	1.042,00
Servizi amministrativi	14.000,00	15.000,00	11.838,24	-3.161,76	-2.161,76
Premi di assicurazione	15.500,00	15.000,00	15.838,85	838,85	338,85
Vigilanza	6.500,00	6.500,00	7.837,37	1.337,37	1.337,37
Spese postali	2.000,00	2.200,00	2.269,13	69,13	269,13
Spese per pulizie	6.500,00	6.500,00	7.112,60	612,60	612,60
Materiale di consumo accessorio ai servizi	3.000,00	3.000,00	3.432,69	432,69	432,69
Soravvenienze passive ev.str/es. prec.			8.814,58	8.814,58	8.814,58
	153.300,00	140.700,00	149.387,22	8.687,22	-3.912,78
COSTI DEL PERSONALE					
Stipendi ed altri assegni fissi al personale	380.000,00	385.000,00	385.585,39	585,39	5.585,39
Compensi per lavoro straordinario	7.000,00	10.000,00	11.110,02	1.110,02	4.110,02
Altri costi per il personale	7.000,00	7.700,00	6.971,88	-728,12	-28,12
Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	120.100,00	124.000,00	124.371,33	371,33	4.271,33
Premio INAIL	1.650,00	1.700,00	1.533,99	-166,01	-116,01
Fondo indennità liquidazione	31.000,00	31.500,00	30.342,74	-1.157,26	-657,26
Premio di risultato (compresi oneri prev. e assist.)				0,00	0,00
Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi	500,00			0,00	-500,00
Indennità e rimborso spese per trasporto per missioni interne				0,00	0,00
Indennità e rimborso spese per trasporto per missioni all'estero				0,00	0,00
	547.250,00	559.900,00	559.915,35	15,35	12.665,35
COSTI MAT.PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E DI MERCI					
Acquisto di libri, testi CD Rom destinati alla rivendita	16.000,00	25.350,00	35.100,14	9.750,14	19.100,14
	16.000,00	25.350,00	35.100,14	9.750,14	19.100,14

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
Fitto locali	53.390,00	32.469,60	32.469,60	0,00	-20.920,40
Conguaglio affitto demanio		1.050,00	2.177,89	1.127,89	2.177,89
	53.390,00	33.519,60	34.647,49	1.127,89	-18.742,51
ONERI DIVERSI DI GESTIONE					
Interventi valorizzazione Palazzo Barbarano (D.P.R. 296/05)	70.000,00	6.450,00	6.431,25	-18,75	-63.568,75
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	700,00	800,00	2.144,99	1.344,99	1.444,99
Compensi membri Consiglio Scientifico					0,00
Rimborsi spese Consiglio Scientifico	8.000,00	6.500,00	5.146,46	-1.353,54	-2.853,54
Compensi componenti CdA					0,00
Rimborsi spese CdA.					0,00
Compensi Collegio dei Revisori	5.000,00	5.020,00	4.912,23	-107,77	-87,77
Rimborsi spese Collegio dei Revisori	1.500,00	1.800,00	1.358,05	-441,95	-141,95
Altre pubblicazioni istituzionali				0,00	0,00
Annali e altre pubbl. istituzionali	13.500,00	13.800,00	15.718,92	1.918,92	2.218,92
Corso di Storia dell'Architettura	15.000,00	16.000,00	14.120,17	-1.879,83	-879,83
Seminario Internazionale	20.000,00	8.000,00	7.797,50	-202,50	-12.202,50
Seminario su restauro architettonico					0,00
Mostre, iniziative editoriali e manifestazioni culturali varie	133.500,00	179.740,00	177.312,07	-2.427,93	43.812,07
Borsa di studio in memoria del Pres. Onor.avv.Cappelletti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Spese attività istituzionale	3.000,00	3.000,00	3.638,50	638,50	638,50
Gabinetto disegni e stampe	3.000,00	3.000,00	3.000,46	0,46	0,46
Palladio Museum e attività collaterali	98.500,00	108.000,00	108.692,31	692,31	10.192,31
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	2.000,00	3.815,52	3.815,52	0,00	1.815,52
Gestione siti web e connessione internet	3.500,00	3.500,00	3.201,50	-298,50	-298,50
Attività a favore delle imprese	25.000,00	38.000,00	26.661,71	-11.338,29	1.661,71
Palladio Kids	14.000,00	21.000,00	16.871,94	-4.128,06	2.871,94
Friends of Andrea Palladio					0,00
Spese diverse per servizi resi				0,00	0,00
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni - uffici	220,00	380,00	379,99	-0,01	159,99
Spese generali varie e arrotondamenti	701,03	965,59	1.255,00	289,41	553,97
Materiale vario e di consumo	2.500,00	3.000,00	3.962,43	962,43	1.462,43
Spese di rappresentanza				0,00	0,00
Imposte, tasse e tributi vari	1.500,00	1.500,00	2.106,25	606,25	606,25
Spese, perdite e sopravvenienze passive				0,00	0,00
tassa rifiuti solidi urbani	4.000,00	4.000,00	3.962,35	-37,65	-37,65
Somme da versare allo Stato - art. 6, c. 21 D. 78/2010	631,85	631,85	631,85	0,00	0,00
Somme da versare allo Stato - art. 61, c.17 D.L. 112/08	776,88	776,88	776,88	0,00	0,00
Somme da versare allo Stato - art.8, c.3, D.L. 95/2013	7.980,24	7.980,24	7.980,24	0,00	0,00
Somme da versare allo Stato - art. 1, c.141 L. 228/12				0,00	0,00
	435.510,00	438.660,08	422.878,57	-15.781,51	-12.631,43
Variatione rimanenze di libri	1.000,00	3.000,00	2.918,49	-81,51	1.918,49
Acc.to fondi manutenzione		4.470,00	8.711,55	4.241,55	8.711,55
Alienazione beni materiali		4.600,00		-4.600,00	0,00
ONERI FINANZIARI					
Perdite su cambi	50,00	50,00	17,44	-32,56	-32,56

Interessi passivi	8.000,00	8.000,00	6.672,22	-1.327,78	-1.327,78
Interessi passivi mutuo	4.500,00	3.500,00	3.018,74	-481,26	-1.481,26
Spese e commissioni bancarie	3.500,00	3.500,00	2.588,31	-911,69	-911,69
Commissioni bancarie su finanziamenti	600,00	610,00	609,35	0,65	40,65
Commissioni bancarie su fidejussione	650,00				-650,00
Interessi passivi commerciali	500,00	500,00	26,39	-473,61	-473,61
Oneri finanziari diversi	100,00	100,00		-100,00	-100,00
	17.900,00	16.260,00	12.932,45	-3.327,55	-4.967,55
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI					
Quote di ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.800,00	2.150,00	1.892,96	-257,04	92,96
Quote di ammortamenti immobilizzazioni materiali	62.500,00	63.500,00	63.719,59	219,59	1.219,59
Quote di ammortamento su beni di terzi	5.200,00	5.270,00	5.261,72	-8,28	61,72
Quote ammort. Spese manutenzione Palazzo	150,00			0,00	-150,00
Minusvalenze alienazione beni materiali				0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti v/clienti - v/enti		2.500,00	2.183,57	-316,43	2.183,57
	69.650,00	73.420,00	73.057,84	-362,16	3.407,84
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	1.306.500,00	1.315.879,68	1.314.100,08	-1.779,60	7.600,08
TOTALE GENERALE DEI COSTI	1.294.000,00	1.299.879,68	1.299.549,10	-330,58	5.549,10
Risultato prima delle imposte	12.500,00	16.000,00	14.550,98	-1.449,02	2.050,98
Imposte dell'esercizio					
IRAP	-12.500,00	-16.000,00	-14.212,95	1.787,05	-1.712,95
Utile/Perdita	0,00	0,00	338,03	338,03	338,03

Come evidenziato nelle premesse i costi nel 2019 rilevano complessivamente un incremento di € 5.496,10 rispetto al budget 2019 ed un lieve decremento di € 330,58 rispetto al budget rimodulato, al netto dell'IRAP.

L'incremento rispetto alle previsioni 2019 è dato algebricamente dalle sottoelencate variazioni:

- Categoria "Costi per servizi" - € 3.912,78
- Categoria "Costi del personale" + € 12.665,35
- Categoria "Costi per acquisto beni destinati alla rivendita" + € 19.100,14
- Categoria "Costi per il godimento di beni di terzi" - € 18.742,51
- Categoria "Oneri diversi di gestione" - € 12.631,43
- Categoria "Variazione delle rimanenze" + € 1.918,49
- Categoria "Altri accantonamenti" + € 8.711,55
- Categoria "Oneri finanziari" - € 4.967,55
- Categoria "Ammortamenti e svalutazioni" + € 3.407,84

Costi per servizi

In questa categoria confluiscono i costi per la gestione corrente del Centro. Rispetto al preventivo 2019 si rileva una riduzione di € 3.912,78. I maggiori decrementi rispetto alle previsioni si registrano per:

- utenze (- € 6.789,85), a seguito di una ottimizzazione dell'uso delle attrezzature elettroniche nel Palladio Museum, per una razionalizzazione dei consumi nonché a seguito della stipula dei contratti

di fornitura con un nuovo gestore;

- manutenzione locali e impianti (- € 8.908,15) in quanto parte degli interventi di manutenzione ordinaria del Palazzo Barbarano sono stati imputati nel "Fondo di manutenzione" creato per accantonare 80% dei ricavi derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbarano ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione secondo quanto stabilito dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza, che prevede la destinazione dell'80% agli interventi manutentori del complesso demaniale e del 20% in conto conguaglio al canone di concessione corrente
- Spese per servizi amministrativi (- € 2.161,76) a seguito di stipule di nuovi contratti migliorativi per i fornitori e ad una ottimizzazione della richiesta di servizi nel caso di contratti quantificati a consuntivo.

I maggiori incrementi invece si rilevano nelle sottoelencate voci:

- Manutenzioni attrezzature (€ 2.572,07) per maggiori costi di consumo per l'uso delle fotocopiatrici proporzionali alle attività realizzate dell'Ente
- Vigilanza (€ 1.337,37) per interventi straordinari e aggiornamento canone.

Si registra infine una sopravvenienza passiva pari a € 8.814,58 relative a fatture emesse dal Consorzio Logistica Pacchi per spedizioni effettuate nel 2016/2017 ma non fatturate a causa di problematiche legate alla fatturazione elettronica PA.

Costi del personale

I costi per il personale registrano un incremento di € 12.665,35 rispetto al preventivo 2019 dovuto principalmente al rinnovo del contratto dei Dirigenti del Terziario – Commercio e all'erogazione, con decorrenza 01/01/2019, a seguito dell'accordo di rinnovo del C.C.N.L. Federculture del 12/05/2016, di un "elemento aggiuntivo della retribuzione" (E.A.R.) a favore dei dipendenti in forza alla data del 01/01/2019, con una anzianità di servizio di almeno 3 anni e che non abbiano avuto dal 2010 almeno 1 passaggio di livello o area, agli oneri per lavoro straordinario viste le esigenze operative dell'Ente e agli oneri previdenziali e assistenziali; tali incrementi erano già stati previsti in sede di rimodulazione del budget 2019. Inoltre una dipendente a tempo indeterminato ha ottenuto la proroga del proprio contratto di lavoro a part time (25,15 ore) fino al 30/09/2020.

Anche nel corso del 2019 la Fondazione C.I.S.A. ha confermato le convenzioni di tirocinio stipulate con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova, che danno la possibilità all'Ente di stipulare contratti di tirocinio formativo con studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, a cui affidare il servizio di sorveglianza e di guida al Palladio Museum. L'onere a carico dell'Ente è di € 450,00 mensili, oltre l'IRAP, per 40 ore settimanali, ed è stato imputato nelle spese di gestione del Palladio Museum.

Costi per acquisto materie prime

I costi per l'acquisto di pubblicazioni e materiali da destinare al bookshop del Palladio Museum si sono

incrementati di € 19.100,14 rispetto al preventivo 2019; si evidenzia però che tale costo è finalizzato ad incrementare i ricavi del bookshop del Palladio Museum, significativi ai fini della copertura dei costi di gestione del museo stesso.

Costi per godimento beni di terzi

Nei costi per il godimento dei beni di terzi trova imputazione il canone di concessione demaniale (conto 65010599) che la Fondazione C.I.S.A versa al Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano ed il conguaglio pari al 20% degli introiti del Palladio Museum non strettamente attinenti l'attività istituzionale dell'Ente.

Il contratto di concessione che la Fondazione C.I.S.A ha stipulato con il Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano è scaduto lo scorso 22 maggio 2017 e attualmente è in fase di rinnovo. Nel corso del 2019 la Fondazione C.I.S.A, in accordo con l'Agenzia del Demanio, ha proseguito nel pagamento mensile del canone nella stessa misura del pregresso, il tutto per una spesa complessiva di € 32.469,60.

Infine secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza, nelle more della stipula del nuovo contratto di concessione, i ricavi derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbarano ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione sono stati destinati rispettivamente per il 20% in conto conguaglio al canone di concessione corrente nel conto "Conguaglio canone di concessione di Palazzo Barbarano" (€ 2.177,89) e per l'80% agli interventi manutentori del complesso demaniale e imputati nel conto "Accantonamento fondo manutenzione" (€ 8.711,55).

Oneri diversi di gestione

Nella categoria "Oneri diversi di gestione" trovano imputazione, oltre agli oneri tributari e gli altri costi generali non altrove ricompresi, i costi afferenti all'attività istituzionale realizzata dalla Fondazione C.I.S.A e alla gestione del Palladio Museum. Come ricordato nelle premesse rispetto alle previsioni iniziali, in corso d'anno si sono rilevate integrazioni o acquisizioni di nuovi contributi straordinari messi a disposizione da Enti Pubblici e da realtà private, che sono serviti a finanziare le attività del Centro. Come documenta la relazione sull'attività che accompagna il Conto Consuntivo 2019, nel corso del 2019 il Centro ha svolto una intensa attività scientifica, confermando il suo prestigio internazionale con iniziative formative, editoriali e di ricerca che hanno avuto grande impatto mediatico e culturale; l'incremento, al netto della voce per gli interventi straordinari di valorizzazione di Palazzo Barbarano (- € 63.568,75), dei costi riferiti alla realizzazione delle attività ammonta a € 48.422,05.

COSTI DIRETTI ATTIVITA' ISTITUZIONALE	PREVISIONI 2019	CONSUNTIVO 2019	VARIAZIONI
Rimborsi spese Consiglio Scientifico	8.000,00	5.146,46	- 2.853,54
Annali e altre pubbl. istituzionali	13.500,00	15.718,92	2.218,92
Corso di Storia dell'Architettura	15.000,00	14.120,17	- 879,83
Seminario Internazionale	20.000,00	7.797,50	-12.202,50
Mostre, iniziative editoriali e manifestazioni culturali varie	133.500,00	177.312,07	43.812,07

Spese attività istituzionale	3.000,00	3.638,50	638,50
Gabinetto disegni e stampe	3.000,00	3.000,46	0,46
Palladio Museum e attività collaterali	98.500,00	108.692,31	10.192,31
Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	2.000,00	3.815,52	1.815,52
Gestione siti web e connessione internet	3.500,00	3.201,50	-298,50
Attività a favore delle imprese	25.000,00	26.661,71	1.661,71
Palladio Kids	14.000,00	16.871,94	2.871,94
Spese spedizione pubblicazioni istituzionali	700,00	2.144,99	+1.444,99
TOTALI	339.700,00	388.122,05	48.422,05

Nel conto relativo agli interventi straordinari di valorizzazione di Palazzo Barbarano (€ 6.431,25), come ricordato in precedenza, sono e saranno imputati gli interventi in palazzo Barbarano previsti nel piano che questo Centro ha presentato al Demanio dello Stato per la richiesta di rinnovo della concessione demaniale secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 296 del 13/09/2005. Nel corso del 2019 si è proceduto con il completamento del primo intervento di installazione di un sistema di allontanamento piccioni ai fini della salvaguardia dell'immobile, nonché all'incarico ad uno Studio Professionale per la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) di Palazzo Barbarano richiesta dal Demanio ai fini del rinnovo della concessione.

Variazione delle rimanenze di merci

L'attività commerciale svolta dalla Fondazione C.I.S.A risulta marginale e strumentale alla gestione della Fondazione stessa, deputata in via principale allo svolgimento dell'attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro (art. 2 dello Statuto). In merito alla valutazione delle rimanenze di beni, si è proceduto ad una stima delle quantità vendibili in base all'andamento delle vendite, valutando le rimanenze al valore minimo tra costo specifico d'acquisto e valore di realizzo.

La rilevazione delle rimanenze di merci rileva un incremento (+ € 2.918,49) delle rimanenze finali (€ 86.547,01) rispetto alle rimanenze iniziali (€ 89.465,50) in quanto nel 2019 il valore delle pubblicazioni vendute è stato superiore ai costi sostenuti per la realizzazione di nuove pubblicazioni istituzionali da destinare alla vendita

I costi degli organi collegiali

Dal 2013 non sono più previsti i gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico; sono invece confermati i compensi a favore del Collegio dei Revisori dei Conti, applicando la riduzione prevista dal comma 3, dell'art. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i.. Al Consiglio di Amministrazione, come previsto all'art. 6 dello Statuto vigente, non vengono corrisposti gettoni di presenza.

Nel 2019 il costo complessivo (compensi e rimborsi spese di viaggio) per il Consiglio Scientifico ed il Collegio dei Revisori dei Conti, è stato pari ad € 11.416,74, con un decremento rispetto al preventivo 2019 (= € 14.500,00) di € 3.083,26.

Nel corso del 2019 il Consiglio di Amministrazione si è riunito tre volte principalmente per l'approvazione

del Bilancio Consuntivo 2018, del Preventivo 2020, per il rinnovo del Consiglio stesso con la nomina del Presidente e del Vice Presidente, nomina del Revisore dei Conti e del Presidente del Collegio dei Revisori ; il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito tre volte e il Consiglio Scientifico una volta nella consueta riunione plenaria annuale.

La partecipazione del C.I.S.A. al contenimento della spesa pubblica

Va ricordato che la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione e ha applicato le disposizioni normative concernenti le azioni di contenimento della spesa pubblica.

Si è proceduto agli accantonamenti e ai relativi versamenti a favore dello Stato, per la riduzione delle spese per organismi collegiali (= € 776,88) ai sensi dell'art. 61, c. 17, D.L. 112/08; per la formazione del personale dipendente (= € 89,75) e per organismi collegiali (= € 542,09) ai sensi dell'art. 6, c. 21, D.L. 78/2010 (= € 631,85); per consumi intermedi ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012, n.95 e s.m.i. € 7.980,24. Complessivamente i versamenti a favore dello Stato ammontano ad € 9.388,97.

Oneri finanziari

In questa voce rientrano principalmente gli oneri conseguenti l'utilizzo dell'anticipazione di cassa e al pagamento degli interessi sulle rate mensili di ammortamento del finanziamento ricevuto da Banca Prossima nel 2016, destinato al pagamento dei debiti pregressi verso i fornitori; la sfasatura temporale tra la riscossioni delle entrate previste a Bilancio ed il sostenimento anticipato degli oneri genera la mancanza di liquidità ed il conseguente utilizzo dell'anticipazione di cassa con addebito di interessi passivi.

Gli oneri finanziari, che ammontano complessivamente a € 12.932,45, comprendono interessi passivi bancari su anticipazione di cassa (= € 6.672,22), spese e commissioni bancarie (= € 2.588,31), perdite su cambi e altri oneri finanziari diversi (= € 43,83), interessi passivi sulle rate di ammortamento del mutuo ottenuto nel luglio del 2016 da Banca Prossima per € 3.628,09, ivi comprese le commissioni bancarie di apertura del finanziamento calcolate annualmente.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti e accantonamenti" ammontano complessivamente ad € 73.057,84, di cui €70.874,27 per quote di ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed € 2.322,35 per accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti v/clienti e v/enti.

Si evidenzia che nel 2019 la Fondazione ha ammortizzato per il terzo anno i costi sostenuti per gli interventi eseguiti nel 2017 sui 7 monumentali affreschi riportati su tela di Giandomenico Tiepolo provenienti da Palazzo Valmarana Franco, generosamente depositati nel 2017 al Palladio Museum con un comodato decennali dai Sig. Camillo e Giovanni Franco. L'ammortamento per l'anno 2019 è stato di € 5.261,72.

Si rileva infine che anche per il 2019 questo Consiglio di Amministrazione ha applicato i disposti derivanti dall'OIC 16 – per quel che riguarda le immobilizzazioni materiali – e dall'OIC 24 – per quel che riguarda le immobilizzazioni immateriali procedendo alla determinazione dell'aliquota di ammortamento sulla base della residua possibilità di utilizzazione del bene stesso. . Questo è consentito in virtù di una serie di scelte adottate in fase di valutazione degli acquisti, privilegiando attrezzatura di comprovata affidabilità, produttori noti ed estensione dei piani di assistenza.

Anche le attrezzature informatiche per le sale espositive, fatti salvi gli interventi di manutenzione ordinaria e alcuni di tipo straordinario, risalgono quasi completamente al 2012 quando il museo è stato inaugurato.

**FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI
ARCHITETTURA “ANDREA PALLADIO”**

NOTA INTEGRATIVA 2019

Struttura ed attività

La Fondazione Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” è sorta dalla trasformazione del Centro Internazionale di Studi di Architettura “Andrea Palladio” da Ente di Diritto Pubblico a Fondazione di diritto privato ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 419 e successive modificazioni ed integrazioni.

La Fondazione, che non persegue scopi di lucro, ha lo scopo di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all’opera di Andrea Palladio e all’architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo.

Schemi e contenuti del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull’attività svolta.

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, ha apportato importanti modificazioni in materia di bilancio d’esercizio a decorrere dal 1 gennaio 2016.

In particolare ha suddiviso le imprese obbligate alla redazione del Bilancio d’esercizio in categorie in base a parametri che riguardano il numero dei dipendenti, il totale dell’attivo dello Stato Patrimoniale, il livello dei ricavi. In base a tali parametri la Fondazione rientra nella categoria “Piccole imprese” e può redigere il Bilancio abbreviato.

La presente nota integrativa mette a confronto le risultanze contabili dell’anno 2019 con quelle dell’anno 2018.

I criteri di valutazione

Il Bilancio è stato redatto secondo principi di prudenza e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, tenendo conto della competenza temporale nella prospettiva della continuità dell’attività.

I più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da beni ad utilità pluriennale (software) iscritti al prezzo di costo e che sistematicamente vengono ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua disponibilità di utilizzazione, che, secondo quanto stabilito dall’art.103, comma 1, (già art. 68 comma 1) del DPR n.917/1986, ammette la deducibilità per un valore non superiore ad un terzo del costo di acquisto. In tale categoria confluiscono anche le spese di manutenzione e le spese di valorizzazione sostenute per una ottimale conservazione del Palazzo Barbarano, immobile demaniale sede della Fondazione CISA, nonché le spese sostenute per gli interventi di valorizzazione dei beni di terzi in comodato presso il Centro; i costi afferenti sono ammortizzati in base alla durata del contratto di concessione, attualmente in fase di rinnovo, per quanto riguarda Palazzo Barbarano, o in base alla durata del contratto di comodato stipulato con i proprietari dei beni depositati.

Per tali voci, i valori iscritti in bilancio deve considerarsi al netto dell’ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto di ammortamenti, conteggiati sistematicamente a quote costanti sulla base di aliquote ritenute idonee a ripartire il valore di carico nel periodo di vita utile delle stesse. Secondo quanto stabilito dall’art. 102, comma 2, (già art. 67, comma 2) del DPR n. 917/1986 per gli acquisti dell’esercizio, l’aliquota di ammortamento è ridotta al 50%. Le quote di ammortamento concernenti le immobilizzazioni materiali, si riferiscono ad acquisti

effettuati nel corso dell'esercizio, nonché alle quote a partire dall'esercizio 2003, anno di trasformazione del Centro da Ente Pubblico a Fondazione di diritto privato e di applicazione della nuova contabilità secondo i criteri privatistici.

Rimanenze libri

Le rimanenze delle pubblicazioni edite dalla Fondazione "Centro" e destinate alla vendita, sono valutate con criteri di prudenza e nel rispetto della vigente normativa tenuto conto delle finalità istituzionali della Fondazione tese a favorire ogni iniziativa al fine di promuovere lo studio dei problemi di architettura e di urbanistica antica e moderna, con particolare riguardo all'opera di Andrea Palladio e all'architettura veneta in genere, nonché ai suoi riflessi in Europa e nel mondo (articolo 2 dello Statuto vigente).

Crediti e debiti

I crediti e debiti sono iscritti al loro valore nominale. Per quanto concerne i crediti, tale valore viene opportunamente rettificato per allinearlo a quello di presumibile realizzo, art. 106, (ex articolo 71) del DPR n. 917/1986.

La Fondazione C.I.S.A., adottando il bilancio abbreviato (pag.1), non applica il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al valore di acquisto ai sensi dell'art. 2426 n.1 c.c.. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risultasse inferiore al citato costo, sarà allineato a tale minor valore.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti.

Rilevano costi e ricavi comuni a due (o più) esercizi e pertanto sono determinati sulla base della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri

Sono calcolati in maniera ritenuta idonea a fronteggiare perdite o costi che, con riguardo a situazioni in essere alla fine dell'esercizio, risultino:

- certi, ma non esattamente determinabili nell'importo e/o all'epoca della loro manifestazione finanziaria;
- probabili, ma di importo stimabile con sufficiente ragionevolezza e congruità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine dell'esercizio in base alle disposizioni di legge, al contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché ad eventuali accordi integrativi aziendali, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

Ricavi e costi

Sono iscritti nel conto economico in base al criterio della competenza.

Conti d'ordine
Sistema improprio dei beni altrui

Il sistema improprio dei beni altrui concerne l'insieme dei movimenti riguardanti i beni di terzi che si trovano, a qualunque titolo, presso la Fondazione.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Come ricordato nelle premesse viene effettuato il confronto tra i dati del Bilancio 2019 e del Bilancio 2018; tale prospetto di raffronto fa parte integrante nella nota integrativa.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Risultano pari complessivamente a € 2.948.027,11, con un decremento algebrico rispetto al 2018 pari a - € 30.565,63, dovuto a nuove acquisizioni effettuate nel 2019, nonché all'adeguamento annuale dei Fondi di Ammortamento.

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, acquisite principalmente per l'allestimento del Palladio Museum nel 2012, sulla base dell'esperienza pregressa maturata per almeno gli ultimi 10 anni, è stato possibile stabilire una durata di ammortamento superiore a quella fissata dal D.M. 31/12/1988 e s.m.i. (tre anni per i beni immateriali e cinque anni per quelli materiali); questo in virtù di una serie di scelte adottate in fase di valutazione degli acquisti, privilegiando attrezzatura di comprovata affidabilità, produttori noti ed estensione dei piani di assistenza. Si è quindi ritenuto procedere all'ammortamento annuo con quote ridotte rispetto alle quote ordinarie.

Le spese di manutenzione/valorizzazione su beni di terzi depositati presso la Fondazione sono invece vincolate alla durata del contratto di comodato stipulato con i proprietari dei beni.

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a € 42.960,11 (v. prospetto) e si riferiscono alla dotazione al 31.12.2019, diminuita della quota annua di ammortamento, in dettaglio:

- software acquisito nel 2014 per € 3.407,46, nel 2015 per € 1.366,40 e nel 2019 per € 2.740,12, valore netto al 31/12/2019 € 3.007,73;
- altre immobilizzazioni immateriali (materiale digitale acquisito nel 2012 in occasione dell'allestimento del Palladio Museum per un valore complessivo di € 137.775,94), valore netto al 31/12/2019 € 712,95;
- spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare (valore complessivo interventi per l'anno 2017 € 52.646,00) da ammortizzare fino al 14/06/2027, data di scadenza del contratto di comodato stipulato con i Conti Franco, proprietari dei disegni strappati del Tiepolo; valore netto al 31/12/2019 € 39.239,43.

Software	Valore al 31.12.2018	1.448,04
	Acquisizioni anno 2019	2.740,12
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	-
	Ammortamenti 2019	1.180,43
	Valore netto al 31.12.2019	3.007,73
Altre immobilizzazioni immateriali	Valore al 31.12.2018	1.425,48
	Acquisizioni anno 2019	-
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	-
	Ammortamenti 2019	712,53
	Valore netto al 31.12.2019	712,95
Spese di manut.su beni di terzi da ammort.re	Valore al 31.12.2018	-
	Acquisizioni anno 2019	44.501,15
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	-
	Ammortamenti 2019	5.261,72
	Valore netto al 31.12.2019	39.239,43
Totale immobil. immateriali valore netto		42.960,11

Immobilizzazioni materiali

Ammontano a € 2.905.067,00 (v. prospetto “Distinta beni pluriennali e ammortamento anno 2019”) e registrano, rispetto al 2018, un decremento pari a € 26.151,07. Tale decremento algebricamente è dato da un totale di nuove acquisizioni, pari a € 37.568,52, nonché da quote di ammortamento pari a € 63.719,59.

Descrizione	31.12.2018	31.12.2019
	Valore al netto fondo ammortamento	Valore al netto fondo ammortamento
Mobili ed arredi	156.157,17	153.263,86
Elaboratori e macch.ufficio elettroniche	38.117,45	38.998,24
Attrezzature diverse	185.239,44	175.864,51
Attrezzature espositive	295.351,94	284.454,72
Biblioteca: volumi, enc. riviste	235.364,65	237.658,42
Biblioteca: acquisto e restauro volumi antichi	139.775,99	139.040,61
Fondi bibliotecari diversi:		
Raccolta Moreux	216.911,90	216.911,90
Raccolta Assunto	77.468,53	77.468,53
Raccolta Cappelletti	619.748,28	619.748,28
Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00	253.030,00
Raccolta famiglia Papafava	84.500,00	84.500,00
Raccolta Kuhn	42.803,00	42.803,00
Fototeca e diapoteca	427.665,77	427.799,77
Beni materiali Museo Palladiano	159.083,95	153.525,16
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.931.218,07	2.905.067,00

Mobili ed arredi [€ 266.695,94]. Gli acquisti nel corso del 2019 pari a € 5.026,00 si riferiscono ad acquisti di scaffalature diverse per le nuove dotazioni librarie nonché all'acquisto delle sedie per l'allestimento della sala conferenza del Palladio Museum.

Il Fondo ammortamento mobili ed arredi, nel quale fino al 2010 confluivano gli ammortamenti dei mobili ed arredi e delle attrezzature espositive € 71.691,29, al 31.12.2011 è stato suddiviso in due fondi separati afferenti alle singole categorie di beni; il fondo ammortamento mobili ed arredi ammonta al 31/12/2019 ad € 113.432,08.

Elaboratori [€ 138.447,83]. Durante l'anno 2019 è stato acquistato il nuovo server HPE ML110 INTEL 6-core 1,7GHz 16GB HD1TB ed un personal computer HP ProDesk 290 G2 Win10 pro per gli uffici, per un totale di € 4.160,20. Il Fondo ammortamento ammonta al 31/12/2019 ad € 99.449,39..

Attrezzature diverse [€ 404.295,01]. Nel corso del 2019 sono state acquistate attrezzature diverse tra cui un nuovo gruppo di continuità, una fotocopiatrice per gli uffici del Centro, corpi illuminanti per la sala didattica del Palladio Museum e per una nuova zona uffici, il tutto per complessivi € 11.573,53 Il Fondo ammortamento al 31/12/2019 ammonta ad € 228.430,50.

Attrezzature espositive [€ 464.801,43]. Nel corso del 2019 gli acquisti ammontano ad € 10.154,00 e si riferiscono all'allestimento della Mostra "Alessandro Papafava e la sua raccolta" aperta al Palladio Museum il 30 novembre 2019. Il Fondo ammortamento attrezzature espositive, che fino al 2010 confluiva nel Fondo Ammortamento Mobili ed arredi, al 31 dicembre 2019 ammonta ad € 180.346,71.

Le acquisizioni nella categoria "Altri Beni Materiali", sono state ammortizzate con il medesimo criterio seguito per le altre immobilizzazioni e quindi con quote di ammortamento al 50%, imputando i costi afferenti all'ammortamento al Conto Economico, e costituendo un Fondo Ammortamento Altri Beni Materiali, atteso che i ricavi destinati a tal fine sono imputati nell'esercizio. In tale Fondo confluiscono le quote annuali di ammortamento delle voci Biblioteca: volumi moderni, Biblioteca: volumi antichi, Fototeca e diapoteca e Beni materiali Museo Palladiano. Il Fondo ammortamento Altri beni materiali al 31 dicembre 2019 ammonta complessivamente a € 252.325,26(v. prospetto allegato per l'anno 2019 a fronte di un totale di acquisizioni pari a € 6.654,79).

Biblioteca: volumi moderni [€ 350.089,49]. Durante l'esercizio 2019 sono stati acquistati volumi per un importo complessivo di € 6.452,79.

Biblioteca: acquisto e restauro libri antichi [€ 165.902,26]. Durante l'esercizio 2019 non sono state fatte nuove acquisizioni.

Fototeca e diapoteca [€ 453.907,77]. Nel corso dell'esercizio 2019 si registrano acquisizioni per € 202,00.

Beni materiali Museo Palladiano [€ 240.449,70]. Durante l'esercizio 2019 non sono state fatte nuove acquisizioni.

Fondi bibliotecari diversi

In questa categoria rientrano i Fondi librari acquisiti per donazioni. Nel corso del 2019 non ci sono state nuove acquisizioni.

Per quanto riguarda i Fondi Moreux, Assunto, Cappelletti, Caldana e Papafava, è stata confermata la valutazione data lo scorso anno pari complessivamente a € 1.251.658,71.

Al 31 dicembre 2019 i Fondi bibliotecari diversi ammontano complessivamente a € 1.294.461,71

DISTINTA BENI PLURIENNALI E AMMORTAMENTO ANNO 2019		
Mobili ed Arredi	Valore al 31.12.2018	261.669,94
	Acquisizioni anno 2019	5.026,00
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	0,00
	Valore al 31.12.2019	266.695,94
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	105.512,77
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2019	7.919,31
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	113.432,08
Elaboratori e macch.uff.elettroniche	Valore al 31.12.2018	134.287,43
	Acquisizioni anno 2019	4.160,20
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	0
	Valore al 31.12.2019	138.447,63
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	96.169,98
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2019	3.279,41
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	99.449,39
Attrezzature diverse	Valore al 31.12.2018	392.721,48
	Acquisizioni anno 2019	11.573,53
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	
	Valore al 31.12.2019	404.295,01
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	207.482,04
	Storno fondo per dismissioni	
	Ammortamenti 2019	20.948,46
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	228.430,50
Attrezzature espositive	Valore al 31.12.2018	454.647,43
	Acquisizioni anno 2019	10.154,00
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	0
	Valore al 31.12.2019	464.801,43
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	159.295,49
	Storno fondo per dismissioni	0
	Ammortamenti 2019	21.051,22
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	180.346,71
Altri beni materiali		
Biblioteca: volumi moderni	Valore al 31.12.2018	343.636,70
	Acquisizioni anno 2019	6.452,79
	Alienazioni anno 2019	0
	Valore al 31.12.2019	350.089,49
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	108.272,05
	Ammortamenti 2019	4.159,02
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	112.431,07

Biblioteca: acq. e rest.vol.antichi	Valore al 31.12.2018	165.902,26
	Acquisizioni anno 2019	0
	Alienazioni anno 2019	0
	Valore al 31.12.2019	165.902,26
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	26.126,27
	Ammortamenti 2019	735,38
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	26.861,65
Fototeca e diapoteca	Valore al 31.12.2018	453.705,77
	Acquisizioni anno 2019	202,00
	Alienazioni anno 2019	0
	Valore al 31.12.2019	453.907,77
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	26.040,00
	Ammortamenti 2019	68
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	26.108,00
Beni museo palladio	Valore al 31.12.2018	240.449,70
	Acquisizioni anno 2019	
	Alienazioni e dismissioni anno 2019	0
	Valore al 31.12.2019	240.449,70
	Fondo ammortamento al 31.12.2018	81.365,75
	Ammortamenti 2019	5.558,79
	Fondo ammortamento al 31.12.2019	86.924,54
Totale fondo amm.to beni materiali al 31.12.2018	568.460,28	
Totale fondo amm.to altri beni materiali al 31.12.2018	241.804,07	
Totale fondi ammortamento 2018		810.264,35
Totale ammort. Beni Mat. 2019	53.198,40	
Totale ammort. Altri Beni Mat. 2019	10.521,19	
Totale amm.ti anno 2019		63.719,59
Totale fondo amm.to beni materiali al 31.12.2019		621.658,68
Totale fondo amm.to altri beni materiali al 31.12.2019		252.325,26
Totale fondo amm.to al 31.12.2019		873.983,94

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è pari a € 575.008,23, con un decremento rispetto al 2018 di € 8.029,69, dovuto principalmente:

	2018	2019	DIFFERENZE
Rimanenze	89.465,50	86.547,01	-2.918,49
Crediti v/clienti	78.485,55	69.971,26	-8.514,29
Crediti tributari	265,89	322,66	56,77
Crediti v/altri	405.396,88	414.425,84	9.028,96
Altri Titoli			0,00
Disponibilità liquide	9.424,10	3.741,46	-5.682,64
TOTALE	583.037,92	575.008,23	-8.029,69

Rimanenze [€ 86.547,01]. Come per lo scorso anno, si è proceduto ad una valutazione prudenziale delle rimanenze finali di volumi editi dal Centro o acquistati da terzi, tenendo conto dell'andamento delle vendite degli esercizi precedenti. L'attività commerciale svolta dalla Fondazione C.I.S.A risulta in ogni caso marginale e strumentale alla gestione della Fondazione stessa, deputata in via principale allo svolgimento di attività culturale e scientifica, senza scopo di lucro (articolo 2 dello statuto).

Crediti verso clienti [€ 69.971,26]. Tale valore è dato dal totale delle fatture di vendite non ancora incassate al 31.12.2019 (= € 10.773,89), da fatture da emettere (= € 60.208,50), al netto del Fondo svalutazione crediti di pari a € 1.011,13

L'accantonamento per il Fondo svalutazione crediti per l'anno 2019 è così calcolato (0.5% di € 70.925,94 (€ 10.773,89 + € 60.208,50- note di accredito v/clienti per € 56,45) = € 354,63).

Al 31 dicembre 2019 utilizzando il Fondo svalutazione crediti è stata stornata una fattura emesse in anni precedenti, sollecitate più volte ma senza esito positivo e quindi inesigibile per un totale di € 50,50.

Fondo svalutazione crediti v/clienti al 31 dicembre 2018		707,00
Storno fatture emesse non esigibili al 31 dicembre 2019		- 50,50
Fatture emesse da incassare al 31 dicembre 2019	10.773,89	
Fatture da emettere al 31 dicembre 2019	60.208,50	
Note di accredito v/clienti al 31 dicembre 2019	-56,45	
Accantonamento anno 2019		354,63
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2019		1.011,13

Crediti tributari [€ 322,66] costituito dal credito relativo al recupero somme di cui alla Legge 190/2014 da effettuare entro il 16.01.2020, pari a € 239,71 e dal credito v/Erario c/imposte TFR per maggiori versamenti effettuati in acconto nel 2019 per € 82,95.

Crediti verso altri [€ 414.425,84], di cui € 6.710,08 superiori ai cinque anni, sono così composti:

Crediti verso Enti:

	ANNO 2018	ANNO 2019
REGIONE VENETO	62.500,00	17.500,00
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	96.552,84	
TESORERIA GENERALE DELLO STATO	24.789,00	24.789,00
FONDAZIONE ROI		10.000,00
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI VICENZA	75.000,00	100.000,00
FONDAZIONE CARIVERONA	6.091,42	35.000,00
TOTALE A)	264.933,26	187.289,00

Altri crediti vari

	ANNO 2018	ANNO 2019
Crediti vari verso soci sostenitori privati	120.400,00	178.500,00
Crediti vari e diversi v/terzi	19.337,40	14.293,63
Crediti per spese anticipate	3.150,27	34.723,99
Carta prepagata Banca Intesa	323,43	1.092,95
Carta prepagata Banca Intesa per Biblioteca	790,71	862,56
Fornitori terzi (acconti e crediti)	337,81	369,25

TOTALE B)	144.339,62	229.841,78
TOTALE A) + B)	409.272,88	417.130,78
- Fondo svalutazione crediti diversi	-3.876,00	-2.704,94
TOTALE GENERALE	405.396,88	414.425,84

Dal 2008 si è ritenuto opportuno istituire, prudenzialmente per eventuali rischi di perdite su crediti diversi dai crediti commerciali, un Fondo svalutazione crediti diversi, calcolato con un accantonamento annuo dello 0,5% della voce "Crediti vari v/Enti". Dal 2018 il Fondo è stato calcolato anche sulla voce "Crediti v/soci sostenitori privati".

In sede di chiusura del conto 2019 si è ritenuto opportuno cancellare, utilizzando il Fondo, una quota parte pari a € 3.000,00 di un credito complessivo iniziale di € 15.000,00 vantato nei confronti della ditta Favero S.p.a., ora in concordato preventivo, in attesa della chiusura delle procedure da parte degli organi competenti. Il credito residuo verso la ditta Favero S.p.a. al 31 dicembre 2019 ammonta a € 4.000,00.

Il fondo al 31 dicembre 2019 risulta così calcolato:

Fondo al 31 dicembre 2018		3.876,00
Cancellazione parziale credito v/Favero		- 3.000,00
Crediti vari v/Enti al 31.12.19	187.289,00	
Crediti vari v/Soci sostenitori al 31.12.19	178.500,00	
TOTALE CREDITI	365.789,00	
Accantonamento 0,5% su €365.789,00		1.828,94
Fondo al 31.12.2019		2.704,94

Nel complesso i "Crediti verso altri" sopraelencati, rispetto al 2018, si sono incrementati algebricamente di € 9.028,96.

Si fa presente che gli uffici amministrativi del Centro concordano, ove possibile, con gli Enti finanziatori il versamento di anticipazioni sui contributi assegnati a fronte di successiva rendicontazione.

Infine si informa che i movimenti effettuati con Carte Prepagate per la Biblioteca ammontano complessivamente a € 3.928,15 a fronte di anticipazioni e credito residuo 2018 per complessivi € 4.790,71, e sono relativi principalmente ad acquisti nel mercato internazionale di volumi per la biblioteca.

Al 31 dicembre 2019 il credito a disposizione sulla Carta Prepagata Banca Intesa per la Biblioteca è pari a € 862,56.

Rendiconto spese con carta prepagata Intesa San Paolo per biblioteca

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	2.820,46
150551	Crediti vari v/terzi	70,00
15059	Crediti per spese anticipate	550,00
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	259,98
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	78,00
71039016	Palladio Kids	51,80
710351	Spese generali varie	79,91
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
	Totale pagamenti	3.928,15
	Saldo iniziale	790,71
	Integrazione fondi	4.000,00
	Saldo finale	862,56

I movimenti effettuati con la carta di credito prepagata emessa da Banca Intesa intestata alla Fondazione sono pari a € 8.530,48, a fronte di integrazioni e credito residuo 2018 per complessivi € 9.623,43.

Al 31 dicembre 2019 il credito a disposizione sulla Carta Prepagata Banca Intesa è pari a € 1.092,95.

Rendiconto spese con prepagata Intesa San Paolo

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, libri, riviste e pubbl.	236,00
15059	Crediti per spese anticipate	550,00
571190	Spese manutenzione attrezzature	58,18
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	186,90
710351	Spese generali varie	79,00
710396	Materiale vario e di consumo	61,54
71039003	Corso sull'Architettura Palladiana	589,99
71039004	Seminario Internazionale di Storia	421,48
71039006	Mostre, convegni e manifest.culturali varie	5.288,56
71039008	Spese varie attività istituzionale	39,90
71039010	Palladio Museum e attività collaterali	330,80
71039016	Palladio Kids	670,13
750190	Commissioni e spese bancarie	18,00
	Totale pagamenti	8.530,48
	Saldo iniziale	323,43
	Integrazione fondi	9.300,00
	Saldo finale	1.092,95

I movimenti effettuati con la carta di credito VISA intestata alla Fondazione sono pari a € 7.741,74.

Rendiconto spese con carta credito Visa

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	35,00
71039003	Corso sull'architettura palladiana	806,30
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	4.699,33
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	116,50
71039004	Seminario Internazionale di Storia	811,30
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	670,15
710351	Spese generali varie	198,06
71039008	Spese varie attività istituzionale	405,10
	Totale spese	7.741,74
	Totale addebiti in conto	6.854,58
	Spese non ancora addebitate	887,16
	Totale complessivo	7.741,74

I movimenti effettuati con cassa economale nel corso del 2019 sono pari a € 30.002,16, a fronte di anticipazioni e credito residuo 2018 per complessivi € 30.681,63.
Al 31 dicembre 2019 il credito a disposizione in cassa contanti è pari a € 679,47.

RENDICONTO CASSA CONTANTI

Conto	Descrizione	Importo
050790	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	288,48
150590	Crediti per spese anticipate	1.371,00
190307	Cassa valuta	137,96
390501	Depositi cauzionali ricevuti	800,00
550190	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	364,80
571190	Spese manutenzione attrezzature	118,80
630501	Spese postali	791,61
710351	Spese generali varie	647,10
710396	Materiale vario e di consumo	1.153,73
750190	Commissioni e spese bancarie	28,20
750311	Interessi passivi commerciali	162,65
57130197	Interventi valoriz. Pal. Barbarano DPR 296	131,17
57130199	Manutenzione locali e relativi impianti	246,80
61050996	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	364,56
61050997	Rimborsi spese Revisori dei Conti	837,85
71015199	Imposte, tasse e tributi vari	1.527,51
71039002	Annali e altre pubbl. istituzionali	167,00
71039003	Corso sull'architettura palladiana	3.368,08
71039004	Seminario Internazionale di Storia	888,40
71039006	Mostre, convegni e manif.culturali vari	7.405,45
71039008	Spese varie attività istituzionale	1.302,22
71039010	Palladio Museum e att. collaterali	6.506,83
71039012	TIM S.P.A.	109,67
71039015	Attività a favore delle imprese	382,30
71039016	Palladio Kids	899,99
	totale spese	30.002,16
	Saldo iniziale	607,37
	Prelevamenti per integrazione fondi	30.074,26
	Totale spese sostenute	30.002,16
	Saldo finale	679,47

Titoli

Nel corso del 2019 il conto Titoli non è stato movimentato, per cui viene confermato il saldo a zero come al 31 dicembre 2018.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari, postali e cassa contanti [€ 3.741,46] ed in dettaglio:

	ANNO 2018	ANNO 2019
Ex Banca Prossima (dal 27/05/19 incorporata in Intesa San Paolo)	6.692,46	1.294,46
C/c/p n. 14230631	183,85	
Sub Totale	6.876,31	1.294,46
Denaro in cassa	2.547,79	2.447,00
TOTALE GENERALE	9.424,10	3.741,46

Le disponibilità liquide presentano un decremento rispetto al 2018 pari a € 5.682,64.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Presentano un valore pari a € 5.235,57. Tali valori vengono computati in sede di chiusura del Bilancio e sono così composti:

RISCONTI ATTIVI	
Spese di istruttoria accensione mutuo	909,85
Manutenzione apparecchiature, canoni diversi e altri Costi diversi	4.325,72
Totale Risconti Attivi	5.235,57
TOTALE COMPLESSIVO	5.235,57

A seguito delle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, le spese di istruttoria del finanziamento vengono suddivise per tutta la durata del finanziamento tramite la tecnica dei risconti attivi.

Il valore dei risconti attivi passa da € 3.761,37 al 31 dicembre 2018 a € 5.235,57 con un incremento pari a € 1.474,20.

Il valore dei ratei attivi passa da € 142,15 al 31.12.2018 a zero con un decremento di pari importo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

ANNO 2018

ANNO 2019

VARIAZIONI

		ANNO 2018	ANNO 2019	VARIAZIONI
1.B	IMMOBILIZZAZIONI	2.978.592,74	2.948.027,11	-30.565,63
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	47.374,67	42.960,11	-4.414,56
03.03	BENI IMMATERIALI	47.374,67	42.960,11	-4.414,56
03.03.01	Software di proprietà capitalizzato	1.448,04	3.007,73	1.559,69
03.03.51	Altre immobilizzazioni immateriali	1.425,48	712,95	-712,53
03.05.07.15	Spese manut.su beni di terzi da ammort.	44.501,15	39.239,43	-5.261,72
03.05.90.13	Interventi valorizzaz. Palazzo Barbarano			
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.931.218,07	2.905.067,00	-26.151,07
1.B.2.90	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	3.741.482,42	3.779.050,94	37.568,52
05.05.90.2	Mobili ed arredi	261.669,94	266.695,94	5.026,00
05.05.91.5	Elaboratori e macchine uff.elettroniche	134.287,43	138.447,63	4.160,20
05.05.92.1	Attrezzature diverse	392.721,48	404.295,01	11.573,53
05.05.93.3	Attrezzature espositive	454.647,43	464.801,43	10.154,00
05.07.90	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	343.636,70	350.089,49	6.452,79
05.07.91	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	165.902,26	165.902,26	
05.07.96	Fototeca e diapoteca	453.705,77	453.907,77	202,00
05.07.99.4	Beni materiali Museo Palladiano	240.449,70	240.449,70	

05.07.97	Fondi bibliotecari diversi	1.294.461,71	1.294.461,71	0,00
05.07.97.20	Raccolta Moreux	216.911,90	216.911,90	
05.07.97.21	Raccolta Assunto	77.468,53	77.468,53	
05.07.97.22	Raccolta Cappelletti	619.748,28	619.748,28	
05.07.97.23	Raccolta Alberto e Luigi Caldana	253.030,00	253.030,00	
05.07.97.24	Raccolta Famiglia Papafava	84.500,00	84.500,00	
05.07.97.25	Raccolta Kuhn	42.803,00	42.803,00	0,00
1.B.2.91	Fondi ammortamento immobilizz. Materiali	-810.264,35	-873.983,94	-63.719,59
41.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi	-105.512,77	-113.432,08	-7.919,31
41.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-96.169,98	-99.449,39	-3.279,41
41.09.90	F.do ammortamento attrezzature diverse	-207.482,04	-228.430,50	-20.948,46
41.09.91	F.do ammortamento attrezzat. espositive	-159.295,49	-180.346,71	-21.051,22
41.09.51	F.do ammortamento altri beni materiali	-241.804,07	-252.325,26	-10.521,19
41.09.51.4	Beni materiale Museo Palladiano	-81.365,75	-86.924,54	-5.558,79
41.09.51.7	Biblioteca: volumi, enc. e pubbl.	-108.272,05	-112.431,07	-4.159,02
41.09.51.8	Biblioteca: acquisto e rest. libri ant.	-26.126,27	-26.861,65	-735,38
41.09.51.9	Fototeca e diapoteca	-26.040,00	-26.108,00	-68,00
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE	583.037,92	575.008,23	-8.029,69
09.01.03	Rimanenze di merci	89.465,50	86.547,01	-2.918,49
1.C.2	CREDITI CHE NON COSTITUISC. IMMOB.	484.148,32	484.719,76	571,44
11.01.01	Fatture da emettere a clienti terzi	67.771,04	60.208,50	-7.562,54
11.03	CLIENTI	11.421,51	10.773,89	-647,62
43.09.01	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-707,00	-1.011,13	-304,13
	CREDUTI TRIBUTARI	265,89	322,66	56,77
350315	Erario c/imposte sost. TFR		82,95	82,95
35.03.21	Recupero somme d. l. 66/2014	160,00	239,71	79,71
37.01.55	INAIL dip/coll.	105,89		-105,89
15	CREDITI VERSO ALTRI			
15.05	CREDITI VARI V/TERZI	405.396,88	414.425,84	9.028,96
15.05.51	Crediti vari v/terzi	19.337,40	14.293,63	-5.043,77
15.05.90	Crediti per spese anticipate	3.150,27	34.723,39	31.573,12
15.05.91	Crediti vari v/enti	264.933,26	187.289,00	-77.644,26
15.05.92	Crediti su introiti Vicenza Card			
15.05.94	Carta prepagata Intesa San Paolo	323,43	1.092,95	769,52
15.05.96	Carta prepagata biblioteca	790,71	862,56	71,85
15.05.97	Credii vari v/sostenitori privati	120.400,00	178.500,00	58.100,00
33.03.01	Fornitori terzi Italia	337,81	369,25	31,44
43.09.09	Fondo svalutazione crediti diversi	-3.876,00	-2.704,94	1.171,06
17	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE			
17.03.01	Titoli di Stato			
19	DISPONIBILITA' LIQUIDE	9.424,10	3.741,46	-5.682,64
19.01.03	Banca Prossima	6.692,46	1.294,46	-5.398,00
19.01.03	Posta c/c 14230361	183,85		-183,85
19.03	CASSA	2.547,79	2.447,00	-100,79
19.03.03	Cassa contanti	607,37	679,47	72,10
19.03.07	Cassa valuta	65,22	57,48	-7,74
19.03.90	Cassa corrispettivi	1.875,20	1.710,05	-165,15
21	RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.903,52	5.235,57	1.332,05
21.01.01	Ratei attivi	142,15		-142,15
21.01.03	Risconti attivi	3.761,37	5.235,57	1.474,20
	TOTALE ATTIVO	3.565.534,18	3.528.270,91	-37.263,27

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Risulta pari a € 2.417.964,52. L'utile d'esercizio 2019 è pari a € 338,03 e viene portato a ridurre la perdita dell'esercizio 2013 che passerà da € 106.367,76 a € 106.029,73 e conseguentemente incrementerà il patrimonio netto della Fondazione.

Patrimonio netto al 31/12/2018	2.417.626,49
Utile d'esercizio 2019	338,03
Patrimonio netto al 31/12/2019	2.417.964,52

FONDI PER RISCHI E ONERI

Il Fondo per rischi e oneri "Altri fondi – Fondi di manutenzione", è stato creato nel 2013. Tale fondo è costituito dall'accantonamento dell'80% dei ricavi derivanti da iniziative svolte nella sede nel complesso demaniale ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione, secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza e destinato ad interventi manutentori in Palazzo Barbarano. Nelle more del rinnovo contrattuale con il Demanio, attualmente in atto, l'accantonamento per l'anno 2019 è pari ad € 8.711,55 e trova imputazione per la parte economica nel conto 69.03.03.99.

Nel 2019 il Fondo è stato utilizzato per far fronte a spese diverse inerenti la manutenzione del Palazzo ed in dettaglio:

Fondi di manutenzione al 31/12/2018	€ 8.269,72
Spese manutenzione 2019	- € 8.192,09
Accantonamento anno 2019	+ € 8.711,55
Fondi di manutenzione al 31/12/2019	€ 8.789,18

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta pari a € 229.056,92 e registra un incremento rispetto al 2018 di € 11.092,21 e ciò è dovuto a:

Consistenza al 31.12.2018	217.964,71
Rivalutazioni anni precedenti	+ 3.909,92
Imposta su rivalutazione TFR	- 664,67
Accantonamento conto econom. anno 2019	+ 7.846,96
CONSISTENZA AL 31.12.2019	229.056,92

Si ricorda che il personale dipendente della Fondazione, entro il 30 giugno 2007, espresse la propria scelta in merito all'adesione alla previdenza complementare, secondo quanto stabilito dalla normativa in materia (D. Lgs. 252/05 – L. 296/06). I dieci dipendenti a tempo indeterminato in servizio a quell'epoca, ivi compreso il Direttore del Centro, inquadrato come Dirigente del settore commercio, così optarono:

- 7 dipendenti aderirono al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L. Federculture (art. 67);
- il dirigente aderì al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 2 dipendenti decisero di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto,

preso atto che la normativa prevede tale facoltà, nel caso di aziende con meno di 50 dipendenti.

Al 31 dicembre 2019 la dotazione organica, composta da 9 unità a tempo indeterminato ivi compreso il Direttore del Centro, è così suddivisa:

- 5 dipendenti risultano iscritti al Fondo Complementare Previambiente, previsto dal C.C.N.L. Federculture (art. 67);
- il dirigente è iscritto al Fondo Mario Negri, fondo di previdenza complementare per i dirigenti;
- 2 dipendenti hanno deciso di lasciare presso la Fondazione il loro trattamento di fine rapporto;
- 1 dipendente aveva optato dal 2016 per il pagamento mensile della quota maturata del TFR come parte integrante della retribuzione (Qu.I.R.) ai sensi dell'art. 1, comma 26, legge 23 dicembre 2015, n. 190). Questa normativa ha avuto effetto fino al 30 giugno 2018; dal mese di luglio 2018 il dipendente ha optato per lasciare il TFR presso la Fondazione.

DEBITI

Ammontano a € 773.528,30, di cui € 2. 206,88 superiori ai cinque anni, e sono così composti:

Banche c/c passivo per un importo di € 353.781,28 così dettagliato:

Saldo c/c bancario al 31.12.2018	- 221.993,73
Pagamenti anno 2019	- 1.355.521,72
Riscossioni anno 2019	+ 1.322.465,63
Saldo al 31 dicembre 2019	- 255.049,82
Finanziamento bancario a medio termini – saldo al 31.12.2018	159.273,55
Quote capitale restituita nel corso del 2019	- 60.542,09
Finanziamento bancario a medio termini – saldo al 31.12.2019	98.731,46
TOTALE COMPLESSIVO DEBITI VERSO BANCHE	- 353.781,28

L'indebitamento v/banche si è ridotto di € 27.486,00 rispetto al 2018 principalmente per la riduzione del Finanziamento ottenuto da Banca prossima nel 2016.

Debiti verso fornitori per un importo pari a € 295.763,66 di cui € 52.933,99 per fatture da ricevere. Si tratta di fatture relative a forniture di beni, a prestazioni di servizi e altri costi diversi di competenza del 2019 ancora da pagare al 31.12.2019 [€ 242.829,67], nonché utenze, manutenzioni e altri costi diversi di competenza del 2019, i cui documenti contabili arriveranno nel corso del 2020 [€ 52.933,99].

Debiti tributari per un importo pari a € 53.297,66 maturati al 31.12.2019 e versati nel 2020, ed in dettaglio:

Ritenute IRPEF su stipendi TFR e compensi vari	21.053,80
Addiz. Regionale e Comunale all'IRPEF	515,96
Erario C/liquidazione IVA	2.932,94
IVA a debito sosp. Acq. Art. 17 ter – Split Payment	25.483,31
IVA da versare acquisti ist. Art. 17 ter – Split Payment	2.663,07
Saldo IRAP 2019	648,58
TOTALE	53.297,66

Debiti v/Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale per un importo pari a € 33.003,39 maturati al 31.12.2019 versati nel 2020, ed in dettaglio:

Debiti v/INPS	16.105,00
Debiti v/INAIL	29,30
Debiti v/INPDAP	6.109,95
Debiti v/INPDAP-ENPDEP	21,18
Debiti v/Fondo Completare PREVIAMBIENTE	1.714,74
Debiti v/Fondo Mario Negri (quota prev. Integrat.)	4.109,78
Debiti v/ Istituti Prev. diversi	4.913,44
TOTALE	33.003,39

Altri debiti per un importo pari a € 37.625,86 ed in dettaglio:

	ANNO 2018	ANNO 2019
Personale c/retribuzioni e arr.	1.080,30	538,91
Debiti /collab.		115,69
Borse di studio da assegnare		
Debiti v/Demanio introiti Palazzo c/affitto	12.560,06	14.737,95
Sindacati c/ritenute	329,38	313,28
Debiti vari e diversi	44.363,03	21.920,03
TOTALE	58.332,77	37.625,86

Il valore totale dei debiti (verso fornitori, tributari, verso istituti di previdenza, e altri debiti) è passato da € 794.868,05 a € 773.528,30 con un decremento pari a € 21.339,75, dovuto al decremento del passivo bancario di € 27.486,00 e di altri debiti € 20.706,91, contro un incremento dei debiti v/fornitori di € 12.470,51, dei debiti tributari + € 11.301,24 e dei debiti v/ist. Prev. + € 3.081,41.

Dal 1° luglio 2017 le fatture emessa dai fornitori della Fondazione devono essere emesse in split payment; ciò comporta contabilmente un accantonamento in sospensione dell'IVA da versare su ogni fattura ricevuta e non pagata (conto 35.01.55 - € 25.483,31 al 31.12.2019) e un successivo giro contabile per l'IVA da versare all'Erario nel momento del saldo delle fatture a favore dei fornitori (35.01.91 - € 2.663,07 al 31.12.2019).

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Presentano un valore pari a € 98.931,99 di cui € 7.735,77 per ratei passivi per interessi passivi, per commissioni di chiusura conto e per utenze, ed € 91.196,22 per risconti passivi da destinare alla copertura delle quote di ammortamento per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum (2012)

Come già avvenuto negli anni precedenti, si è proceduto a stornare dal totale dei risconti al 31 dicembre 2018 pari a € 117.013,81 la somma di € 25.817,59 a copertura delle quote di ammortamento 2019 per le attrezzature acquistate per l'allestimento del Palladio Museum. Il calcolo delle somme da stornare dai risconti passivi ha seguito lo stesso criterio delle quote di ammortamento, con una imputazione al 50%.

Come si ricorderà infatti, per la realizzazione del Palladio Museum sono state acquisite attrezzature diverse, materiali digitali, strutture di allestimento nonché altre dotazioni diverse con utilizzo pluriennale, utilizzando in quota parte contributi straordinari a ciò finalizzati; al fine di imputare correttamente i ricavi di competenza si è ritenuto di seguire il criterio dei "risconti" per la rilevazione di tali contributi; gli stessi sono stati quindi iscritti al conto economico per la quota di competenza delle quote di ammortamento annuale, rinviando per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di "risconti passivi", la copertura del restante periodo di ammortamento (circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 5/2006).

La quota dei risconti passivi per l'anno 2019 di € 25.817,59 è così ripartita: ARCUS S.p.a. per € 8.116,62, Fondazione CARIVERONA per € 13.272,54, nonché risconti residuali anni precedenti per € 4.428,30.

STAMPA AMMORTAMENTI
FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO
Movimenti esercizio 2019 - Finanziamento ARCUS
Coeff. util. cesp. 0,50

CALCOLO AMMORTAMENTI
Esercizio 2019

Codice	Categoria / Cespite	Valore ammortizzabile	Quota ammortamento ordinario %	Importo	Fondo ammortam. finale	Valore residuo Importo
1	ATTREZZATURE DIVERSE					
1 2012	7 MULTIFUNZIONE SHARP MX-2310U X SALA INDIVIDUALE - AEM SEL	3.146,00	7,50	235,95	2.123,55	1.022,45
1 2012	8 n.5 Lampade da tavolo a disco Sala consult.ind. - ARCUS	4.100,00	7,50	307,50	2.767,50	1.332,50
1 2012	15 Illuminazione scaffali libri Sala consult.individuale ARCUS	15.012,19	7,50	1.125,91	10.133,20	4.878,99
1 2012	45 n. 2 videoproiettori Mitsubish WD 8200 sala collettiva	10.587,50	7,50	794,06	7.146,55	3.440,95
1	TOTALE CATEGORIA	32.845,69	7,50	2.463,42	22.170,80	10.674,89
2	MOBILI ED ARREDI					
2 2012	9 Scaffali con binario e scala Sala consult.ind. - JOLLI	23.652,80	7,50	1.773,96	15.965,64	7.687,16
2 2012	10 Scaffale libreria s/mangiatoie sala consult.ind. - JOLLI	8.843,80	7,50	663,29	5.969,60	2.874,20
2 2012	11 Reception a disegno - JOLLI sala consult.individuale	7.281,80	7,50	546,14	4.915,25	2.366,55
2 2012	12 n.2 Tavoli neri faggio e metal Sal consult.ind. - JOLLI	6.174,80	7,50	463,11	4.167,99	2.006,81
2 2012	13 Mobile chiusura centralina sala consul.indiv. - JOLLI	302,50	7,50	22,69	204,21	98,29
2 2012	14 Tappeto in gomma materas legno Sala consult.ind. - JOLLI	4.908,00	7,50	368,10	3.312,90	1.595,10
2	TOTALE CATEGORIA	51.163,70	7,50	3.837,29	34.535,59	16.628,11
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE					
3 2012	31 Strutture in legno allest.sala collettiva - CARLO BATTAINI	7.272,10	7,50	545,41	4.908,69	2.363,41
3 2012	40 Strutture metalliche sala mult collettiva - VETR.BUSNELLI	10.551,20	7,50	791,34	7.122,06	3.429,14
3	TOTALE CATEGORIA	17.823,30	7,50	1.336,75	12.030,75	5.792,55
5	ELABORATORI					
5 2012	6 N. 4 ELABOR. IMAC 21,5" HD500 SALA INDIVIDUALE - SER DATA	4.791,60	10,00	479,16	4.312,44	479,16
5	TOTALE CATEGORIA	4.791,60	10,00	479,16	4.312,44	479,16
TOTALE GENERALE		106.624,29		8.116,62	73.049,58	33.574,71

STAMPA AMMORTAMENTI
FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO
Movimenti esercizio 2019 - Finanziamento FONDAZIONE CARIVERONA
Coeff. util. cesp. 0,50

CALCOLO AMMORTAMENTI
Esercizio 2019

Codice	Categoria / Cespite	Valore ammortizzabile	Quota ammortamento ordinario %	Importo	Fondo ammortam. finale	Valore residuo Importo
1	ATTREZZATURE DIVERSE					
1 2012	19 Corpi illuminanti Palladio Mus ILTI LUCE	26.409,55	7,50	1.980,72	17.826,47	8.583,08
1 2012	46 N.12 Videoproiettori Mitsubish con lettori MPeg2 - ELETECH	42.047,50	7,50	3.153,56	28.382,05	13.665,45
1	TOTALE CATEGORIA	68.457,05	7,50	5.134,28	46.208,52	22.248,53
3	ATTREZZATURE ESPOSITIVE					
3 2012	30 Strutture in legno allestiment Palladio Museum BATTAINI -TIBE	76.714,00	7,50	5.753,55	51.781,95	24.932,05
3	TOTALE CATEGORIA	76.714,00	7,50	5.753,55	51.781,95	24.932,05
4	BENI MATERIALI MUSEO PALLADIAN					
4 2012	21 Blocchi cavi in pietra + frammi trabez. Pal.Barbarano GRASSI	10.018,00	10,00	1.001,80	9.016,20	1.001,80
4 2012	33 MODELLINI IN LEGNO COLORATI PALLADIO SISTEM - DOSSI ARRED.	1.064,80	10,00	106,48	958,32	106,48
4 2012	34 MODELLI VILLE EMO E ROBERT DOSSI ARREDAMENTI	580,80	10,00	58,08	522,72	58,08
4 2012	35 MODELLO PALAZZA BARBARANO DOSSI ARREDAMENTI	363,00	10,00	36,30	326,70	36,30
4 2012	44 Chiesa del Redentore - SILIC modello a filo di ferro	5.820,10	10,00	582,01	5.175,17	582,01
4	TOTALE CATEGORIA	17.846,70	10,00	1.784,67	15.999,11	1.784,67
5	ELABORATORI					
5 2012	16 n.5 Elaboratori Mac mini i5 SER DATA x museo palladio	2.958,45	10,00	295,85	2.662,64	295,81
5 2012	20 Elab. MAC mini i5 dual SER DATA	3.041,94	10,00	304,19	2.737,72	304,22

5	TOTALE CATEGORIA	6.000,39	10,00	600,04	5.400,36	600,03
TOTALE GENERALE		169.018,14		13.272,54	119.389,94	49.628,20

STAMPA AMMORTAMENTI

FONDAZIONE CENTRO INTERN. STUDI ARCHITETTURA ANDREA PALLADIO
Movimenti esercizio 2019 - Finanziamento AUTOSTRADA BS-PD
Coeff. util. cesp. 0,50

CALCOLO AMMORTAMENTI
Esercizio 2019

Codice	Categoria / Cespite	Valore ammortizzabile	Quota ammortamento ordinario %	Importo	Fondo ammortam. finale	Valore residuo Importo
1	ATTREZZATURE DIVERSE					
1 2011	1 Controllo microclimatico Archivio rari - LAMBDA	10.725,00	7,50	804,38	8.848,16	1.876,84
1 2011	4 Condizionatore DAIKIN SIRCES	1.129,92	7,50	84,74	932,16	197,76
1 2011	5 Deumidificatore loc.rari FRAL SIRCES	698,02	7,50	52,35	575,85	122,17
1 2011	6 Umidificatore Climaproduct SIRCES	2.272,51	7,50	170,44	1.874,84	397,67
1 2011	7 Condizionatore DAIKIN loc.rari SIRCES	2.391,84	7,50	179,39	1.973,29	418,55
1 2011	8 Estrattore d'aria silenziato SIRCES	1.237,63	7,50	92,82	1.021,02	216,61
1 2011	9 Silenziatore PCR x estrat.aria SIRCES	752,93	7,50	56,47	621,17	131,76
1 2011	10 Lettore biometrico controllo accessi - PARISE	2.958,08	7,50	221,86	2.440,44	517,64
1 2011	11 Ril/spegn.incendio locali rari TECNOREX	20.059,05	7,50	1.504,43	16.548,73	3.510,32
1 2011	12 Ril/spegn. incendio locale CED TECNOREX	5.748,05	7,50	431,10	4.742,12	1.005,93
1	TOTALE CATEGORIA	47.973,03	7,50	3.597,98	39.577,78	8.395,25
2	MOBILI ED ARREDI					
2 2011	13 n.13 mobiletti in ottone p.nob TRT REGHELIN	11.072,60	7,50	830,45	8.996,24	2.076,36
2	TOTALE CATEGORIA	11.072,60	7,50	830,45	8.996,24	2.076,36
TOTALE GENERALE		59.045,63		4.428,43	48.574,02	10.471,61

Conti d'Ordine

Sistema improprio dei beni altrui

Nel corso dell'anno 2019 non si registrano movimentazioni nei conti d'ordine per i beni di terzi in deposito presso il Centro, per cui viene confermato il valore di chiusura del 2018 pari a € 5.075.955,38

I beni di terzi in deposito presso il Centro si possono così riassumere:

- n. 1 Disegno a sanguigna attribuito a Michelangelo rappresentante un motivo architettonico di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona per un valore di € 258.000,00;
- n. 16 modelli lignei di fabbriche palladiane di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 955.000,00;
- n. 10 calchi in gesso di elementi architettonici palladiani di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 220.000,00;
- n. 450 fotografie dell'opera di Andrea Palladio; architettura romana antica e architettura italiana del '500 proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali per un valore complessivo di € 50.000,00;
- n. 10 modelli lignei di edifici scarpiani di proprietà Ennio Brion per un valore complessivo di € 150.000,00;
- attrezzature informatiche, tecniche e software di proprietà della Regione Veneto, strumentali alla valorizzazione dell'opera di Carlo Scarpa (legge regionale n.41/2002 – D.G.R. 4615/2004, D.G.R. 944 del 11/04/06, e D.G.R. 1812/07) per un valore complessivo di € 64.325,72;
- arredi e attrezzature per Villa Poiana (convenzione stipulata il 3 agosto 2007 e prorogata fino al 31.12.2009 con D.G.R. 487/08) per un valore di € 23.653,20.
- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, software, modellini lignei e altro materiale diverso di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 4559 del 28/12/2007 convenzione per la gestione e la valorizzazione di Villa Poiana) per un valore di € 35.884,37;

- Attrezzature informatiche e tecniche, arredi, e software di proprietà della Regione Veneto (D.G. R. n. 3802 del 17/01/2008, convenzione per la gestione e la valorizzazione del Centro Carlo Scarpa di Treviso, D.G. R. del 22/11/2011, D.G.R. del 28/12/2012 n. 2813) per un valore complessivo di € 19.600,89.
- Attrezzature informatiche e software di proprietà della Regione Veneto (D.G.R. n. 4079 del 18/12/2007 - convenzione per la gestione e reference della Fototeca Carlo Scarpa) per un valore di € 1.711,20;
- Attrezzature per controllo e adeguamento climatico delle sale espositive del Centro Carlo Scarpa di Treviso (P.G.R. n. 4065 del 29/12/2009) per un valore di € 15.780,00.
- Disegno B. Peruzzi "Progetto per un banco con nicchie contenenti figure di personaggi antichi" di proprietà ditta LD72 per un valore di € 450.000,00;
- Busto di Andrea Palladio attribuito a Leandro Biglioschi di proprietà della ditta LD72 per un valore di € 20.000,00;
- 7 strappi di affresco applicati su tela di Giandomenico Tiepolo provenienti da Palazzo Valmarana Franco di proprietà dei Conti Camillo e Giovanni Franco - atti di comodato del 15.6.17 per un valore complessivo di € 2.800.000,00.
- Volume "Vitruvius Pollio", Lyon, Ioan. De Tournes, 1552, con annotazioni di Alessandro Tesoro. Proprietà LD72, per un valore pari a € 12.000,00

ELENCO BENI	VALORE
Disegno B. Peruzzi "Progetto per un banco con nicchie contenenti figure di personaggi antichi" di proprietà ditta LD72	450.000,00
Busto di Andrea Palladio attribuito a Leandro Biglioschi di proprietà della ditta LD72	20.000,00
Volume "Vitruvius Pollio", Lyon, Ioan. De Tournes, 1552, con annotazioni di Alessandro Tesoro. Proprietà LD72	12.000,00
Disegno Michelangelo di proprietà della Fondazione CARIVERONA	258.000,00
Modelli lignei, calchi in gesso e foto della Mostra Palladio 1973 di proprietà del MIBACT	1.225.000,00
Modelli diversi di proprietà di Ennio Brion	150.000,00
Attrezzature diverse di proprietà della Regione Veneto	160.955,38
n. 7 strappi di affresco Tiepolo di proprietà dei Conti Camillo e Giovanni Franco - atto di comodato 15.6.17	2.800.000,00
VALORE AL 31.12.2018	5.075.955,38

Attività		CONTI D'ORDINE				
Conto	Partitario	Descrizione	2018	2019	Variazione assoluta	Variaz. %
87		ALTRI CONTI D'ORDINE	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00
87.05		BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00
87.05.01		Beni di terzi in e/deposito	482.000,00	482.000,00	0,00	0,00
87.05.90		Beni FONO.CASSA RISP.VR VI BL in comodat	258.000,00	258.000,00	0,00	0,00

87.05.91		Beni MINISTERO BENI CULT. in comodato	1.225.000,00	1.225.000,00	0,00	0,00
87.05.92		Beni ENNIO BRION in comodato	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
87.05.93		Attrezzature REGIONE VENETO in comodato	160.955,38	160.955,38	0,00	0,00
87.05.98		Strappi Tiepolo CONTI FRANCO comodato	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00
		Totale	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00

Passività CONTI D'ORDINE

Conto	Partitario	Descrizione	2018	2019	Variazione assoluta	Variaz. %
87		ALTRI CONTI D'ORDINE	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00
87.05		BENI DI TERZI PRESSO DI NOI	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00
87.05.07		Terzi per loro beni in e/deposito	482.000,00	482.000,00	0,00	0,00
87.05.94		FONO. CASSA RISPR. VR VI BL in comodato	258.000,00	258.000,00	0,00	0,00
87.05.95		MINISTERO BENI CULT. x beni in comodato	1.225.000,00	1.225.000,00	0,00	0,00
87.05.96		ENNIO BRION per beni in comodato	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
87.05.97		REGIONE VENETO per beni in comodato	160.955,38	160.955,38	0,00	0,00
87.05.99		CONTI FRANCO per beni in comodato	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00
		Totale	5.075.955,38	5.075.955,38	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		ANNO 2018	ANNO 2019	VARIAZIONI
2.A	PATRIMONIO NETTO	2.417.626,49	2.417.964,52	338,03
2.A.1	CAPITALE	2.523.994,25	2.523.994,25	0,00
25.01.03	perdita portata a nuovo	-127.620,83	-106.367,76	21.253,07
3.G.23	Utile d'esercizio	21.253,07	338,03	-20.915,04
2.B	FONDI RISCHI E ONERI	8.269,72	8.789,18	519,46
27.05.90	Fondi di manutenzione	8.269,72	8.789,18	519,46
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUB.	217.964,71	229.056,92	11.092,21
29.01.01	Fondo TFR	217.964,71	229.056,92	11.092,21
2.D	DEBITI	794.868,05	773.528,30	-21.339,75
110301	Clienti	56,45	56,45	0,00
2.D.4	Debiti verso banche	381.267,28	353.781,28	-27.486,00
19.01.01	intesa Sanpaolo - c/c n.100000300914	221.993,73	255.049,82	33.056,09
31.03.05	Finanziamenti a medio/lungo termine	159.273,55	98.731,46	-60.542,09
2.D.7	DEBITI VERSO FORNITORI	283.293,15	295.763,66	12.470,51
33.01.01	Fatture da ricevere da fornitori terzi	63.092,83	49.906,47	-13.186,36
33.01.09	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-798,25	-2.635,28	-1.837,03

33.01.90	Fatture da ricevere da fornitori terzi	5.662,80	5.662,80	0,00
33.03.01	Fornitori terzi Italia	215.335,77	242.829,67	27.493,90
2.D.12	Debiti tributari	41.996,42	53.297,66	11.301,24
35.01.11	Erario c/liquid. IVA	727,55	2.932,94	2.205,39
35.01.55	IVA a debito sosp.acquisti art. 17 ter DRP 633/72	18.196,82	25.483,31	7.286,49
35.01.90	IVA a debito acquisti int. Intra 12	5,50		-5,50
35.01.91	IVA da versare acquisti ist. art. 17 ter DRP 633/72	1.490,83	2.663,07	1.172,24
35.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	17.854,33	19.562,06	1.707,73
35.03.05	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1.633,28	1.491,74	-141,54
35.03.15	Erario c/imposte sostitutive su TFR	124,97		-124,97
35.03.17	Addizionale regionale	41,76	431,08	389,32
35.03.19	Addizionale comunale		84,88	84,88
35-03.21	Recupero somme erogate L. 190/2014			
35.03.90	Erario c/riten.su redd.collaboratori			0,00
35.07.05	Erario c/IRAP	1.921,38	648,58	-1.272,80
2.D.13	Debiti verso istituti di prev. e si sicurezza sociale	29.921,98	33.003,39	3.081,41
37.01.01	INPS dipendenti	13.557,00	14.210,00	653,00
37.01.03	INPS collaboratori		1.895,00	1.895,00
37.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori		29,30	29,30
37.01.51	Enti previdenziali e assistenziali vari	4.889,89	4.913,44	23,55
37.01.90	INPDAP dipendenti	5.881,38	6.109,95	228,57
37.01.91	INPDAP/ENPDEP dipendenti	20,34	21,18	0,84
37.01.92	Fondo complementare PREVIAMBIENTE	1.676,26	1.714,74	38,48
37.01.93	Fondo MARIO NEGRI	3.897,11	4.109,78	212,67
2.D.14	ALTRI DEBITI	58.332,77	37.625,86	-20.706,91
39.05.07	Sindacati c/ritenute	329,38	313,28	-16,10
39.05.05	Debiti v/collaboratori		115,69	115,69
39.05.51	Debiti diversi verso terzi	44.363,03	21.920,03	-22.443,00
39.05.90	Anticipi vari e diversi			0,00
39.05.91	Debiti v/Demanio intr. Palazzo c/affitto	12.560,06	14.737,95	2.177,89
39.05.92	Borse di studio da assegnare			0,00
39.07.01	Personale c/retribuzioni	1.080,30	538,91	-541,39
2.E	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	126.805,21	98.931,99	-27.873,22
45.01.01	Ratei passivi	9.791,40	7.735,77	-2.055,63
45.01.03	Risconti passivi	117.013,81	91.196,22	-25.817,59
	TOTALE PASSIVO	3.565.534,18	3.528.270,91	-37.263,27

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

La Fondazione C.I.S.A., rientrando nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 (per il 2019: G.U. – Serie Gen. n. 226 del 28 settembre 2018) – ha predisposto il Bilancio di Previsione – Piano programmatico 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione con atto n.4 del 9 novembre 2018, tenendo conto delle disposizioni concernenti le misure di razionalizzazione della spesa pubblica emanate sin dal 2010.

Nel corso dell'anno al fine di adeguare le poste previsionali alle variazioni registrate sia nei ricavi che nei costi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la rimodulazione del budget 2019, con atto n.3 del 25/10/2019, così come dettagliato:

RIMODULAZIONE BUDGET - PIANO PROGRAMMATICO 2019			
RICAVI	BUDGET 2019 CDA 9/11/2018	RIMODULAZIONE CDA 25/10/2019	VARIAZIONI RISPETTO AL BUDGET 2019
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	1.083.400,00	1.092.764,68	10.329,39
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	4.600,00	2.730,00	- 1.698,95
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	218.500,00	220.385,00	- 1.030,36
PROVENTI FINANZIARI			
TOTALE GENERALE DEI RICAVI	1.306.500,00	1.315.879,68	7.600,08
COSTI	BUDGET 2019 CDA 9/11/2018	RIMODULAZIONE CDA 25/10/2019	VARIAZIONI RISPETTO AL BUDGET 2019
COSTI PER SERVIZI	153.300,00	140.700,00	- 3.912,78
COSTI DEL PERSONALE	547.250,00	559.900,00	12.665,35
COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	16.000,00	25.350,00	19.100,14
COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI	53.390,00	33.519,60	- 18.742,51
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	69.650,00	73.420,00	3.407,84
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	436.510,00	450.730,08	- 2.001,39
ONERI FINANZIARI	17.900,00	16.260,00	- 4.967,55
TOTALE GENERALE DEI COSTI	1.294.000,00	1.299.879,68	5.549,10
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.500,00	16.000,00	2.050,98
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO - IRAP	-12.500,00	-16.000,00	- 1.712,95
PERDITA/UTILE ESERCIZIO	ZERO	ZERO	338,03

In merito all'applicazione delle riduzioni di spesa e conseguente versamento a favore dello Stato come previsto dalla normativa vigente, si segnala che:

- con decorrenza 01/01/2013 è stato abolito il gettone di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico della Fondazione C.I.S.A., già fissato in € 30,00 a seduta giornaliera secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2, della Legge 122/2010 di conversione del D.L. 78/2010;
- non sono state sostenute spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.78/2010), né per l'acquisto, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6, comma 14, D. 78/2010), rispettando pertanto i limiti di spesa visto che costi analoghi non erano stati sostenuti negli anni pregressi

- presi a riferimento dalle norme citate;
- non sono stati conferiti incarichi per studi e consulenze a soggetti estranei all'amministrazione (art. 6, comma 7, D.78/2010);
 - i costi afferenti alle manutenzioni ordinarie di Palazzo Barbarano rientrano nei limiti fissati all'articolo 2, commi da 618 a 626 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e s.m.i. che sanciscono limitazioni alle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1 per cento (comma 618).
- Il valore dell'immobile, sede della Fondazione, ai fini del calcolo del limite fissato, estratto dal sito dell'Agenzia del Demanio, secondo quanto stabilito dall'art. 2, comma 620 della Legge 244/2007, è pari a € 10.680.000 (1% = € 106.800,00). Il conto 57.13.01.99 "Manutenzione locali e relativi impianti" ammonta a € 12.091,85, quindi inferiore al limite fissato, tenuto conto che i costi di manutenzione ordinaria rientrano tra gli obblighi del concessionario di un bene demaniale, che deve assicurare il buono stato di conservazione dell'immobile;
- i compensi annui lordi a favore dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati imputati secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 6, del D.L. 78/2010, modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. 192/2015

	COMPENSI LORDI AL 30 APRILE 2010	COMPENSI LORDI 2019 RIDOTTI DEL 10%	COMPENSI 2019 COMPRESIVI DI ONERI FISCALI E PREVIDENZIALI CONTO 61.05.13.98
Presidente	1.890,00	1.701,00	2.158,23
Componente	1.530,00	1.377,00	1.377,00
Componente	1.530,00	1.377,00	1.377,00

Va segnalato inoltre che l'art. 10, comma 1, del D.L. 91/2013, ha previsto l'esclusione dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 8 e 12, del D.L.78/2010 (che fissava lo stanziamento per mostre entro il limite del 20% della spesa sostenuta nel 2009 per le medesime finalità) per "...enti ed organismi pubblici, anche aventi personalità giuridica di diritto privato, che operano nel settore dei beni e delle attività culturali, vigilati o comunque sovvenzionati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" ; e che tale esclusione riguarda anche le missioni del personale dipendente.

Le somme accantonate e versate nel corso del 2019 ammontano complessivamente a € 9.388,96: In dettaglio:

- € 7.980,24 (conto 71.01.51.92) da versare ai sensi dell'art. 8, c.3, del decreto legge 6/7/2012, n.95, convertito con mod. dalla Legge 135/2012 e da ultimo modificato dall'art.10, c.1, del decreto legge 8/8/2013, n.91, convertito con mod. dalla Legge 112/2013 (consumi intermedi – percentuale complessiva 13%), pagata con mandato n. 238 del 24 giugno 2019;
- € 776,88 (conto 71.01.51.91) da versare ai sensi dell'art. 61, c. 17, D.L. 112/2008 (riduzione di spesa per organismi collegiali), pagato il 28/3/2018 e coperto con mandato n. 104 del 25 marzo 2019;
- € 631,84 (conto 71.01.51.90) da versare ai sensi dell'art. 6, c.21, del D.L. 78/2010 (riduzione di spesa per formazione e per organismi collegiali), pagato con mandato n. 396 del 28 ottobre 2019.

Denominazione Ente: FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI DI ARCHITETTURA "A. PALLADIO" Allegato 2	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	776,88
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	

Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	542,09	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	89,75	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		631,84
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		4.910,92
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)		
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		3.069,32
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)		
Disposizione di contenimento		versamento
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)		

Secondo quanto previsto dal comma 867 della Legge n.145 del 30/12/2018, il Centro ha comunicato, mediante la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti, l'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2018.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" – Contributi, sovvenzioni", il Centro ha inserito le informazioni richieste dalla Legge 124/2017, articolo 1, commi da 125 a 129 in merito ai Contributi pubblici ricevuti nel 2018. Per l'anno 2019 la scadenza è prevista per il 30 giugno 2020.

Il Conto Economico della Fondazione C.I.S.A è stato redatto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE, e presenta i seguenti dati:

	CONTO ECONOMICO	ANNO 2018	ANNO 2019	VARIAZIONI
3.A.	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.281.729,81	1.314.100,08	32.370,27
3.A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	195.845,88	217.469,64	21.623,76
47.01	VENDITE PRODOTTI FINITI E MERCI			
47.01.90	Vendite pubblicazioni e ribassi passivi	41.801,15	38.921,59	-2.879,56
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	12.243,11	17.522,72	5.279,61
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	85.531,46	64.611,19	-20.920,27
47.11.90	Introiti da biglietteria Mostre in Basilica		4.769,00	4.769,00
47.01.95	Quote di iscr. Corso Palladiano	23.426,60	24.485,00	1.058,40
47.01.97	Servizi diversi	30.118,40	64.400,00	34.281,60
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.380,48	1.494,24	113,76
47.01.99	Sponsorizzazione progetti			0,00
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	1.344,68	1.270,62	-74,06
47.13.05	Ribassi e abbuoni passivi		-4,72	-4,72
3.A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.085.883,93	1.096.630,44	10.746,51
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.080.459,02	1.093.729,39	13.270,37
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	125.000,00	125.000,00	0,00
53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	0,00
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.93	Quota ordinaria C.C.I.A.A.			
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	45.000,00	32.500,00	-12.500,00
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	0,00
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	42.500,00	17.500,00	-25.000,00
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	20.000,00	10.000,00	-10.000,00
53.01.23.98	Contr. ed erog.liberali manifest.varie			0,00
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.999,75	25.817,59	-182,16
53.01.96.01	Contr. ed erog.liberali da privati per attività	207.798,04	375.616,12	167.818,08
53.01.96.02	Contributi da Enti Pubblici per attività	79.847,87	200.000,00	120.152,13
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	3.368,52	837,36	-2.531,16
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	96.552,84	2.978,16	-93.574,68
53.01.95	Quota associativa Aziende	100.000,00	48.000,00	-52.000,00
53.01.97	Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano	12.400,00		-12.400,00
53.09.03.99	Sopravvenienza attiva da eventi straord.	67.592,00	1.080,16	-66.511,84
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	5.424,91	2.901,05	-2.523,86
53.01.15	risarcimento danni			0,00
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	2,32	7,96	5,64
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	918,86	1.200,00	281,14
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	2.015,00	1.165,00	-850,00
53.01.92	Entrate diverse varie	2.488,73	528,09	-1.960,64

3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.232.360,58	1.286.616,65	54.256,07
3.B.6	ACQ. PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVENDITA	34.825,85	35.100,14	274,29
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	34.825,85	35.100,14	274,29
3.B.7	COSTI PER SERVIZI	146.856,97	149.387,22	2.530,25
57.01.90	Trasporti e facchinaggi	7.539,84		-7.539,84
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	2.926,35	3.432,69	506,34
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	6.805,33	4.544,56	-2.260,77
57.09.13.01	Energia elettrica	36.254,01	36.580,42	326,41
57.09.15	Riscaldamento locali	24.253,06	26.389,19	2.136,13
57.09.17	Consumi idrici	1.289,18	1.695,98	406,80
57.09.21	Pulizia locali	6.588,00	7.112,60	524,60
57.11.07.01	Manutenzione software	2.254,29	1.433,34	-820,95
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.655,92	3.394,35	-261,57
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	2.767,82	5.072,07	2.304,25
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	14.382,36	12.091,85	-2.290,51
57.15.01.99	Sopravvenienze passive servizi es. prec.	2.978,82	8.814,58	5.835,76
61.01.05	Consulenze legali		1.042,00	1.042,00
63.05.01	Spese postali	1.631,19	2.269,13	637,94
63.05.07	Servizi amministr.vi vari di terzi	12.752,80	11.838,24	-914,56
63.05.13.99	Assicurazioni	14.119,24	15.838,85	1.719,61
63.05.17	Vigilanza	6.658,76	7.837,37	1.178,61
3.B.8	COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	42.954,20	34.647,49	-8.306,71
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	2.005,60	2.177,89	172,29
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	40.948,60	32.469,60	-8.479,00
3.B.9	COSTI PER IL PERSONALE	540.770,63	559.915,35	19.144,72
3.B.9.a	Salari e stipendi	382.298,23	396.695,41	14.397,18
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	373.461,37	385.585,39	12.124,02
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	8.836,86	11.110,02	2.273,16
67.01.01.91	Tirocini formativi			
3.B.9.b	Oneri sociali	120.264,82	125.905,32	5.640,50
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	118.585,61	124.371,33	5.785,72
67.01.11	Premi INAIL	1.679,21	1.533,99	-145,22
3.B.9.c	Trattamento fine rapporto	30.400,38	30.342,74	-57,64
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	17.933,10	18.585,86	652,76
67.01.07.21	Quote TFR dipend.ordin.(QUIR)	1.698,63		-1.698,63
67.01.07.99	Quote TFR	10.768,65	11.756,88	988,23
3.B.9.e	Altri costi per il personale	7.807,20	6.971,88	-835,32
67.03.03.90	Indennità e rimborsi missioni interne			0,00
67.03.03.91	Indennità e rimborsi missioni estere			
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento	1.790,80		-1.790,80
67.03.51	Altri costi per il personale	6.016,40	6.971,88	955,48
3.B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	70.779,16	73.057,84	2.278,68
80.07.51	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. IMMATER.	6.769,86	7.154,68	384,82
80.07.21	Amm.to civilistico software capitalizz.	795,61	1.180,43	384,82
80.07.31	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi			
80.07.31.12	Am.to spese di manut. Da ammortizzare			0,00
80.07.31.13	Amm.to investimenti su beni di terzi	5.261,72	5.261,72	0,00
80.07.31.15	Amm.to su beni di terzi da ammortizzare			0,00
80.07.51	Amm.to civil.altri beni immateriali	712,53	712,53	0,00
80.07.90.13	Amm.to interventi valorizz. Pal.Barbarano			
3.B.10.b	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI	61.686,95	63.719,59	2.032,64
80.05.27	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.384,06	7.919,31	535,25
80.05.31	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.549,42	3.279,41	-270,01
80.05.51	Amm.to civilistico altri beni materiali	10.107,39	10.521,19	413,80
80.05.90	Amm.to civil.attrezzature diverse	20.645,88	20.948,46	302,58
80.05.91	Amm.to civil.attrezzature espositive	20.000,20	21.051,22	1.051,02

3.B.10.d	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.322,35	2.183,57	-138,78
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	395,68	354,63	-41,05
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	1.926,67	1.828,94	-97,73
3.B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MAT.PRIME	5.119,93	2.918,49	-2.201,44
3.B.13	ALTRI ACCANTONAMENTI	12.911,62	8.711,55	-4.200,07
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	12.911,62	8.711,55	-4.200,07
3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	378.142,22	422.878,57	44.736,35
57.13.01.97	Interventi valorizz. Palazzo Barbarano (DPR 296)	12.423,60	6.431,25	-5.992,35
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	7.998,02	5.146,46	-2.851,56
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.371,90	1.358,05	-13,85
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	5.019,63	4.912,23	-107,40
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35	3.962,35	0,00
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,85	631,85	0,00
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88	776,88	0,00
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24	7.980,24	0,00
71.01.51.93	Accanton. art.1, c.141, Legge 228/2012			
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	1.361,49	2.106,25	744,76
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	189,99	379,99	190,00
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	20,28	1,92	-18,36
71.03.51	Spese generali varie	2.646,91	1.253,08	-1.393,83
71.03.90.01	Altre pubblicazioni	24.708,24		-24.708,24
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	13.569,00	15.718,92	2.149,92
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	17.361,82	14.120,17	-3.241,65
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	8.647,27	7.797,50	-849,77
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	76.240,56	177.312,07	101.071,51
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	0,00
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	3.072,61	3.638,50	565,89
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	2.759,04	3.000,46	241,42
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	110.321,55	108.692,31	-1.629,24
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.368,52	3.815,52	447,00
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	4.878,69	3.201,50	-1.677,19
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	46.563,59	26.661,71	-19.901,88
71.03.90.16	Palladio Kids	18.414,92	16.871,94	-1.542,98
71.03.94	Spese diverse per servizi resi			0,00
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	422,05	2.144,99	1.722,94
71.03.96	Materiale vario e di consumo	2.431,22	3.962,43	1.531,21
3.C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.165,82	12.932,45	-3.233,37
3.C.16	altri proventi finanziari			0,00
73.11.03.98	proventi su titoli a reddito fisso			0,00
73.13.09	Interessi attivi su c/c bancari			0,00
73.13.17	Differenze attive su cambi			0,00
73.13.41.99	Plus. Titoli redd. Fisso att. Circ.			0,00
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	16.165,82	12.932,45	-3.233,37
75.01.01	Interessi passivi bancari	6.504,13	6.672,22	168,09
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35	609,35	0,00
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	2.003,82	2.588,31	584,49
75.01.91	Interessi passivi bancari pregressi			
75.03.05	Interessi passivi su mutui	4.424,16	3.018,74	-1.405,42
75.03.11	Interessi passivi commerciali	2.606,06	26,39	-2.579,67
75.03.17	Differenze passive su cambi	8,03	17,44	9,41
75.03.51	Oneri finanziari diversi	10,27		-10,27
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	33.203,41	14.550,98	-18.652,43
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
67.01.03.91	IRAP	-11.950,34	-14.212,95	2.262,61
3.G.23	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	21.253,07	338,03	-20.915,04

GESTIONE CORRENTE

Il valore della produzione è pari a € 1.314.100,08 presentando un incremento nei confronti del 2018 di € 32.370,27, dovuto algebricamente all'incremento dei contributi in conto esercizio (€ 13.270,37) e dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ + 21.623,76) ed un decremento dei ricavi e proventi diversi (- € 2.523,86).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

		2018	2018	VARIAZIONI
3.A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	195.845,88	217.469,64	21.623,76
47.01	VENDITE PRODOTTI FINITI E MERCI			
47.01.90	Vendite pubblicazioni e ribassi passivi	41.801,15	38.921,59	-2.879,56
47.01.91	Vendite articoli diversi bookshop	12.243,11	17.522,72	5.279,61
47.01.96	Introiti da Palladio Museum	85.531,46	64.611,19	-20.920,27
47.11.90	Introiti da biglietteria Mostre in Basilica		4.769,00	4.769,00
47.01.95	Quote di iscr. Corso Palladiano	23.426,60	24.485,00	1.058,40
47.01.97	Servizi diversi	30.118,40	64.400,00	34.281,60
47.01.98	Diritti di produzione e royalty su pub	1.380,48	1.494,24	113,76
47.01.99	Sponsorizzazione progetti			0,00
47.09.01	Rivalsa spese di trasporto e installaz.	1.344,68	1.270,62	-74,06
47.13.05	Ribassi e abbuoni passivi		-4,72	-4,72

Dai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si rileva innanzitutto un buon incremento degli introiti derivanti dai Servizi diversi (+ € 34.281,60) dove vengono allocati i ricavi da servizi svolti dalla Fondazione a favore di realtà private nell'ambito della propria attività istituzionale.

Come ricordato nella relazione sulla gestione, nell'ambito del progetto triennale di mostre legate alla valorizzazione della storia del territorio finalizzata alla valorizzazione della Basilica Palladiana, in data 5 dicembre 2019 è stata sottoscritta tra il Comune di Vicenza, la Fondazione Teatro Comunale di Vicenza ed il CISA una convenzione che definiva dettagliatamente i ruoli di tali Enti secondo le proprie peculiarità; vista la pluriennale esperienza nella cura scientifica ed organizzativa di mostre, il CISA ha seguito gli aspetti scientifici ed editoriali dell'iniziativa, gestendo al contempo i rapporti con i musei prestatori, trasporti, assicurazioni e promozione.

La prima mostra, intitolata "Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi" è stata inaugurata il 6 dicembre 2019.

L'incremento rilevato nel conto "Servizi diversi" è dato principalmente dal costo fatturato alla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza per la gestione della promozione e degli indirizzari finalizzati al progetto triennale di rilancio culturale della città.

Inoltre in sede di rimodulazione 2019 è stato istituito il conto 47.11.90 "Introiti da biglietteria Mostre in Basilica" dove è stato rilevato l'aggio sui biglietti venduti in Basilica Palladiana nel periodo dal 6 al 31 dicembre 2019, secondo quanto stabilito dalla convenzione.

Anche le vendite di pubblicazioni, gadget e diritti di riproduzione rilevano complessivamente un incremento di € 2.513,81, come le quote per il corso palladiano (€ 1.058,40).

Gli introiti degli ingressi al Palladio Museum rilevano un decremento (- € 20.920,27) principalmente dovuto al fatto che la mostra "Tiepolo Segreto", inaugurata nel novembre 2017, aveva riversato i propri visitatori nel 2018 e che la mostra "Un architetto al tempo di Canova. Alessandro Papafava e la sua raccolta" è stata inaugurata il 30 novembre 2019.

Altri ricavi e proventi

		2018	2019	VARIAZIONI
3.A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.085.883,93	1.096.630,44	10.746,51
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio	1.080.459,02	1.093.729,39	13.270,37
53.01.23.05	Contributo ordinario dello Stato	125.000,00	125.000,00	0,00

53.01.23.90	Contributo ordinario Regione Veneto	54.400,00	54.400,00	0,00
53.01.23.91	Quota ordinaria Comune di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.92	Quota ordinaria Provincia di Vicenza	50.000,00	50.000,00	0,00
53.01.23.93	Quota ordinaria C.C.I.A.A.			
53.01.23.94	Contr. ed erog.liberali dei Sostenitori	45.000,00	32.500,00	-12.500,00
53.01.23.95	Contr. dai Soci Partecipanti	100.000,00	100.000,00	0,00
53.01.23.96	Contr.straord.Regione Veneto altre attiv	42.500,00	17.500,00	-25.000,00
53.01.23.97	Contr.straord.Regione Veneto L.51/1984	20.000,00	10.000,00	-10.000,00
53.01.23.98	Contr. ed erog.liberali manifest.varie			0,00
53.01.23.99	Contributi costituzione Palladio Museum	25.999,75	25.817,59	-182,16
53.01.96.01	Contr. ed erog.liberali da privati per attività	207.798,04	375.616,12	167.818,08
53.01.96.02	Contributi da Enti Pubblici per attività	79.847,87	200.000,00	120.152,13
53.01.93	Contributo 5 per mille dell'IRPEF	3.368,52	837,36	-2.531,16
53.01.94	Contributo 5 per mille MIBACT	96.552,84	2.978,16	-93.574,68
53.01.95	Quota associativa Aziende	100.000,00	48.000,00	-52.000,00
53.01.97	Contributi valorizzazione Palazzo Barbarano	12.400,00		-12.400,00
53.09.03.99	Sopravvenienza attiva da eventi straord.	67.592,00	1.080,16	-66.511,84
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi	5.424,91	2.901,05	-2.523,86
53.01.15	risarcimento danni			0,00
53.01.29	Arrotondamenti attivi diversi	2,32	7,96	5,64
53.01.90	Rimborsi spese uso Palazzo	918,86	1.200,00	281,14
53.01.91	Quote associative "I Palladiani"	2.015,00	1.165,00	-850,00
53.01.92	Entrate diverse varie	2.488,73	528,09	-1.960,64

I contributi in conto esercizio complessivamente rilevano una variazione positiva rispetto al 2018 di € 13.270,37. Le quote di adesione degli Enti Fondatori (Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comune di Vicenza) sono state confermate rispetto al 2018.

Nel bilancio 2019 si è ritenuto di opportuno operare una suddivisione tra i contributi straordinari per le attività assegnati da realtà private da quelli assegnati da Enti Pubblici; si ricorda che l'imputazione di tali contributi avviene tenendo conto della competenza economica dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività finanziate. Tali contributi si sono incrementati di € 287.970,41 rispetto al 2018.

In dettaglio (+ € 167.818,08) per contributi da realtà private (€ 35.000,00 Fondazione CARIVERONA per il progetto *Palladio Museum Kids. L'architettura a portata di bambino*, € 50.000,00 da LD72 ed € 250.000,00 dalla Fondazione PIELLE per l'attività istituzionale, € 10.000,00 dalla Fondazione Roi per la Mostra *"Alessandro Papafava e la sua Raccolta"*, € 30.616,12 da parte della Fondazione Teatro Comunale di Vicenza per spese anticipate dal Centro per la realizzazione della Mostra *"Ritratto di donna: il sogno degli Anni Venti. Lo sguardo di Ubaldo Oppi"* aperta in Basilica Palladiana il 6 dicembre 2019 (€ 17.342,47) e per le fasi preparatorie della Mostra *"Dietro le quinte del Rinascimento. Fare arte nel Veneto di terraferma (1550-1616)"* (€ 13.273,65), come stabilito nella lettera di intenti in già richiamata, il tutto per un totale di € 375.616,12.

Da Enti pubblici (+ € 120.152,13) di cui € 100.000,00 per quota parte del contributo di € 150.000,00 assegnato dalla Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza per il progetto "Cinque secoli di eccellenze. Una nuova alleanza tra impresa e cultura per il rilancio del territorio vicentino e delle sue realtà produttive e culturali" (€ 100.000,00 sul conto 2019 ed € 50.000,00 sul conto 2020) e € 50.000,00 rispettivamente dalla Provincia e dal Comune di Vicenza per la cura degli aspetti scientifici ed organizzativi e costruzione degli eventi nell'ambito espositivo ed editoriale, per un totale complessivo di € 200.000,00.

Le "Quote associative aziende", progetto partito nel 2017 con l'obiettivo di coinvolgere e fidelizzare aziende del territorio, facendole partecipare attivamente alle iniziative del Palladio Museum e creando sinergie per progetti comuni; tali aziende, con l'adesione hanno dei *benefit* come dei biglietti personalizzati per accedere al Palladio Museum e il supporto per

l'organizzazione della Palladio Experience. La riduzione rispetto al 2018 (- € 52.000,00) è data dal fatto che nel 2018 una azienda aveva partecipato con un contributo di € 50.00,00, rispetto alla quota fissata di € 2.000,00.

Anche i contributi da parte dei Soci Sostenitori rilevano un decremento (- € 12.500,00) a fronte dell'entrata di un nuovo socio ma il recesso di due soci che avevano contribuito lo scorso anno.

Si rileva inoltre una riduzione dei contributi per attività da parte della Regione Veneto (- € 35.000,00), una riduzione del contributo del 5 per mille MIBACT e dell'Agenzia delle Entrate (- € 96.105,84) per l'anno 2017, in quanto a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016 sono stati modificati i criteri di riparto della quota del 5 per mille. Attualmente la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'Elenco permanente degli enti iscritti al beneficio del cinque per mille valido a decorrere dall'anno finanziario 2017.

Nel corso del 2018 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, con Decreto Interministeriale del 23 marzo 2018 ha emanato la Tabella delle Istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario annuale dello Stato, per il triennio 2018-2020, ai sensi dell'art. 1 della legge 534/1996; l'assegnazione a favore del C.I.S.A. è stata determinata in € 125.000,00 annui.

Ulteriore decremento si registra tra i Ricavi e proventi diversi (- € 2.523,86).

Nel 2019 si registra una sopravvenienza attiva di € 1.080,16 relativa allo storno di un debito prescritto sorto nel 2009 e per un minor costo rispetto ad una impugnazione come fattura da ricevere del 2018.

I **costi della produzione** sono pari a € 1.286.616,65 e registrano rispetto al 2018 un incremento di € 54.256,07 dovuto ad un decremento dei costi per il godimento di beni di terzi (- € 8.306,71), per la variazione delle rimanenze di merci (- € 2.201,44), per altri accantonamenti (- € 4.200,07); si rilevano invece incrementi per acquisto di beni destinati alla rivendita (+ € 274,29), dei costi per servizi (+ € 2.530,25), dei costi per il personale dipendente (+ € 19.144,72), degli ammortamenti e svalutazioni (+ € 2.278,68) e degli oneri diversi di gestione (+ € 44.736,35)

Costi per materie prime destinate alla vendita

		2017	2018	VARIAZIONI
3.B.6	ACQ. PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVENDITA	34.825,85	35.100,14	274,29
55.01.90	Acquisti di libri, testi, cdrom e varie	34.825,85	35.100,14	274,29

Si registra un incremento dei costi per l'acquisto di beni destinati alla rivendita (+ € 274,29); in questa voce vengono imputati i costi per l'acquisto di pubblicazioni e *gadget* da destinare al *bookshop* del Palladio Museum; si evidenzia che tale costo è finalizzato ad incrementare i ricavi del bookshop del Palladio Museum, significativi ai fini della copertura dei costi di gestione del museo stesso. Questa voce in parte determina anche le variazioni sulle rimanenze di merci destinate alla vendita.

Costi per servizi

		2017	2018	VARIAZIONI
3.B.7	COSTI PER SERVIZI	146.856,97	149.387,22	2.530,25
57.01.90	Trasporti e facchinaggi	7.539,84		-7.539,84
57.01.91	Materiale di consumo accessorio ai serv.	2.926,35	3.432,69	506,34
57.09.01.01	Spese telefoniche ordinarie	6.805,33	4.544,56	-2.260,77
57.09.13.01	Energia elettrica	36.254,01	36.580,42	326,41

57.09.15	Riscaldamento locali	24.253,06	26.389,19	2.136,13
57.09.17	Consumi idrici	1.289,18	1.695,98	406,80
57.09.21	Pulizia locali	6.588,00	7.112,60	524,60
57.11.07.01	Manutenzione software	2.254,29	1.433,34	-820,95
57.11.11	Canoni di assistenza e formazione	3.655,92	3.394,35	-261,57
57.11.90	Spese manutenzione attrezzature	2.767,82	5.072,07	2.304,25
57.13.01.99	Manutenzione locali e relativi impianti	14.382,36	12.091,85	-2.290,51
57.15.01.99	Sopravvenienze passive servizi es. prec.	2.978,82	8.814,58	5.835,76
61.01.05	Consulenze legali		1.042,00	1.042,00
63.05.01	Spese postali	1.631,19	2.269,13	637,94
63.05.07	Servizi amministrativi vari di terzi	12.752,80	11.838,24	-914,56
63.05.13.99	Assicurazioni	14.119,24	15.838,85	1.719,61
63.05.17	Vigilanza	6.658,76	7.837,37	1.178,61

I costi per servizi registrano complessivamente un incremento di € 2.530,25 dovuto principalmente alla riduzione dei costi per trasporti e facchinaggi (- € 7.539,84), per manutenzioni sia di attrezzature che dei locali e impianti di Palazzo Barbarano (- € 3.373,03), nonché per altri minori decrementi pari complessivamente a € 914,56.

Si registrano invece incrementi dei costi per utenze e pulizie (+ € 1.639,51), dei costi di assicurazione, legali, vigilanza e postali (+ € 4.578,16) e altri costi diversi per complessivi € 2.304,25.

Si registra infine una sopravvenienza passiva di € 5.835,76 relativa all'addebito di costi di spedizione postali relativi ad anni precedenti e non fatturati dal fornitore.

Costo per il godimento di beni di terzi

		2018	2019	VARIAZIONI
65.01.05.91	Conguaglio canone conc.Pal.Barbarano	2.005,60	2.177,89	172,29
65.01.05.99	Canoni di locazione immobili	40.948,60	32.469,60	-8.479,00

Il costo per godimento di beni di terzi evidenzia un decremento di € 8.306,71.

Il contratto di concessione che la Fondazione C.I.S.A ha stipulato con il Demanio dello Stato per l'utilizzo di Palazzo Barbarano è scaduto lo scorso 22 maggio 2017 ed è attualmente in fase di rinnovo. Nel corso del 2019 la Fondazione C.I.S.A, in accordo con l'Agenzia del Demanio, ha proseguito nel pagamento mensile del canone nella stessa misura del pregresso, il tutto per una spesa complessiva di € 32.469,60.

Il decremento del costo complessivo rispetto al 2018 per godimento di beni di terzi è dato principalmente dalla risoluzione al 31 maggio 2018 del contratto di affitto del magazzino dove venivano depositati i materiali utilizzati per le mostre allestite al Palladio Museum, in quanto sono stati trovati nuovi spazi in comodato gratuito da adibire a deposito dei beni del Centro.

Inoltre, secondo quanto richiesto dall'art. 2, comma 222 della Legge 191/2009 e dall'art. 8, comma 2, del D. 78/2010, sebbene il contratto di concessione demaniale sia in prorogatio, la Fondazione ha comunicato attraverso il portale del Patrimonio – Dipartimento del Tesoro – Ministero dell'Economia e delle Finanze, i dati identificativi di Palazzo Barbarano, immobile di proprietà dell'Agenzia del Demanio, dato in uso alla Fondazione per un periodo di diciannove anni, con atto di concessione n.1 del 16/06/1997, reso esecutivo con decorrenza dal 22/05/1998 e scaduto nel 2017.

Infine si ricorda che dal 2013 sono stati istituiti due conti di costo per la gestione dei ricavi derivanti da iniziative svolte in Palazzo Barbarano ma non connesse all'attività istituzionale della Fondazione. Secondo quanto previsto dall'accordo stipulato con l'Ufficio del Territorio di Vicenza, l'80% di tali introiti deve essere destinato agli interventi manutentori del complesso demaniale (conto 69.03.03.99 "Acc.to fondo manutenzioni" collegato nello Stato Patrimoniale al Fondo di manutenzione - conto 27.05.90) ed il 20% in conto conguaglio al canone di concessione corrente (65.01.05.91 Conguaglio canone conc. Pal. Barbarano collegato nello

Stato Patrimoniale al Debito v/Demanio – conto 39.05.91). Per il 2019 si è proceduto all'accantonamento con le stesse regole del contratto in prorogatio.

Costi per il personale

		2018	2019	VARIAZIONI
3.B.9	COSTI PER IL PERSONALE	540.770,63	559.915,35	19.144,72
3.B.9.a	Salari e stipendi	382.298,23	396.695,41	14.397,18
67.01.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti	373.461,37	385.585,39	12.124,02
67.01.01.90	Compensi lavoro straordinario	8.836,86	11.110,02	2.273,16
67.01.01.91	Tirocini formativi			
3.B.9.b	Oneri sociali	120.264,82	125.905,32	5.640,50
67.01.03.90	Oneri previdenziali e assistenziali	118.585,61	124.371,33	5.785,72
67.01.11	Premi INAIL	1.679,21	1.533,99	-145,22
3.B.9.c	Trattamento fine rapporto	30.400,38	30.342,74	-57,64
67.01.07.05	Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)	17.933,10	18.585,86	652,76
67.01.07.21	Quote TFR dipend.ordin.(QUIR)	1.698,63		-1.698,63
67.01.07.99	Quote TFR	10.768,65	11.756,88	988,23
3.B.9.e	Altri costi per il personale	7.807,20	6.971,88	-835,32
67.03.03.90	Indennità e rimborsi missioni interne			0,00
67.03.03.91	Indennità e rimborsi missioni estere			
67.03.13	Ricerca, formazione e addestramento	1.790,80		-1.790,80
67.03.51	Altri costi per il personale	6.016,40	6.971,88	955,48

I costi per il personale registrano un incremento di € 19.144,72 rispetto al 2018.

Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei costi delle retribuzioni, ivi compreso il lavoro straordinario (+ € 14.397,18) e dagli oneri sociali (+ € 5.640,50).

Si registra un lieve decremento sui Trattamenti di fine rapporto (- € 57,64) e su Altri costi per il personale (- € 835,32).

L'incremento è dato principalmente dal rinnovo del contratto dei Dirigenti del Terziario – Commercio e dell'erogazione, con decorrenza 01/01/2019 a seguito dell'accordo di rinnovo del C.C.N.L. Federculture del 12/05/2016, di un "elemento aggiuntivo della retribuzione" (E.A.R.) a favore dei dipendenti in forza alla data del 01/01/2019, con una anzianità di servizio di almeno 3 anni e che non abbiano avuto dal 2010 almeno 1 passaggio di livello o area, ed ai conseguenti oneri previdenziali e assistenziali.

Si segnala che dal 2018 la voce di spesa "IRAP", fino al 2017 imputata tra i "Costi del personale dipendente", viene collocata tra le imposte d'esercizio come espressamente richiesto dal MEF.

Anche per il 2019 la Fondazione ha confermato le convenzioni di tirocinio stipulate con l'Università Ca' Foscari di Venezia e con l'Università di Padova, che danno la possibilità all'Ente di stipulare contratti di tirocinio formativo con studenti, entro i 12 mesi dal conseguimento della laurea, a cui affidare il servizio di sorveglianza e di guida al Palladio Museum. L'onere a carico dell'Ente, pari a € 450,00 mensili, oltre l'IRAP, per 40 ore settimanali, è stato imputato nelle spese di gestione del Palladio Museum (conto 71039010).

Ammortamenti e svalutazioni

		2017	2018	VARIAZIONI
3.B.10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	70.779,16	73.057,84	2.278,68
80.07.51	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. IMMATER.	6.769,86	7.154,68	384,82
80.07.21	Amm.to civilistico software capitalizz.	795,61	1.180,43	384,82
80.07.31	Amm.to civil.spese manut.beni di terzi			
80.07.31.12	Am.to spese di manut. Da ammortizzare			0,00
80.07.31.13	Amm.to investimenti su beni di terzi	5.261,72	5.261,72	0,00
80.07.31.15	Amm.to su beni di terzi da ammortizzare			0,00
80.07.51	Amm.to civil.altri beni immateriali	712,53	712,53	0,00
80.07.90.13	Amm.to interventi valorizz. Pal.Barbarano			

3.B.10.b	AMM.TI CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI	61.686,95	63.719,59	2.032,64
80.05.27	Amm.to civilistico mobili e arredi	7.384,06	7.919,31	535,25
80.05.31	Amm.to civil.macch.d'ufficio elettron.	3.549,42	3.279,41	-270,01
80.05.51	Amm.to civilistico altri beni materiali	10.107,39	10.521,19	413,80
80.05.90	Amm.to civil.attrezzature diverse	20.645,88	20.948,46	302,58
80.05.91	Amm.to civil.attrezzature espositive	20.000,20	21.051,22	1.051,02
3.B.10.d	SVALUTAZIONI DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	2.322,35	2.183,57	-138,78
83.09.01	Acc.to sval. crediti v/clienti	395,68	354,63	-41,05
83.09.09	Acc.to sval. crediti diversi	1.926,67	1.828,94	-97,73

La categoria "Ammortamenti e svalutazioni" presenta un incremento di € 2.278,68 rispetto al 2018, dovuto principalmente a nuove acquisizioni.

Le quote di ammortamento dei beni immateriali e materiali ammontano complessivamente a € 70.874,27, confermando anche per il 2019 l'applicazione dei principi contabili OIC 16 e OIC 24 in tema di ammortamento sulla base della residua vita utile in quanto, sulla base dell'esperienza pregressa è ragionevolmente possibile stabilire per le attrezzature una durata di ammortamento superiore a quella fissata da normativa. Questo è consentito in virtù di una serie di scelte adottate in fase di valutazione degli acquisti, privilegiando attrezzatura di comprovata affidabilità, produttori noti ed estensione dei piani di assistenza.

Nel 2019 si è proceduto anche all'accantonamento per incremento dei Fondi svalutazione crediti v/clienti e per altri crediti diversi (+ € 2.183,57) (v. pag. 8).

Variazione delle rimanenze di merci

		2018	2019	VARIAZIONI
3.B.11	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MAT.PRIME	-5.119,83	-2.918,49	- 2.201,44
49.01.03	Rimanenze finali di merci	89.465,50	86.547,01	
51.01.03	Rimanenze iniziali di merci	94.585,43	89.465,50	

La rilevazione delle rimanenze di merci rileva un decremento [€ 2.201,44] delle rimanenze finali [€ 86.547,01] rispetto alle rimanenze iniziali [€ 89.465,50].

In merito alla valutazione dei beni, si è proceduto ad una stima delle quantità vendibili in base all'andamento delle vendite valutando le rimanenze al valore minimo tra costo specifico d'acquisto e valore di realizzo.

Altri accantonamenti

		2018	2019	VARIAZIONI
3.B.13	ALTRI ACCANTONAMENTI	12.911,62	8.711,55	-4.200,07
69.03.03.99	Accantonamento fondo manutenzione	12.911,62	8.711,55	-4.200,07

Il conto 69.03.03.99 è stato istituito per la prima volta nel 2013 per le motivazioni già illustrate in precedenza (v. pag. 14). Il decremento è pari a € 4.200,07 in quanto nel 2018 si era proceduto all'accantonamento dal 22.05.2017, data di scadenza naturale del contratto di concessione demaniale, fino al 31 dicembre 2018. Per il 2019 si è proceduto all'accantonamento per l'anno solare nelle more del rinnovo del contratto demaniale.

Oneri diversi di gestione

		2018	2019	VARIAZIONI
3.B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	378.142,22	422.878,57	44.736,35
57.13.01.97	Interventi valorizz. Palazzo Barbarano (DPR 296)	12.423,60	6.431,25	-5.992,35
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	7.998,02	5.146,46	-2.851,56
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.371,90	1.358,05	-13,85
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	5.019,63	4.912,23	-107,40
71.01.13	Tassa rifiuti solidi urbani	3.962,35	3.962,35	0,00
71.01.51.90	Accantonm. art.6, comma21, D.78/2010	631,85	631,85	0,00
71.01.51.91	Accanton. art.61, c. 17, D.112/2008	776,88	776,88	0,00
71.01.51.92	Accanton. art.8, c.3, D.L.95/2012	7.980,24	7.980,24	0,00
71.01.51.93	Accanton. art.1, c.141, Legge 228/2012			
71.01.51.99	Imposte, tasse e tributi vari	1.361,49	2.106,25	744,76
71.03.11	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	189,99	379,99	190,00
71.03.17	Arrotondamenti passivi diversi	20,28	1,92	-18,36
71.03.51	Spese generali varie	2.646,91	1.253,08	-1.393,83
71.03.90.01	Altre pubblicazioni	24.708,24		-24.708,24
71.03.90.02	Annali e altre pubbl. istituzionali	13.569,00	15.718,92	2.149,92
71.03.90.03	Corso sull'architettura palladiana	17.361,82	14.120,17	-3.241,65
71.03.90.04	Seminario Internazionale di Storia	8.647,27	7.797,50	-849,77
71.03.90.06	Mostre, convegni e manif.culturali vari	76.240,56	177.312,07	101.071,51
71.03.90.07	Borsa di studio in memoria Cappelletti	1.000,00	1.000,00	0,00
71.03.90.08	Spese varie attività istituzionale	3.072,61	3.638,50	565,89
71.03.90.09	Gabinetto disegni e stampe	2.759,04	3.000,46	241,42
71.03.90.10	Palladio Museum e att. collaterali	110.321,55	108.692,31	-1.629,24
71.03.90.11	Destinazione 5 per mille dell'IRPEF	3.368,52	3.815,52	447,00
71.03.90.12	Gestione siti web e connessioni internet	4.878,69	3.201,50	-1.677,19
71.03.90.15	Attività a favore delle imprese	46.563,59	26.661,71	-19.901,88
71.03.90.16	Palladio Kids	18.414,92	16.871,94	-1.542,98
71.03.94	Spese diverse per servizi resi			0,00
71.03.95	Spese spedizione pubblicazioni istituz.	422,05	2.144,99	1.722,94
71.03.96	Materiale vario e di consumo	2.431,22	3.962,43	1.531,21

Gli oneri diversi di gestione rilevano un incremento di € 44.736,35 rispetto al 2018.

In questa categoria trovano collocazione i costi per gli organi della Fondazione (Consiglio Scientifico e Collegio dei Revisori dei Conti) che rilevano un decremento di € 2.972,81, i costi di gestione per il Palladio Museum e per le altre attività realizzate statutariamente dalla Fondazione (+ € 54.178,94), nonché imposte e tasse, spese diverse varie e altri accantonamenti per i versamenti a favore dello Stato (- € 477,43).

Nel 2018 è stato istituito il conto di costo 53.13.01.97 "Interventi di valorizzazione di Palazzo Barbarano D.P.R. 296/2005 dove sono e saranno imputati gli interventi presso palazzo Barbarano previsti nel piano che questo Centro ha presentato al Demanio dello Stato per la richiesta di rinnovo della concessione demaniale secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 296 del 13/09/2005. Nel corso del 2019 si è proceduto con il completamento del primo intervento di installazione di un sistema di allontanamento piccioni ai fini della salvaguardia dell'immobile, nonché all'incarico ad uno Studio Professionale per la redazione dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE) di Palazzo Barbarano richiesta dal Demanio ai fini del rinnovo della concessione.

Nel 2019 la Fondazione ha beneficiato della destinazione del 5 per mille relativo all'anno 2017, rientrando nell'elenco dei soggetti che operano nei settori indicati dall'art. 10, comma 1, lettera a) del D.lgs. 4/12/1997, n. 460. L'importo, pari a € 3.815,52, incrementato rispetto a 2018 di € 447,00, è stato introitato nel conto di ricavo 53.01.93; la destinazione è stata imputata nel conto

di costo 71.03.90.11.

Dal 2017 a seguito dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2016 sono stati modificati i criteri di riparto della quota del 5 per mille. Attualmente la Fondazione C.I.S.A. rientra nell'Elenco permanente degli enti iscritti al beneficio del cinque per mille valido a decorrere dall'anno finanziario 2017.

GESTIONE FINANZIARIA

		2018	2019	VARIAZIONI
3.C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	16.165,82	12.932,45	-3.233,37
3.C.16	altri proventi finanziari			0,00
73.11.03.98	proventi su titoli a reddito fisso			0,00
73.13.09	Interessi attivi su c/c bancari			0,00
73.13.17	Differenze attive su cambi			0,00
73.13.41.99	Plus. Titoli redd. Fisso att. Circ.			0,00
3.C.17	Interessi ed altri oneri finanziari	16.165,82	12.932,45	-3.233,37
75.01.01	Interessi passivi bancari	6.504,13	6.672,22	168,09
75.01.11	Commissioni bancarie su finanziamenti	609,35	609,35	0,00
75.01.90	Commissioni e spese bancarie	2.003,82	2.588,31	584,49
75.01.91	Interessi passivi bancari pregressi			
75.03.05	Interessi passivi su mutui	4.424,16	3.018,74	-1.405,42
75.03.11	Interessi passivi commerciali	2.606,06	26,39	-2.579,67
75.03.17	Differenze passive su cambi	8,03	17,44	9,41
75.03.51	Oneri finanziari diversi	10,27		-10,27

La gestione finanziaria rileva i proventi e gli oneri finanziari nei confronti dell'Istituto di Credito – Banca Intesa San Paolo – e nei confronti di Banca Prossima che nel 2016 ha erogato alla Fondazione C.I.S.A. un finanziamento di € 300.000,00. La categoria presenta algebricamente un decremento rispetto al 2018 di € 3.233,37, dovuto all'incremento degli interessi passivi su c/c bancario (+ € 168,09), delle spese e commissioni bancarie e varie (+ € 583,63) e a un decremento degli interessi passivi commerciali (- € 2.579,67) e degli interessi passivi su mutui (- € 1.405,42),

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel 2019 non si registrano rettifiche di valore di attività finanziarie.

GESTIONE STRAORDINARIA

La nuova stesura del Conto Economico ha abrogato a decorrere dal 2016 la suddivisione dei proventi e degli oneri tra ordinari e straordinari.

La differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione dà un saldo positivo di € 27.483,43; tale differenza, sommata algebricamente agli oneri finanziari (+ € 12.932,45), al netto dell'IRAP (- € 14.212,95), dà un utile d'esercizio di € 338,03.

		2018	2019	VARIAZIONI
	VALORE DELLA PRODUZIONE	1.281.729,81	1.314.100,08	32.370,27
	COSTI DELLA PRODUZIONE	1.232.360,58	1.286.616,65	-54.256,07
	DIFFERENZA	49.369,23	27.483,43	-21.885,80
3.C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-16.165,82	12.932,45	3.233,37
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	33.203,41	14.550,98	18.652,43
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
67.01.03.91	IRAP	-11.950,34	-14.212,95	2.262,61
3.G.23	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	21.253,07	338,03	-20.915,04

Imposta sul reddito dell'esercizio e sull'attività produttiva.

Non sono stati conteggiati importi IRES a carico dell'esercizio, in quanto l'attività commerciale è svolta in modo occasionale, al fine strumentale del raggiungimento delle finalità istituzionali e statutarie, e dà, sotto il profilo fiscale, una perdita d'esercizio, determinata in conformità all'articolo 144, commi 2 e 4 (già art. 109, commi 2 e 3) del DPR n. 917/1986. Viene invece rilevata l'IRAP sul costo del personale dipendente.

Personale del Centro

La composizione del personale del Centro al 31 dicembre 2019 risulta dalla seguente tabella:

DESCRIZIONE	SITUAZIONE 1 GENNAIO 2019	ASSUNZIONI 2019	CESSAZIONI AL 31/12/2019	SITUAZIONE AI 31/12/2019
Dirigente -	1			1
Impiegati a t. indeterminato	5			5
Impiegati t. indet. Part/time	3			3
Impiegati t. determ.				
Impiegati t.determ. Part/time				
Operai a tempo determinato				
TOTALE	9			9

Si evidenzia che una dipendente a tempo indeterminato ha chiesto e ottenuto la proroga del part time (25,15 ore) fino al 30 settembre 2020.

Altre informazioni

Compensi amministratori e Revisori dei Conti

Come previsto dall'articolo 6 comma 12 dello Statuto vigente non sono corrisposti emolumenti o gettoni di presenza ai membri del Consiglio di amministrazione, salvo l'eventuale rimborso delle spese documentate sostenute per l'espletamento del mandato.

Il compenso annuo a favore del Collegio dei Revisori dei Conti è stato adeguato a quanto statuito al comma 3, dell'art. 6, del D. L.78/2010 e s.m.i., visti i chiarimenti esposti nella circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n. 33 del 28/12/2011 (v. pag.23). Il costo complessivo dei compensi e del rimborso delle spese di viaggio a favore del Collegio dei Revisori, per l'anno 2019, è stato pari a €6.270,08.

Si evidenzia inoltre che, al fine di ottemperare a quanto stabilito dalla normativa vigente per il contenimento strutturale della spesa per gli organismi collegiali, dal 2013 sono stati aboliti di gettoni di presenza a favore dei componenti del Consiglio Scientifico. L'ammontare dei rimborsi per spese di viaggio spettanti ai componenti del Consiglio Scientifico, ivi compreso il Presidente stesso, è stato pari per l'anno 2019 a €5.146,46.

Il costo complessivo per il 2019 degli organi della Fondazione è stato pari a €11.416,74.

		2018	2019	VARIAZIONI
61.05.09.96	Spese e rimborsi Consiglio Scientifico	7.998,02	5.146,46	-2.851,56
61.05.09.97	Rimborsi spese Revisori dei Conti	1.371,90	1.358,05	- 13,85
61.05.13.98	Compensi Collegio Revisori dei Conti	5.019,63	4.912,23	-107,40

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto Finanziario e dal conto consuntivo in termini di cassa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2019 che chiude con un utile di €338,03.

Centro
internazionale
di studi
di architettura
Andrea
Palladio

Attività
consuntiva
2019

Attività consuntiva 2019 – INDICE

I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

32° seminario internazionale di storia dell'architettura

Raffaello e l'architettura

in collaborazione con Musei Vaticani e Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut
Roma, Firenze, 4-7 giugno

02.

incontro pubblico

Presentazione del libro di Fabrizio Magani, Giambattista Tiepolo. Secondo tempo

Vicenza, Palladio Museum, 26 giugno

03.

61° corso sull'architettura palladiana

Tutto Palladio / All Palladio

Veneto, 27 agosto - 3 settembre

04.

incontro pubblico

Presentazione del libro a cura di Francesco Vallerani, Everyday Geographies and Hidden Memories.

Remembering Denis Cosgrove

Vicenza, Palladio Museum, 19 settembre

05.

seminario internazionale

Hacia una historia humanística de la arquitectura del Renacimiento

a cura di Fernando Marias e José Riello

in collaborazione con Universidad Autónoma de Madrid

Madrid, Real Academia de la Historia, Biblioteca Nacional de España, 26-28 settembre

06.

incontro pubblico per i 60 anni del Centro

Tomaso Montanari (Università per Stranieri di Siena), Arte, cultura, nazione: questione di identità

Vicenza, Palladio Museum, 16 ottobre

07.

giornata di studio

"Unforced elegance". Una lezione di Howard Burns

in collaborazione con Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut

Firenze, Palazzo Grifoni Budini Gattai, 25 novembre

II. PROGRAMMI EDUCATIVI PER SCUOLE E FAMIGLIE

08.

Palladio Museum Kids - Piccoli architetti crescono - 5° edizione

otto percorsi didattici rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado
Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2018-19

09.

Palladio Museum Kids - Palladio in ospedale - 3° edizione

una serie di incontri con i bambini ricoverati all'Ospedale San Bortolo di Vicenza
Vicenza, Scuola in ospedale, a.s. 2018-19

10.

Palladio Museum Kids - Un architetto in famiglia - 5° edizione

programma di incontri del sabato e domenica per i bambini, le bambine e i loro genitori
Vicenza, Palladio Museum, gennaio-maggio, settembre-dicembre 2019

11.

Palladio in azienda - 3° edizione

laboratori di architettura per le famiglie dei dipendenti delle aziende del territorio
Vicenza, Palladio Museum, 26 ottobre

12.

Non ti copio, ti ritraggo! Laboratori per giovani pittori

programma educativo rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado
Vicenza, Basilica palladiana, a.s. 2019-20

III. UNIVERSITÀ

13.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio

14.

convegno interdisciplinare

Intersections of Jefferson and Palladio: Wellness, and Design in the Modern World

in collaborazione con University of Virginia, Università di Padova, International Renal Research
Institute Vicenza

Vicenza, Teatro Olimpico - Montecchio Maggiore, Villa Cordellina Lombardi, 3-5 aprile

IV. IMPRESE

15.

Collaborazioni con imprese italiane e internazionali per iniziative dedicate a Palladio

V. WEB

16.

Aggiornamento sito web e social network

VI. MUSEO

17.
Gestione logistica del Palladio Museum

18.
Produzione scientifica del Palladio Museum

VII. PROGETTI DI RICERCA

19.
Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche

20.
Alessandro Papafava dal Veneto a Roma (e ritorno)

21.
Nulla è a caso. La vocazione imprenditoriale di Vicenza nei secoli e i suoi sviluppi dal dopoguerra
in collaborazione con Università degli Studi di Verona

22.
Origini della forgiatura nella valle dell'Astico - Alto Vicentino
in collaborazione con Università degli Studi di Verona e Siderforgerossi Group S.p.A

23.
Leonardo e Vitruvio
a cura di Guido Beltramini, Francesca Borgo e Paolo Clini
in collaborazione con Comune di Fano, Centro Studi Vitruviani e Università Politecnica delle Marche

24.
Ubaldo Oppi (1889-1942) e l'arte europea del suo tempo
a cura di Stefania Portinari
in collaborazione con Comune di Vicenza, Teatro Comunale Città di Vicenza e Accademia Olimpica

25.
Arte, architettura, produzione e mercato a Vicenza nel Cinquecento
a cura di Guido Beltramini, Davide Gasparotto e Mattia Vinco

26.
Invenzioni tecnologiche e architettura nel Veneto della prima Età moderna
a cura di Deborah Howard

VIII. PUBBLICAZIONI

27.
«Annali di architettura», 30
rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, direttore Fernando Marías
Marsilio, Venezia, 2019

28.
Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato

catalogo della mostra, a cura di Francesca Borgo, con il contributo di Paolo Clini
in collaborazione con Comune di Fano, Centro Studi Vitruviani e Università Politecnica delle Marche
Marsilio, Venezia, 2019

29.

Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

catalogo della mostra, a cura di Stefania Portinari
in collaborazione con Comune di Vicenza, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Accademia
Olimpica
CISA Andrea Palladio, Vicenza, 2019

30.

Alessandro Papafava e la sua raccolta. Un architetto al tempo di Canova

catalogo della mostra, a cura di Susanna Pasquali e Alistair Rowan
IX volume della collana «Testi e fonti per la storia dell'architettura»
Officina Libraria, Milano, 2019

31.

Salvatore Settis, Maestria, empatia, simpatia: una laudatio per Howard Burns

edizione fuori commercio stampata in 200 esemplari numerati
CISA Andrea Palladio, Vicenza, 2019

E, in collaborazione con il Museo nordamericano:

32.

Lloyd DeWitt, Corey Piper

Thomas Jefferson Architect

catalogo della mostra
Chrysler Museum of Art - Yale University Press, Yale-Norfolk 2019

IX. MOSTRE

33.

Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato

mostra a cura di Guido Beltramini, Francesca Borgo, Paolo Clini
nell'ambito delle attività del Comitato nazionale per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di
Leonardo, in collaborazione con Comune di Fano, Centro Studi Vitruviani e Università Politecnica delle
Marche
Fano, Museo del Palazzo Malatestiano, 12 luglio - 13 ottobre

34.

Thomas Jefferson, Architect: Palladian Models, Democratic Principles, and the Conflict of Ideals

mostra a cura di Lloyd DeWitt e Corey Piper
edizione americana della mostra del CISA Andrea Palladio al Palladio Museum, Jefferson e Palladio.
Come costruire un mondo nuovo (2015-2016)
Norfolk (Virginia), Chrysler Museum of Art, 19 ottobre 2019 - 19 gennaio 2020

35.

Un architetto al tempo di Canova: Alessandro Papafava e la sua raccolta

mostra a cura di Alistair Rowan e Susanna Pasquali
Vicenza, Palladio Museum, 30 novembre 2019 - 13 settembre 2020 (chiusa per covid-19 dal 10.03 al
26.06.2020)

36.

Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

mostra a cura di Stefania Portinari

in collaborazione con Comune di Vicenza, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Accademia Olimpica

Vicenza, Basilica palladiana, 6 dicembre 2019 - 13 aprile 2020 (ma chiusa per covid-19 dal 10.03.2020)

X. BIBLIOTECA e COLLEZIONI

37.

Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio

38.

Inventariazione, catalogazione e digitalizzazione della donazione "Papafava"

fondo di disegni e stampe di architettura del XIX secolo

39.

Inventariazione e catalogazione della donazione "Alberto e Luigi Caldana"

fondo di disegni, stampe, libri sulla rappresentazione di Roma antica dal XVI al XX secolo

40.

Catalogazione della donazione "Jehane Kuhn"

fondo di libri sulla prospettiva e trattatistica rinascimentale

41.

Campagna di acquisizioni librerie mirate

42.

Ordinamento e inventariazione donazione "Fototeca Franco Barbieri"

XI. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO CARLO SCARPA, TREVISO

43.

Gestione ordinaria

Attività consuntiva 2019 - DETTAGLIO

I. SEMINARI, CORSI, GIORNATE DI STUDIO

01.

32° seminario internazionale di storia dell'architettura

Raffaello e l'architettura

in collaborazione con Musei Vaticani e Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut
Roma, Firenze, 4-7 giugno

Docenti

Amedeo Belluzzi, Università di Firenze
Guido Cornini, Musei Vaticani
Dario Donetti, University of Chicago
Valentina Balzarotti, Bibliotheca Hertziana, Roma
Maria Beltramini, Università di Roma Tor Vergata
Sara Bova, Università IUAV di Venezia
Cammy Brothers, Northeastern University
Howard Burns, emeritus Scuola Normale Superiore di Pisa
Flavia Cantatore, Università La Sapienza di Roma
Francesco Paolo Fiore, Università La Sapienza di Roma
Bianca Hermanin, Università di Roma Tre
Barbara Jatta, Musei Vaticani
Arnold Nesselrath, Humboldt-Universität zu Berlin
Susanna Pasquali, Università La Sapienza di Roma
Maurizio Ricci, Università La Sapienza di Roma
Renata Samperi, Università La Sapienza di Roma
Anna Rebecca Sartore, Università di Udine
Cristiano Tessari, Università di Udine
Vitale Zanchettin, Musei Vaticani

Programma

- martedì 4 giugno, Roma, Musei Vaticani
Barbara Jatta, Guido Cornini, Apertura del seminario
Howard Burns, *Raffaello e l'architettura*
Visite: L'architettura negli arazzi di Raffaello [M. Beltramini]; Sala dei Chiaroscuro, Anticamera di Giulio II [V. Balzarotti, S. Bova] e Stanze [G. Cornini, V. Zanchettin]
- mercoledì 5 giugno, Roma
Visite: Modello della chiesa di San Pietro di Antonio da Sangallo [V. Zanchettin]; Palazzo Jacopo da Brescia [F. Cantatore]; Villa Farnesina [C. Tessari e A. Nesselrath]; Stalle Chigi [B. Hermanin]; Sant'Eligio degli Orefici [M. Ricci]; Palazzo Alberini [R. Samperi]
- giovedì 6 giugno, Roma
Visite: Pantheon [H. Burns, A. Nesselrath, S. Pasquali]; Cappella Chigi nella chiesa di Santa Maria del Popolo [F.P. Fiore]
- venerdì 7 giugno, Firenze
Seminario al Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi [H. Burns, A. Nesselrath, C. Brothers]
Seminario al Kunsthistorisches Institut in Florenz:
Dario Donetti, *Il codice Mellon della Morgan Library e Raffaello*
Anna Rebecca Sartore, *Il vescovo e il cardinale: una nuova traccia documentaria per Giannozzo Pandolfini nel carteggio di Silvio Passerini*
Amedeo Belluzzi, *Palazzo Pandolfini a Firenze*

Visite: Palazzo Pandolfini [A. Belluzzi]

02.

incontro pubblico

Presentazione del libro di Fabrizio Magani, Giambattista Tiepolo. Secondo tempo

Vicenza, Palladio Museum, 26 giugno

A due anni di distanza dal suo saggio *Unosetteseidue* (Trento 2017), sulla figura di Giambattista Tiepolo e sugli artisti, scrittori, intellettuali del suo tempo fra Venezia e Verona, Fabrizio Magani (Soprintendente ABAP di Venezia, Belluno, Padova e Treviso) ha pubblicato un nuovo libro dedicato alla fortuna, e alla sfortuna, del grande pittore veneziano. Ne hanno discusso con lui Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza) e Fernando Rigon Forte (già Musei Civici di Vicenza).

03.

61° corso sull'architettura palladiana

Tutto Palladio / All Palladio

Veneto, 27 agosto - 3 settembre

Docenti

Donata Battilotti, Università di Udine

Amedeo Belluzzi, Università di Firenze

Guido Beltramini, CISA Andrea Palladio, Vicenza

Howard Burns, emeritus Scuola Normale Superiore di Pisa

Deborah Howard, St John's College, Cambridge

Francesco Marcorin, CISA Andrea Palladio, Vicenza

Paola Marini, già Gallerie dell'Accademia, Venezia

Fernando Rigon Forte, già Musei Civici di Vicenza

Vitale Zanchettin, Musei Vaticani

Programma

• martedì 27 agosto, Vicenza [A. Belluzzi]

Howard Burns, *Le opere di Andrea Palladio*

Visite am: Palladio Museum; palazzo Thiene, palazzo Iseppo Porto, Basilica palladiana, loggia del Capitaniato, portale della chiesa di Santa Maria dei Servi.

Visite pm: casa Cogollo, cappella Valmarana, palazzo Chiericati, palazzo Civena, palazzo Poiana, palazzo Valmarana, palazzo Da Schio.

• mercoledì 28 agosto [V. Zanchettin]

Visite am: villa Trissino a Cricoli, villa Godi, villa Porto a Molina di Malo, villa Forni Cerato

Visite pm: villa Valmarana a Vigardolo, villa Caldogno

• giovedì 29 agosto

Visite am: villa Angarano, ponte di Bassano [F. Marcorin]

Visite pm: villa e tempietto Barbaro a Maser, villa Emo a Fanzolo [F. Rigon Forte]

• venerdì 30 agosto [D. Battilotti]

Visite am: villa Zeno a Cessalto, arco Bollani a Udine, palazzo Antonini a Udine

Visite pm: palazzo Pretorio a Cividale, porta Gemona a San Daniele del Friuli

• sabato 31 agosto [H. Burns]

Visite am: arco delle Scalette, villa Gazzotti a Bertesina, villa Capra la Rotonda, villa Chiericati a Vancimuglio.

Visite pm: villa Saraceno, villa Poiana a Poiana Maggiore, villa Repeta

• domenica 1 settembre [G. Beltramini]

Visite am: villa Thiene a Cicogna, villa Contarini, villa Cornaro a Piombino Dese

Visite pm: villa Foscari la Malcontenta, villa Badoer a Fratta Polesine

• lunedì 2 settembre, Venezia [D. Howard]

Visite am: convento della Carità, refettorio e chiesa di San Giorgio Maggiore, chiesa delle Zitelle, chiesa del Redentore

Visite pm: palazzo Ducale, facciata della chiesa di San Francesco della Vigna

• martedì 3 settembre

Visite am: villa Trissino a Meledo, villa Arnaldi, villa Pisani a Bagnolo, villa Pisani a Montagnana [P. Marini]

Visite pm: Teatro Olimpico, palazzo Volpe e palazzo Garzadori, cupola e portale del Duomo, monumento sepolcrale di Girolamo Bencucci da Schio, palazzo Thiene-Bonin Longare, palazzo Porto in piazza Castello [H. Burns, G. Beltramini]

04.

incontro pubblico

Presentazione del libro a cura di Francesco Vallerani, *Everyday Geographies and Hidden Memories. Remembering Denis Cosgrove*

Vicenza, Palladio Museum, 19 settembre

Interventi di

Guido Beltramini, CISA Andrea Palladio, Vicenza

Veronica della Dora, Royal Holloway University of London

Francesco Vallerani, Università Ca' Foscari di Venezia

05.

seminario internazionale

Hacia una historia humanística de la arquitectura del Renacimiento

a cura di Fernando Marías e José Riello

in collaborazione con Universidad Autónoma de Madrid

Madrid, Real Academia de la Historia, Biblioteca Nacional de España, 26-28 settembre

Docenti

Guido Beltramini, CISA Andrea Palladio, Vicenza

Maria Beltramini, Università di Roma Tor Vergata

Beatriz Blasco Esquivias, Universidad Complutense, Madrid

Miriam Cera Brea, studiosa indipendente

Bianca de Divitiis, Università di Napoli Federico II

Javier Ibáñez, Universidad de Zaragoza

Carmen Iglesias, Real Academia de la Historia, Madrid

Fernando Marías, UAM-Real Academia de la Historia, Madrid

Almudena Pérez de Tudela, Patrimonio Nacional

Carlos Plaza, Universidad de Sevilla

José Riello, Universidad Autónoma de Madrid

Alfonso Rodríguez G. de Ceballos, Real Academia de Bellas Artes de San Fernando

Delfín Rodríguez, Universidad Complutense, Madrid

Raúl Romero Medina, Universidad Complutense, Madrid

Cristiano Tessari, Università di Udine

Programma

- 26 settembre, Real Academia de la Historia

10.00 Carmen Iglesias, Fernando Marías, Guido Beltramini, Inauguración

Sesión 1. Modera: Beatriz Blasco Esquivias

10.30 Fernando Marías, *Italia, Castilla, Nueva España*

11.00 Guido Beltramini, *Da naturale inclinazione guidato: Howard Burns e lo studio di Palladio*

11.30 Carlos Plaza, *Florenzia y España (con Burns al fondo)*

Sesión 2. Modera: Beatriz Blasco Esquivias

12.30 Bianca de Divitiis, *Napoli e la Spagna*

13.00 Javier Ibáñez, *España y Francia*

13.30 Delfín Rodríguez, *Arquitectura entre Roma y España*

Sesión 3. Taller Biblioteca Nacional de España

17.00 -19.00 Howard Burns, Delfín Rodríguez, Carlos Plaza

- 27 settembre, Real Academia de la Historia

Sesión 4. Taller Real Academia de la Historia

9.30-11.30 Howard Burns, Maria Beltramini, Fernando Marías

Sesión 5. Modera: Alfonso Rodríguez G. de Ceballos

12.00 José Riello, *La idea de lo antiguo en I Quattro Libri de Palladio*

12.30 Cristiano Tessari, *Architettura "al romano". Ma che romano?*

13.00 Howard Burns, *"Kitchen Cabinets" e innovazione: da Lorenzo de Medici a Filippo II*

Sesión 6. Taller Iglesia del Convento de las Descalzas Reales, Madrid

16.30 - 18:30 Fernando Marías, Almudena Pérez de Tudela, Miriam Cera Brea

- 28 settembre, Cogolludo - Guadalajara - Mondéjar

Sesión 7. Taller Cogolludo - Guadalajara - Mondéjar

9.00 Visitas al palacio de Cogolludo, al palacio de los duques del Infantado en Guadalajara y a la iglesia de San Antonio en Mondéjar. Moderan: Raúl Romero Medina y Cristiano Tessari.

06.

incontro pubblico per i 60 anni del Centro

Tomaso Montanari (Università per Stranieri di Siena), **Arte, cultura, nazione: questione di identità**

Vicenza, Palladio Museum, 16 ottobre

07.

giornata di studio

"Unforced elegance". Una lezione di Howard Burns

in collaborazione con Kunsthistorisches Institut in Florenz - Max-Planck-Institut

Firenze, Palazzo Grifoni Budini Gattai, 25 novembre

Docenti

Guido Beltramini, CISA Andrea Palladio, Vicenza

Dario Donetti, University of Chicago

Mauro Mussolin, École Polytechnique Fédérale de Lausanne

Alessandro Nova, Kunsthistorisches Institut in Florenz

José Riello, Universidad Autónoma de Madrid

Federica Rossi, Kunsthistorisches Institut in Florenz

Giovanni Santucci, Università di Pisa

Salvatore Settis, Scuola Normale Superiore di Pisa

Sophie Wolf, Leopold Franzens-Universität, Innsbruck

Programma

Alessandro Nova, Guido Beltramini, *Introduzione*

Salvatore Settis, *Laudatio*

Sophie Wolf, *Francesco di Giorgio. Ingegno e altri strumenti dell'architetto*

Dario Donetti, *Il mare non bagna Pozzuoli. La villa Toledo di Francesco da Sangallo*

José Riello, *De pintores arquitectos en la España del siglo XVI: Alonso Berruguete, Gaspar Becerra, el Greco*

Giovanni Santucci, *Tra Jones e Burlington. I disegni di Palladio nella collezione Talman*

Mauro Mussolin, Federica Rossi, *Conversazione con Howard Burns*

II. PROGRAMMI EDUCATIVI PER SCUOLE E FAMIGLIE

08.

Palladio Museum Kids - Piccoli architetti crescono - 5° edizione

otto percorsi didattici rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado

Vicenza, Palladio Museum, a.s. 2018-19

Dall'ottobre 2018 al maggio seguente, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado hanno potuto aderire a uno degli otto percorsi attivati fin dall'inizio dell'anno scolastico. Ogni percorso si è svolto all'interno del Palladio Museum, era guidato da educatori specializzati e ha impegnato le classi per 90 minuti.

1° percorso: *La città dei fiori*. Destinatari: scuole dell'infanzia.

2° percorso: *Casa dolce casa*. Destinatari: scuole dell'infanzia e primarie.

3° percorso: *3 piedi e 31 minuti*. Destinatari: scuole primarie.

4° percorso: *Alla scoperta di Palladio: da garzone a messer architetto*. Destinatari: scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado.

5° percorso: *Il gioco della villa*. Destinatari: Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado.

6° percorso: *Architetto per un giorno*. Destinatari: Scuole primarie, secondarie di primo e di secondo grado.

7° percorso: *Quando Vicenza aveva le ruote*. Destinatari: scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado. Laboratorio nell'ambito delle azioni del progetto *Le radici dell'economia e il futuro della cultura*.

8° percorso: *Mio eroe: Ercole, Scipione e i miti d'oggi*. Destinatari: scuole secondarie di primo e di secondo grado.

09.

Palladio Museum Kids - Palladio in ospedale - 3° edizione

una serie di incontri con i bambini ricoverati all'Ospedale San Bortolo di Vicenza
Vicenza, Scuola in ospedale, a.s. 2018-19

Il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Vicenza ha al proprio interno una "Scuola primaria e scuola dell'infanzia", con spazi dedicati che le maestre hanno saputo rendere molto accoglienti. Dal lunedì al venerdì, la scuola è aperta a tutti i bambini ricoverati sia in lunga degenza che in day hospital. Trascorrere parte della giornata in questi ambienti alternativi alle camere di degenza, impegnati in attività che li stimolano a socializzare e a giocare, e quindi a imparare, è ovviamente di grande importanza per tutti i bambini, quali che siano la ragione e la durata del loro ricovero.

Nel proporre dei laboratori didattici alla Scuola in Ospedale bisogna tener conto di alcune specificità che differenziano i suoi alunni da una normale classe scolastica: i gruppi sono in genere poco numerosi, sotto ai dieci partecipanti, e di età eterogenea; durante lo svolgimento dell'attività i bambini presenti possono cambiare più volte, con continue integrazioni (per nuovi ricoveri, conclusione di esami o visite mediche ecc.) e defezioni (per esami o visite mediche, eccessiva stanchezza ecc.); i movimenti di alcuni bambini possono essere limitati dalla presenza di flebo o altri dispositivi sanitari; possono esserci bambini che non parlano italiano; la risposta di alcuni bambini può tradire situazioni di salute e/o familiari molto gravi.

Per questo Palladio Museum Kids propone laboratori frazionabili in diverse attività di breve durata, ognuna delle quali con un senso compiuto proprio. Per supplire all'assenza dei grandi modelli lignei su cui facciamo lavorare i bambini al museo, in ospedale mostriamo filmati e slideshow preparati ad hoc.

10.

Palladio Museum Kids - Un architetto in famiglia - 5° edizione

programma di incontri del sabato e domenica per i bambini, le bambine e i loro genitori
Vicenza, Palladio Museum, gennaio-maggio, settembre-dicembre 2019

Le attività, rivolte a bambini dai 5 ai 12 anni, sono state progettate e realizzate in collaborazione con Dominique Raptis (a.s. 2018-19) e Silvia Fogato (a.s. 2019-20). Ogni incontro si è svolto all'interno del Palladio Museum ed era finalizzato alla realizzazione di oggetti originali, di grandi dimensioni, esito di un lavoro di gruppo.

Programma

19 gennaio 2019. *Pittura d'autore.*

16 febbraio 2019. *Travestimenti architettonici.*

16 marzo 2019. *Fenomeni archi-naturali.*

6 aprile 2019. *Cosa manca?*

21 settembre 2019. *Bombyx Mori, il migliore amico di Palladio*, per la 5° edizione di "Kidsuniversity Verona", in collaborazione con l'Università di Verona, Polo scientifico e didattico "Studi sull'impresa" di Vicenza.

Laboratorio nell'ambito delle azioni del progetto *Le radici dell'economia e il futuro della cultura*.

13 ottobre 2019. *Fuorimuseo, 1st edition*, in occasione della "Giornata nazionale delle famiglie al museo".

15 novembre 2019. *The Three Little Pigs. Una storia architettonica*, in occasione dei "Kid Pass Days", in collaborazione con Pingus English Vicenza.

14 dicembre 2019. *Natale in città.*

11.

Palladio in azienda - 3° edizione

laboratori di architettura per le famiglie dei dipendenti delle aziende del territorio
Vicenza, Palladio Museum, 26 ottobre

Camera con vi(s)ta, in collaborazione con Fondazione Zoé. Laboratorio nell'ambito delle azioni del progetto *Le radici dell'economia e il futuro della cultura*.

Lo spazio – nelle parole di Elisabetta Musi, ricercatore all'Università Cattolica di Milano – è "una struttura fondamentale dell'esistenza umana comprensibile attraverso il vissuto corporeo, i sensi, gli umori, le emozioni e i sentimenti che derivano dalla percezione di un ambiente, dai ricordi e dalle associazioni personali che esso suscita". Niente potrebbe illustrarlo meglio dell'episodio del *Valzer triste* di Sibelius in un celebre film di Bruno Bozzetto del 1976. Dopo aver guardato e commentato insieme questo intenso cortometraggio, che ha per protagonisti un gatto e la sua vecchia casa, i bambini hanno costruito la *propria* casa, associando ad ogni stanza un materiale, un colore, un sentimento, un ricordo.

12.

Non ti copio, ti ritraggo! Laboratori per giovani pittori

programma educativo rivolto alle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo grado
Vicenza, Basilica palladiana, a.s. 2019-20

Il ritratto non è sempre stato la restituzione realistica di una fisionomia. Anzi, questo è avvenuto solo in determinati periodi storico-artistici. Ciò vale anche per noi oggi: possiamo decidere cosa descrivere e raccontare di una persona e come rappresentarla in una forma archetipica e idealizzata. A partire da un'analisi guidata di alcuni dipinti esposti nella mostra *Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi*, bambini e ragazzi hanno realizzato un ritratto con tecnica mista osservando il dato reale e nel contempo interpretandolo secondo la propria sensibilità.

1° percorso: *Indovina chi?*. Destinatari: scuole dell'infanzia e primarie. Durata: 90 minuti.

2° percorso: *Il tuo anti-ritratto*. Destinatari: scuole secondarie di primo grado. Durata: 120 minuti.

III. UNIVERSITÀ

13.

Collaborazioni con Università italiane e internazionali per iniziative nel Veneto dedicate a Palladio

Quale punto di riferimento delle università straniere interessate a conoscere Palladio e il Veneto, il Centro fornisce assistenza scientifica e logistica (selezionando casi di studio, individuando e organizzando gli specialisti per i sopralluoghi) a diverse università far le quali, per l'anno 2019, la Graduate School of Design di **Harvard University** (11-18 giugno 2019); **Princeton University** (11-15 luglio 2019); **University of Virginia** (28 agosto - 5 settembre 2019); School of Architecture, **UNITEC Institute of Technology**, New Zealand (15-22 dicembre 2019).

Inoltre, nel quadro di un accordo culturale fra il Centro e l'**Ambasciata d'Italia a Panama**, e in considerazione del pluriennale interesse del nostro Istituto per la fotografia d'architettura, dal 12 al 21 ottobre 2019 abbiamo ospitato a Vicenza l'architetto e fotografo panamense Alegre Saporta. Anche grazie alla collaborazione dei Musei Civici di Vicenza, l'obiettivo era di offrire all'architetto Saporta l'opportunità di visitare e fotografare alcuni dei capolavori palladiani in città e nel territorio. Ne è risultato un ritratto inedito delle opere di Palladio, viste con gli occhi e con la sensibilità di una cultura distante da noi diecimila chilometri.

14.

convegno interdisciplinare

Intersections of Jefferson and Palladio: Wellness, and Design in the Modern World

in collaborazione con University of Virginia, Università di Padova, International Renal Research Institute Vicenza

Vicenza, Teatro Olimpico - Montecchio Maggiore, Villa Cordellina Lombardi, 3-5 aprile

Docenti

Guido Beltramini, CISA Andrea Palladio, Vicenza

Medardo Chiapponi, Università IUAV di Venezia

Elgin Cleckley, University of Virginia School of Architecture

Phoebe Crisman, University of Virginia School of Architecture

Alexandra di Valmarana, architetto, Londra

Francesco di Valmarana, Pantheon Ventures, Londra

Marcella Gabbiani, Studio Gabbiani & Associati, ALA - Assoarchitetti

Giuliana Gavioli, BBraun Avitum, Tecnopolo Mario Veronesi Mirandola

Dean G. Gianakos, MD, Centra Health, Lynchburg, Virginia

Andrea Giordano, Università di Padova

Gianmario Guidarelli, Università di Padova

Richard Guy Wilson, University of Virginia School of Architecture

Andrew Johnston, University of Virginia School of Architecture

David Kamp, Dirtworks Landscape Architecture, PC

Giuseppe Longo, Università di Verona

Louis P. Nelson, University of Virginia School of Architecture

Claudio Ronco, DIMED, Università di Padova, International Renal Research Institute Vicenza

Mitchell Rosner, University of Virginia School of Medicine
William H. Sherman, University of Virginia School of Architecture
Elena Svalduz, Università di Padova
Chris Watson, Maggie's Cancer Centres, Glasgow
Stefano Zaggia, Università di Padova

Programma

• mercoledì 3 aprile, Teatro Olimpico, Vicenza
18:00 Claudio Ronco, Mitchell Rosner, Benvenuto
18:15 Manuela Lanzarin (Assessore alla Sanità Regione Veneto), Francesco Rucco (Sindaco di Vicenza), Gaetano Thiene (Presidente Accademia Olimpica), Louis P. Nelson, Rosario Rizzuto (Rettore Università di Padova), *Saluti*
18:45 Francesco di Valmarana, William H. Sherman, *Introduzione*
18:50 Lectio Magistralis, Guido Beltramini, *Jefferson and the Palladians*
• giovedì 4 aprile, Villa Cordellina Lombardi, Montecchio Maggiore (Vicenza)
8:30-10:30 Session 1: *Symmetry, Balance, and Proportion in Medicine and Design*, moderated by Dean G. Gianakos, MD, and Andrew Johnston
David Kamp, *The Fabric of Health: Design and Nature in Partnership*
Giuliana Gavioli, *Balancing Between Design and Safety in Medical Devices: Application of Usability Engineering to Medical Devices*
Claudio Ronco, *Synesthesia: The Importance of Multiple Senses in Medicine*
Chris Watson, *The Architecture of Hope*
11:00-13:00 Session 2: *New Concepts in Multi-Disciplinary Education and Training*, moderated by Claudio Ronco, MD
Medardo Chiapponi, *Design and the Changing Role of Hospitals*
Elgin Cleckley, *Empathic Design Thinking Methodologies for Multi-disciplinary Education*
Giuseppe Longo, *When Humanities and Education meet Cognitive Neuroscience: Literary Fiction, Empathy, and the Brain*
Mitchell Rosner, MD, *Novel Methods to Enhance the Education of Medical Students*
14:00-15:00 Session 3: *Networking and Villa Tour*
• venerdì 5 aprile, Villa Cordellina Lombardi, Montecchio Maggiore (Vicenza)
8:30-10:30 Session 4: *Historical Intersections Between Design Concepts and Wellness*, moderated by Alexandra di Valmarana and Dean G. Gianakos, MD
Gianmario Guidarelli, *Architecture and Wellness in Private Buildings and in the Monastic Complexes of the Italian Renaissance*
Richard Guy Wilson, *Jefferson's Architectural Designs and Health*
Elena Svalduz, *Architecture Between Care and Charity: Hospitals in Renaissance Venice*
Louis P. Nelson, *Architecture and Foodways at Jefferson's Academical Village*
11:00-13:00 Session 5: *Architecture and Healthy Environments*, moderated by Mitchell Rosner, MD
Phoebe Crisman, *Architecture, Well-being, and the Senses*
Marcella Gabbiani, *Quality of Architecture and Quality of Life. The Experience of the Dedalo Minosse International Prize for Commissioning a Building*
Andrea Giordano and Stefano Zaggia, *The Search of a Model in Healthcare Architecture: Domenico Cerato's Design for the New Hospital of Padua (1776-1798), Medical Knowledge and Palladian Influence*
William H. Sherman, *Body/Building/City: An Evolving Analogy*
14:00-15:00 Session 6: *Future States Round Table and Closing Remark*, moderated by Andrew Johnston and Claudio Ronco, MD

IV. IMPRESA

15.

Collaborazioni con imprese italiane e internazionali per iniziative dedicate a Palladio

In occasione dell'apertura al pubblico del Palladio Museum avvenuta nell'ottobre 2012, nel cortile è stato piantato un albero di gelso per ricordare come la Vicenza palladiana fu possibile grazie al benessere prodotto dai talenti imprenditoriali di città e provincia, che nel Cinquecento producevano e commercializzavano la miglior seta d'Europa. I monumenti palladiani e i tesori artistici del nostro Veneto sono la prova concreta di secoli dell'eccellenza di "saper fare" del nostro territorio, con testimonial di eccellenza come Palladio, Canova o Tiziano, i cui nomi sono noti in tutto il mondo.

Il progetto riservato alle aziende del nostro territorio ha l'obiettivo di far comprendere come il *brand* Palladio può avere un valore aggiunto per l'azienda, dalla visibilità internazionale ai contatti ad alto livello, dal prestigio e alla crescita del *brand* aziendale stesso fino alla crescita del capitale umano delle aziende.

Il Centro ha messo a punto una Card riservata alle aziende che offre, oltre alla visibilità dei partner, una serie di agevolazioni: accesso privilegiato alla *Palladio Experience* (visite esclusive ai luoghi della cultura veneta organizzate su misura), ingresso alle mostre e conferenze organizzate dal Palladio Museum, opportunità di organizzare presso la nostra sede eventi e meeting.

Palladio Experience realizzate nel 2019

7 marzo 2019: Teatro Olimpico, Palladio Museum, villa La Rotonda, Monte Berico, per 14 manager aziendali AFV Beltrame

30 marzo 2019: Museo Diocesano e area archeologica sottostante il Duomo di Vicenza, per 80 clienti Banca Mediolanum

11 maggio 2019: villa La Malcontenta e villa Pisani a Stra, per 52 soci Banca San Giorgio, Quinto Valle Agno

22 maggio 2019: Palladio Museum, per 90 dipendenti Zamperla SpA

26 settembre 2019: Palladio Museum, per 40 clienti Banca Mediolanum

12 ottobre 2019: Museo Diocesano e area archeologica sottostante il Duomo di Vicenza, per 40 clienti Banca Mediolanum

10 dicembre 2019: mostra “Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi”, per 120 clienti Allianz Bank

12 dicembre 2019: mostra “Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi”, per 95 clienti Banca Mediolanum

V. WEB

16.

Aggiornamento sito web e social network

Il sito web del Palladio Museum è un articolato sistema informativo, divulgativo e di ricerca. Esso richiede di essere costantemente aggiornato sia sul piano delle notizie sia su quello dei contenuti scientifici. Ogni iniziativa è pubblicata nella sezione del sito relativa (museo/mostre, collezioni, vivi Palladio, bookshop) e ha un rimando alla pagina delle news.

Nel corso del 2019 è stata portata avanti, quasi fino al suo completamento, la digitalizzazione e fruibilità on-line di “Annali di architettura”, la storica rivista del Centro ancora oggi voce di riferimento per studenti e studiosi di storia dell’architettura.

In parallelo al sito web, siamo attivi con una costante campagna di comunicazione sui social network del museo: Facebook, Instagram, YouTube e il blog “Palladio Young”, curato dai tirocinanti universitari e neolaureati che trascorrono da poche settimane a parecchi mesi al Palladio Museum. Ogni canale viene impiegato in base alle sue specificità tecniche e alla tipologia di *user*, da una finalità puramente informativa alla condivisione di contenuti.

VI. MUSEO

17.

Gestione logistica del Palladio Museum

Il percorso espositivo del Palladio Museum richiede un rigido controllo settimanale delle condizioni delle sale e dei loro appalti decorativi, delle attrezzature elettroniche, dei supporti alla visita (didascalie, ecc.) oltre che, naturalmente, delle opere esposte. In particolare i modelli lignei sono oggetto di periodiche verifiche, interventi di spolveratura e di manutenzione. L’impianto di climatizzazione, che regola temperature e umidità relativa e segnala in tempo reale eventuali anomalie, necessita di manutenzioni periodiche quali ad esempio la pulizia dei filtri.

Altro aspetto estremamente importante è la gestione del personale, sia degli addetti all’accoglienza e al bookshop, sia dei mediatori culturali che sono quotidianamente a disposizione dei visitatori del museo. Gli uffici del Centro si occupano inoltre della quotidiana gestione amministrativa della biglietteria e degli incassi del bookshop, nonché dell’aggiornamento del magazzino e dell’approvvigionamento dei titoli in vendita che comprendono produzioni proprie e di terzi.

Da alcuni anni il Palladio Museum è sede della rassegna di concerti estivi “Notturmi palladiani” (nel 2019, quattro appuntamenti dal 13 giugno al 25 luglio) e, sempre più spesso, di eventi privati (aziendali, di associazioni, accademie ecc.) che impongono una rigorosa programmazione del personale e dell’uso degli spazi.

18.

Produzione scientifica del Palladio Museum

La gestione ordinaria del Palladio Museum implica molteplici azioni quotidiane e periodiche fra cui la programmata sostituzione dei materiali originali esposti e lo studio scientifico degli stessi. Il Palladio Museum infatti non è una struttura statica ma è costantemente aggiornato sia attraverso mostre temporanee sia attraverso la presentazione di nuovi materiali. Infatti, per poterne garantire la conservazione, i disegni e libri originali esposti sono periodicamente sostituiti con altri materiali del Centro o in prestito da terzi. Tali sostituzioni vengono effettuate anche per offrire al visitatore nuovi approfondimenti sul tema dell'architettura, che grazie allo studio sistematico vengono proposti per essere compresi anche dal pubblico non specialista.

VII. PROGETTI DI RICERCA

19.

Andrea Palladio: fonti documentarie, fonti grafiche

Il progetto di ricerca raccoglie, in una banca dati costantemente implementata e interrogabile, l'intero corpus a oggi conosciuto di fonti documentarie e grafiche riguardanti Andrea Palladio e le sue opere. A fronte dell'enorme quantità di materiali esistenti, si è deciso di limitare la ricerca ai documenti redatti nell'arco della vita di Palladio (30 novembre 1508 - 19 agosto 1580). Il progetto è iniziato nel 2006 per la cura di Donata Battilotti (Università di Udine) e Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza) e procede con il procedere della ricerca. Ad oggi sono stati schedati, verificati e riprodotti circa 800 documenti nell'Archivio di Stato di Vicenza e della Biblioteca civica Bertoliana; la fase in corso prevede la verifica dei documenti conservati all'Archivio di Stato di Venezia.

20.

Alessandro Papafava dal Veneto a Roma (e ritorno)

Lo studio della collezione Papafava – la raccolta di disegni che tra il 1803 e il 1807 Alessandro Papafava mise insieme a Roma su consiglio di Antonio Canova e che oggi appartiene alle collezioni grafiche del CISA Andrea Palladio – è stato guidato da due specialisti: lo studioso irlandese Alistair Rowan, già presidente del Society of Architectural Historians of Great Britain, e Susanna Pasquali, docente alla Sapienza di Roma e componente il Consiglio scientifico del CISA Andrea Palladio, curatrice, fra l'altro, del volume dedicato al *Settecento* nella *Storia dell'architettura nel Veneto* (Venezia 2012). A loro era affidato anche il progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione di una mostra e di un catalogo che ruotano attorno a due temi centrali: da un lato la collezione dei cinquanta grandi fogli – per la maggior parte alzati e spaccati architettonici resi con vivide ombreggiature e vivaci colori ad acquerello – e delle incisioni della donazione; dall'altro il contesto in cui Alessandro Papafava raccolse la collezione e il ruolo della sua formazione e conseguente carriera di architetto dilettante e *connoisseur* di architettura nel Veneto.

Lo studio ha infatti evidenziato come il valore storico della raccolta risieda nella sua capacità di restituire una rara istantanea del mondo di interessi di un giovane studente di architettura fra Sette e Ottocento, quando i modelli del Neoclassicismo romano arrivano nel Veneto rivoluzionandone il gusto. Tornato a Padova da Roma, Alessandro progettò e arredò in stile neoclassico il proprio appartamento in palazzo Papafava, e nello stesso stile rinnovò l'austera villa di famiglia di Frassanelle nei Colli Euganei. Entrando in contatto con l'ambiente artistico veneto, fra cui certamente Giuseppe Jappelli, e condividendo i suoi studi, i suoi disegni e la sua esperienza, Alessandro contribuì concretamente all'affermazione e alla diffusione dello stile Neoclassico nel Veneto. Negli anni successivi coltivò gli stessi interessi, ricoprendo numerosi incarichi civici ed essendo nominato Membro dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e Deputato della Congregazione Provinciale di Padova.

Per onorare il desiderio della famiglia Papafava che la raccolta del loro antenato fosse mantenuta integra, e i suoi materiali studiati, catalogati e resi disponibili ai ricercatori, mentre i due curatori effettuavano sopralluoghi e ricerche d'archivio, lo staff del Centro si è impegnato su due livelli: quello della catalogazione dei fogli e del volume di stampe della collezione (a partire dalla schedatura preliminare operata dal prof. Rowan ai fini della donazione); e quello della loro riproduzione professionale, finalizzata anche al catalogo completo della raccolta.

Accanto ai curatori, hanno lavorato al progetto Piervaleriano Angelini (Osservatorio Quarenghi, Bergamo), Elena Catra (Università Ca' Foscari, Venezia), Fabrizio Di Marco (Università La Sapienza, Roma), Stefano Grandesso (studioso indipendente).

21.

Nulla è a caso. La vocazione imprenditoriale di Vicenza nei secoli e i suoi sviluppi dal dopoguerra
in collaborazione con Università degli Studi di Verona

Si tratta di uno dei progetti di ricerca afferenti al percorso di studio e di analisi sulle sinergie fra imprese e cultura, denominato *Le radici dell'economia e il futuro della cultura* e avviato dal Centro in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza.

“Appresso coloro che conoscono quanto sia difficil cosa lo introdurre una usanza nuova, massimamente di fabricare, io sarò tenuto molto avventurato, avendo ritrovato gentiluomini di così nobile e generoso animo et eccellente giudizio c'abbiano creduto alle mie ragioni e si siano partiti da quella invecchiata usanza di fabricare senza grazia e senza bellezza alcuna”. È lo stesso Palladio nei suoi *Quattro Libri* (Venezia 1570) a rimarcare come l'avventura urbana di Vicenza nel Cinquecento non sia stato il frutto di un genio isolato, ma di una classe dirigente colta (la percentuale dei dottori in legge a Vicenza era maggiore degli altri centri della Terraferma) e soprattutto cosmopolita a causa delle reti commerciali che portavano a vendere la seta fabbricata in città sulle maggiori piazze europee. Ma chi erano i committenti di Palladio? Quali le loro attività produttive e commerciali? In che modo le loro attività economiche intrecciavano il fare architettura, come dimostrano i frequenti “libri dei conti” che documentano la gestione dei cantieri da parte degli stessi proprietari?

Una ricerca, condotta in collaborazione con il Polo di Studi sull'Impresa dell'Università di Verona, basata su materiali e fonti inedite, intreccia storia economica e storia dell'architettura, un binomio che costituisce un tratto identitario del territorio vicentino sin dal Cinquecento.

22.

Origini della forgiatura nella valle dell'Astico - Alto Vicentino

in collaborazione con Università degli Studi di Verona e Siderforgerossi Group S.p.A

Anche questo progetto attiene al percorso di studio e di analisi sulle sinergie fra imprese e cultura, *Le radici dell'economia e il futuro della cultura*. Con il coordinamento scientifico di Edoardo Demo (Università di Verona), il progetto di ricerca si inserisce nell'ambito delle attività di “contaminazione” tra impresa e cultura, nel nome della storia del nostro territorio che da secoli produce eccellenza e innovazione, che il CISA Andrea Palladio porta avanti in collaborazione con la Camera di Commercio di Vicenza.

23.

Leonardo e Vitruvio

a cura di Guido Beltramini, Francesca Borgo e Paolo Clini

in collaborazione con Comune di Fano, Centro Studi Vitruviani e Università Politecnica delle Marche

Nell'ambito delle iniziative nazionali per la «Celebrazione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci», il Comune di Fano, in collaborazione con il CISA Andrea Palladio, il Centro Studi Vitruviani e l'Università Politecnica delle Marche, ha promosso la mostra Leonardo e Vitruvio (Fano, Museo del Palazzo Malatestiano, 12 luglio - 13 ottobre 2019).

In preparazione dell'importante evento espositivo, il Centro ha coordinato le ricerche intorno al multiforme rapporto fra Leonardo (1452-1519) e il testo di Vitruvio (I sec. a.C.), il celebre trattato latino di architettura che costituisce le fondamenta teoriche della nuova maniera del costruire nel Rinascimento. È ben noto che la ricerca di Leonardo si sostanzia in una dialettica fra *esperienza* e *autorità*, fra la verifica sperimentale di fatti e fenomeni e il sapere codificato tramandato dai testi della tradizione: una dialettica che viene risolta tutta a favore dell'empirismo della prima. Tuttavia il trattato di Vitruvio è, per Leonardo, un referente molto più presente di quanto si fosse immaginato sino ad ora, e va ben oltre il noto *Uomo vitruviano*, vale a dire la teoria delle proporzioni. Leonardo infatti si misura con l'autorità di Vitruvio anche su problemi di idraulica e meteorologia, di geometria e ottica, di materiali e tecniche antiche.

Nel corso del 2018 e nei primi mesi dell'anno seguente, un gruppo di ricerca costituito da archeologi, da storici dell'architettura e dell'arte, da filologi e da tecnologi ha affrontato sistematicamente una lettura a tutto campo dell'incontro-scontro fra due protagonisti del Rinascimento – uno in carne ed ossa, l'altro di carta e inchiostro. Tale gruppo di ricerca comprendeva Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza), Francesca Borgo (University of St Andrews), con Renato Angeloni, Marco Biffi (Università di Firenze), Stefano Brillarelli (Università Politecnica delle Marche), Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa), Massimo Callegari (UnivPM), Giulia Ceriani Sebregondi (Università della Campania Luigi Vanvitelli), Paolo Clini (UnivPM), Mirco D'Alessio (UnivPM), Pierre Gros (Institut de France, Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Parigi), Matthew Landrus (University of Oxford), Emanuele Lugli (Stanford University), Richard Schofield (Università IUAV di Venezia), Cristiano Zanetti (Villa I Tatti, Harvard University, Firenze).

24.

Ubaldo Oppi (1889-1942) e l'arte europea del suo tempo

a cura di Stefania Portinari

in collaborazione con Comune di Vicenza, Teatro Comunale Città di Vicenza e Accademia Olimpica

Il progetto era finalizzato alla realizzazione di una mostra e di un catalogo nell'ambito di un più ampio piano di rilancio della Basilica palladiana di Vicenza, destinata a ospitare continuamente esposizioni di rilevanza internazionale.

Curato da Stefania Portinari, docente di storia dell'arte contemporanea all'Università Ca' Foscari di Venezia, ha visto l'attiva collaborazione di un comitato scientifico composto da Luca Massimo Barbero (Fondazione Giorgio Cini, Venezia), Elisabetta Barisoni (Fondazione Musei Civici di Venezia), Gabriella Belli (Fondazione Musei Civici di Venezia), Giuseppina Dal Canton (Università di Padova), Alessandro Del Puppo (Università di Udine), Sergio Marinelli (Università Ca' Foscari, Venezia), Elena Pontiggia (Accademia di Belle Arti di Brera, Milano), Sileno Salvagnini (Accademia di Belle Arti, Venezia), Nico Stringa (Università Ca' Foscari, Venezia), Valerio Terraroli (Università degli Studi, Verona).

La ricerca ha lavorato su due fronti: quello dell'individuazione di opere di Ubaldo Oppi documentate nei cataloghi d'epoca ma di cui non si conoscevano gli attuali proprietari, e quello dello studio storico-artistico e archivistico per ricollocare il pittore nel contesto dell'arte europea del primo dopoguerra.

25.

Arte, architettura, produzione e mercato a Vicenza nel Cinquecento

a cura di Guido Beltramini, Davide Gasparotto e Mattia Vinco

Questo innovativo progetto di ricerca si pone in ideale continuità con una celebre mostra dello storico dell'arte Rodolfo Pallucchini (1908-1989), intitolata *Da Tiziano a El Greco* e allestita a Venezia nel 1981. Pietra miliare per gli studi sull'arte del Rinascimento veneto, quella mostra indagava la capitale trasformazione dell'arte veneziana nel XVI secolo. I curatori del progetto intendono ora guardare allo stesso momento, ma dall'osservatorio della terraferma vicentina e con uno sguardo contemporaneo, che ponga accanto alla pittura anche la scultura e l'architettura, che indagli la dinamica dei processi creativi – dal disegno alla realizzazione finale –, le complesse dinamiche fra artisti e committenti, il valore economico delle opere nel quadro del collezionismo e del nascente “mercato dell'arte”, le strategie di ascesa sociale di artisti e architetti, che usano sempre di più la carta stampata come mezzo di autorappresentazione e autopromozione.

Il passato è lontano, sfumato. Da esso giungono a noi le opere d'arte, come relitti spinti su una spiaggia. Furono create da artisti e desiderate da committenti che conferivano loro significati, intenzioni, valori e, naturalmente, prezzi oggi talvolta faticosi da comprendere. Spesso le ammiriamo come splendidi capolavori, ma qual è il loro senso all'interno dei contesti in cui furono concepite?

Quanto valevano un dipinto o una scultura rispetto a un arazzo o a un oggetto di uso comune? Un artista era libero nella sua creazione? In che modo esprimeva il suo sentire religioso? Qual era la sua posizione nella scala sociale? Quali erano i suoi rapporti con il committente? Quali erano le sue fonti di ispirazione? Insomma, come prendeva forma un capolavoro?

Finalizzato alla realizzazione di una mostra e di un catalogo, questo progetto di ricerca prova a dare delle risposte guardando al Rinascimento da un punto di vista specifico: cinquant'anni di vita artistica nella terraferma veneta, dal 1550 alla fine del secolo, con uno sguardo particolare su Vicenza, i suoi artisti Palladio, Scamozzi e Jacopo Bassano e i loro amici e sodali in molte occasioni Alessandro Vittoria, Paolo Veronese, Palma il Giovane. È il risultato di un momento in cui l'arte veneta è investita dall'impatto rivoluzionario di Raffaello e Michelangelo, che scardina le scuole regionali proponendo un linguaggio nuovo, di portata nazionale, che trionferà in tutta Europa nei secoli successivi. È il linguaggio del Rinascimento italiano o – come lo chiamava Giorgio Vasari nelle sue famose *Vite* (1550 e 1568) – la “maniera”.

L'esito è un repentino cambio di gusto e di modelli, che coinvolge committenti e artisti. Tiziano entra in crisi per una decina d'anni, il tempo di assorbire le novità, farle proprie e ripartire. Ma nulla è più come prima. Gli artisti diventano più visibili nella società e scalano i ranghi sociali, aspirano a trasformarsi in intellettuali e gentiluomini. Di arte si parla non più solo in ristrette cerchie di specialisti ma in libri che hanno circolazione presso un pubblico più vasto di amatori e collezionisti. Le discipline si caratterizzano sempre di più e le botteghe si strutturano con modalità di produzione sempre più efficaci al fine di aumentare la produzione di opere. I meccanismi del fare arte, tuttavia, cambiano poco rispetto agli artisti-artigiani del secolo precedente, con le idee registrate repentinamente su un foglio o plasmate con le mani in un bozzetto.

I curatori — Guido Beltramini (CISA Andrea Palladio, Vicenza), Davide Gasparotto (J. Paul Getty Museum, Los Angeles) e Mattia Vinco (CISA Andrea Palladio, Vicenza) — hanno voluto con loro un solido gruppo di ricerca: Donata Battilotti (Università di Udine), Linda Borean (Università di Udine), Howard Burns (Scuola Normale Superiore, Pisa), Francesca Del Torre (Kunsthistorisches Museum Wien), Edoardo Demo (Università di Verona), Barbara Furlotti (The Courtauld Institute of Art, Londra), Gianmario Guidarelli (Università di Padova), Florian Knauss (Staatliche Antikensammlungen und Glyptothek, Monaco), Germano Maifreda (Università di Milano), Francesco Marcorin (CISA Andrea Palladio, Vicenza), Laura Moretti (University of St Andrews), Reinhold C. Mueller (Università Ca' Foscari, Venezia), Giulio Ongaro (Università di Milano Bicocca), Diana Pollini (Università di Verona), Xavier Salomon (The Frick Collection, New York), Luca Siracusano (Università di Trento).

26.

Invenzioni tecnologiche e architettura nel Veneto della prima Età moderna

a cura di Deborah Howard

Il progetto si concentra sull'impatto che ebbe in ambito architettonico l'innovazione tecnologica e industriale promossa dalla Repubblica di Venezia, tramite la concessione di brevetti per diversificare la produzione nel contesto di un'economia globale sempre più competitiva. Queste innovazioni ebbero un numero enorme di applicazioni industriali, dai mulini per la macinazione della farina, agli stabilimenti tessili, alle cartiere, alle pompe d'acqua, alle fornaci per fondere i metalli, alle *calchère*, ai forni per il vetro, e ai forni per la cottura dei mattoni e della ceramica. Le infrastrutture architettoniche che ne risultarono non sono ancora state oggetto di sufficiente indagine sul campo e manca tuttora un'adeguata analisi della documentazione cartografica.

L'indagine, che ha previsto sopralluoghi e rilevamenti di strutture visibili e tracce di infrastrutture industriali perdute, include i maggiori centri del Veneto, da Bergamo a Brescia, a Verona, Vicenza, Padova, Treviso e Belluno. Il fine ultimo è quello di realizzare un libro e una mostra che riconducano questi importanti edifici infrastrutturali nella storia dell'architettura del Veneto.

Oltre alla curatrice Deborah Howard (St John's College, Cambridge), il gruppo di lavoro comprende Francesco Bianchi (Istituto di Storia, Vicenza), Edoardo Demo (Università di Verona), Johanna Heinrichs (University of Kentucky), Davide Martino (University of Cambridge), Anna Massignani (University of Cambridge), Walter Panciera (Università di Padova), Simone Rauch, Rachele Scuro (Università di Verona).

VIII. PUBBLICAZIONI

27.

«Annali di architettura», 30

rivista del Centro internazionale di studi di architettura Andrea Palladio, direttore Fernando Marías Marsilio, Venezia, 2019

pp. 200 con 225 ill. b/n, formato 24x30 cm, broccatura

ISBN 978-88-297-0216-9

Rivista di classe A nell'elenco dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e inclusa nella lista ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities).

Sommario

Amedeo Belluzzi, *Grigio e bianco nell'architettura fiorentina del Quattrocento*

Jessica Gritti, *«al modo che s'usa oggi di in Firenze, all'antica»: il palazzo di Cosimo Medici a Milano*

Giulio Lupo, *Il «risparmio di spesa» nelle vicende costruttive della Libreria marciana*

Damiana Lucia Paternò, *Un «ben finito corpo»: alcune considerazioni sulle tecniche costruttive adottate nelle fabbriche di Andrea Palladio*

Marco Rosario Nobile, *Strumenti simbolici di distinzione e di affermazione professionale nell'architettura del Cinquecento in Italia meridionale*

Anna Rebecca Sartore, *Il piano liberale di Thomas Hollis e i Quattro libri dell'architettura di Andrea Palladio nella biblioteca dell'università di Harvard: nuove acquisizioni sulla riedizione finanziata dal console Joseph Smith*

Fulvio Lenzo, *La villa del console Smith a Mogliano nell'inventario inedito del 1770*

Gemma Zaganelli, *L'architettura e il concetto di spazio-tempo: il caso della Maison cubiste di Raymond Duchamp-Villon*

Palladio e la Roma di Antonio da Sangallo il Giovane - atti del 29° seminario di storia dell'architettura:

Christoph Luitpold Frommel, *Sul metodo progettuale nei disegni di Bramante, Raffaello e Antonio da Sangallo il Giovane per San Pietro*

Francesco Marcorin, «*Di cattiva maniera*», anzi no: *Sangallo, Palladio e la Roma tardoantica*

Jens Niebaum, *Un rapporto mancato? Antonio da Sangallo il Giovane, Andrea Palladio e il problema della chiesa a pianta centrale*

Francesco Paolo Fiore, *Palladio e i progetti di Antonio da Sangallo il Giovane per Castro*

Sabine Frommel, *Antonio da Sangallo il Giovane e Andrea Palladio progettisti di ville*

Abstracts

Profili

Recensioni

Notiziario del CISA Andrea Palladio

28.

Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato

catalogo della mostra, a cura di Francesca Borgo, con il contributo di Paolo Clini

in collaborazione con Comune di Fano, Centro Studi Vitruviani e Università Politecnica delle Marche

Marsilio, Venezia, 2019

pp. 152 con 74 ill. a colori, formato 17x24, broccatura con alette

ISBN 978-88-297-0326-5

Indice

Howard Burns, *Introduzione*

Francesca Borgo, *Leonardo legge Vitruvio*

Marco Biffi, *Non solo architettura: Vitruvio nel lessico di Leonardo*

Pierre Gros, *La geometria platonica nell'exkursus vitruviano sull'uomo perfetto*

Enauele Lugli, *In cerca della perfezione. Nuovi elementi per l'Uomo vitruviano di Leonardo da Vinci*

I disegni

Matthew Lanfrus, *Leonardo e l'arte dell'ingegneria*

Giulia Ceriani Sebregondi, *Il progetto per il tiburio del duomo di Milano*

Richard Schofield, *Misurare le distanze all'antica*

Cristiano Zanetti, *Ctesibio, la clessidra e il salvagente*

Francesca Borgo, *Mania geometrica*

Leonardo digitale, a cura di Paolo Clini

Paolo Clini, Massimo Callegari, Stefano Brillarelli, Renato Angeloni, Mirco D'Alessio, *Le macchine virtuali di Leonardo*

29.

Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

catalogo della mostra, a cura di Stefania Portinari

in collaborazione con Comune di Vicenza, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Accademia Olimpica

CISA Andrea Palladio, Vicenza, 2019

pp. 340, ill. a colori, formato 20 x 25 cm, broccatura con alette

ISBN 978-88-841-8093-3

Indice

Stefania Portinari, *Lo sguardo di Ubaldo Oppi. Come «dipingere delle storie meravigliose»*

Una primavera dell'arte

Alessandro Del Puppo, «*Contadini artisti, puttane tristi*». *Da alcune lettere parigine di Oppi*

Nico Stringa, «*Alcune "donne nude" sono proprio nude, non come spesso "modelle senza abiti"*». *Appunti sulla ricezione di Ubaldo Oppi negli anni di Ca' Pesaro*

Passaggi

Vittorio Pajusco, *Oppi, gli anni giovanili a Vicenza, i musei e i maestri della pittura*

Filippo Bosco, *Oppi e la Germania. Fonti visive, letture critiche e mostre negli anni Venti*

Mauro Passarin, *Oppi alpino*

Immaginazione

Sileno Salvagnini, *Oppi, «Novecento», realismo magico. Perché questo autore negli anni Venti piaceva ai collezionisti*

Elena Pontiggia, *Oppi e il «Novecento»*

Elisabetta Barisoni, *Oppi e Venezia: Ca' Pesaro, «Novecento italiano» e realismo magico*
Nicoletta Colombo, *Ubaldo Oppi e il dibattito critico*
Nostra Dea
Marianna Zannoni, *La Casa della Duse e il «femminismo pratico» delle attrici*
Cristina Del Mare, *Il gioiello déco. Lusso, modernità, dinamismo e joie de vivre*
Stefania Cretella, *Il rapporto con l'antico e l'immagine femminile nelle ceramiche e nei vetri déco*
Visione
Emilio Franzina, *L'ultimo Oppi "vicentino"*
Paradiso perduto
Virginia Baradel, *Ubaldo Oppi a Padova. Dalle Trivenete alla cappella di San Francesco al Santo*
Giuseppina Dal Canton, *Ubaldo Oppi e l'Università di Padova*
Marianna Rossi, *Ubaldo Oppi e la produzione di arte sacra*
Sergio Marinelli, *La guerra di Oppi*
Nota biografica
Esposizioni
Bibliografia
Catalogo delle opere, a cura di Marianna Rossi

30.

Alessandro Papafava e la sua raccolta. Un architetto al tempo di Canova

catalogo della mostra, a cura di Susanna Pasquali e Alistair Rowan

IX volume della collana «Testi e fonti per la storia dell'architettura»

Officina Libraria, Milano, 2019

pp. 260 con 250 ill. b/n e a colori, formato 21x28 cm, broccatura con alette

ISBN 978-88-3367-086-7

Sommario

Parte I

Alistair Rowan, *Prefazione*

Alistair Rowan, *Nota dell'autore*

Alistair Rowan, *Storia di un collezionista*

Stefano Grandesso, *Le arti a Roma e il ritratto di Alessandro e Francesco Papafava di Angelica Kauffmann*

Elena Catra, *Palazzo Papafava a Padova: Giovanni De Min, Bartolomeo Ferrari, Rinaldo Rinaldi e Luigi Zandomenighi*

Elena Catra, *Alessandro Papafava in visita allo studio di Antonio Canova, 1803-1805*

Parte II

Susanna Pasquali, *Studiare architettura a Roma, 1803-1806: Canova, Milizia e l'eredità dell'Accademia della Pace*

Susanna Pasquali, *I disegni*

Susanna Pasquali, *Gli Atti dell'Accademia della Pace*

Susanna Pasquali, *Mario Asprucci (Roma 1764-1804)*

Susanna Pasquali, *Vincenzo Balestra (Roma 1760 ca.-ante 1813)*

Fabrizio Di Marco, *Giuseppe Camporese (Roma 1761-1822)*

Alistair Rowan, *Michael Joseph Gandy (Londra 1771 - Devon 1843)*

Susanna Pasquali, *Auguste Hubert, o Cheval de Saint Hubert (Parigi 1755-1798)*

Alistair Rowan, *Alessandro Papafava (Padova 1784-1861)*

Piervaleriano Angelini, *Giacomo Quarenghi (Rota d'Imagna 1744 - San Pietroburgo 1817)*

Susanna Pasquali, *Templi ad uso funerario*

Fabrizio Di Marco, *Palazzo Stoppani (già Caffarelli, poi Vidoni), Roma*

Elena Catra, *Progetti per quattro orologi da tavola sostenuti da figure*

Fabrizio Di Marco, *Tempio dedicato ad Antonio Canova, Possagno*

Alistair Rowan, *Studio per la decorazione di una stanza, con raffigurato un boschetto*

La Raccolta Papafava. Tavole

Inventario delle filigrane, a cura di Sara Gottoli

Abbreviazioni

Crediti fotografici

31.

Salvatore Settis, Maestria, empatia, simpatia: una laudatio per Howard Burns

edizione fuori commercio stampata in 200 esemplari numerati

CISA Andrea Palladio, Vicenza, 2019
pp. 16 con 2 ill. a colori, cucito

E, in collaborazione con il Museo nordamericano:

32.

Lloyd DeWitt, Corey Piper

Thomas Jefferson Architect

catalogo della mostra

Chrysler Museum of Art - Yale University Press, Yale-Norfolk 2019

pp. 200 con ill. a colori, formato 21x27,5, cartonato con sovraccoperta

ISBN 978-0-300-24620-9

Contents

Armando Varricchio, *Foreword*

Erik H. Neil, *Introduction*

Howard Burns, *Thomas Jefferson, the Making of an Architect*

Guido Beltramini, *The Palladians*

Richard Guy Wilson, *Jefferson and England*

Lloyd DeWitt, *What He Saw: Thomas Jefferson's Grand Tour*

Barry Bergdoll, *Books, Buildings, and the Spaces of Democracy: Jefferson's Library from Paris to Washington*

Mabel O. Wilson, *Race, Reason, and the Architecture of Jefferson's Virginia Statehouse*

Louis P. Nelson, *The Architecture of Democracy in a Landscape of Slavery: Design and Construction at Jefferson's University*

Plates

Acknowledgments

Index

Photo Credits

Lenders to the Exhibition

IX. MOSTRE

33.

Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato

mostra a cura di Guido Beltramini, Francesca Borgo, Paolo Clini

nell'ambito delle attività del Comitato nazionale per la celebrazione dei 500 anni dalla morte di

Leonardo, in collaborazione con Comune di Fano, Centro Studi Vitruviani e Università Politecnica delle Marche

Fano, Museo del Palazzo Malatestiano, 12 luglio - 13 ottobre

Il "vitruvianesimo" di Leonardo, ridotto dalla storiografia (e dal senso comune) all'*Uomo vitruviano*, è in realtà molto più ampio e complesso: comprende la definizione di pittura, ottica, idraulica e meteorologia, tecniche e materiali. In generale, nel dare tanto credito a Vitruvio, Leonardo si muove nel solco di una tradizione Tre-Quattrocentesca. D'altra parte, il suo interesse per il testo vitruviano è molto selettivo. Egli si rifà molto di più alle sezioni non-architettoniche che non a quelle architettoniche del trattato; ignora completamente i passi che più interessano gli architetti contemporanei intorno a tipologie antiche come ville, basiliche, archi di trionfo; soprattutto, ignora quasi completamente l'autore antico come fonte per gli ordini.

Focalizzata sul tema dell'architettura, la mostra ha permesso di chiarire come Leonardo guardasse alle prescrizioni di Vitruvio più per un interesse verso i materiali e le tecniche costruttive che non verso gli aspetti formali e tipologici. Le opere in mostra hanno messo anche in luce una suggestiva analogia fra le membrature architettoniche e le fasce fibrose nell'anatomia umana. La narrazione ha toccato aspetti suggestivi e cruciali per la figura di Leonardo ingegnere in rapporto a Vitruvio: dal superamento dei modelli antichi alla fiducia nell'efficienza delle macchine a scale diverse, al tema dell'acqua, quest'ultimo affrontato nel contesto delle sue più significative trattazioni di primo Cinquecento.

La mostra, allestita su progetto dello studio Antonio Ravalli Architetti, era articolata in due sezioni, la prima con opere in originale fra cui cinque eccezionali disegni autografi di Leonardo concessi in prestito dalla Biblioteca

Ambrosiana, l'altra con contenuti digitali realizzati per l'occasione che hanno avuto un grande impatto sui visitatori di ogni età.

È stata l'occasione anche di un nuovo studio sull'*Uomo vitruviano*, di cui, grazie a ricerche inedite e tecnologie informatiche all'avanguardia, per la prima volta si è ricostruita visivamente l'esatta sequenza compositiva del disegno: dal taglio del foglio, alla tracciatura delle linee geometriche e dei segni a mano libera, alla stesura delle "didascalie". Espressamente ideati per valorizzare i contenuti scientifici dell'esposizione, i supporti digitali e interattivi comprendevano riproduzioni 3D ad altissima risoluzione dei fogli leonardeschi, video, esperienze di *mirroring*, ologrammi.

34.

Thomas Jefferson, Architect: Palladian Models, Democratic Principles, and the Conflict of Ideals

mostra a cura di Lloyd DeWitt e Corey Piper

edizione americana della mostra del CISA Andrea Palladio al Palladio Museum, Jefferson e Palladio.

Come costruire un mondo nuovo (2015-2016)

Norfolk (Virginia), Chrysler Museum of Art, 19 ottobre 2019 - 19 gennaio 2020

Accanto alla presentazione di nuovi contenuti scientifici e di ricerca, uno degli obiettivi della mostra *Jefferson e Palladio*, al Palladio Museum fra il 2015 e il 2016, era di costruire un ponte fra Italia e Stati Uniti nel nome della cultura. Quattro anni dopo il Chrysler Museum of Art di Norfolk, Virginia, ha inaugurato un'edizione americana della prima rassegna, costruita in collaborazione con il nostro Istituto attorno a 11 modelli architettonici in prestito dalle collezioni del Palladio Museum.

Oltre oceano la mostra ha dovuto fare i conti con la realtà locale. Jefferson (1743-1826) fu Governatore della Virginia, Segretario di Stato, Presidente degli Stati Uniti d'America e autore della Dichiarazione d'Indipendenza. Ma fu anche un proprietario di schiavi. *Thomas Jefferson, Architect: Palladian Models, Democratic Principles, and the Conflict of Ideals* ha indagato questa contraddizione e allo stesso tempo la straordinaria influenza di Jefferson sull'architettura del proprio Paese.

35.

Un architetto al tempo di Canova: Alessandro Papafava e la sua raccolta

mostra a cura di Alistair Rowan e Susanna Pasquali

Vicenza, Palladio Museum, 30 novembre 2019 - 13 settembre 2020 (chiusa per covid-19 dal 10.03 al 26.06.2020)

La mostra presenta per la prima volta al pubblico la preziosa collezione di disegni e stampe d'architettura raccolta dal padovano Alessandro Papafava nella Roma di primo Ottocento e recentemente donata al Centro di Studi palladiani dagli eredi. Va da sé che la raccolta, che comprende progetti di architetti europei di primo livello quali Giacomo Quarenghi o Joseph Gandy, è anche specchio del suo collezionista, architetto dilettante e *connoisseur* di architettura: la mostra ne mette a fuoco la figura a partire dai preziosi carteggi tuttora conservati nell'archivio di famiglia ed eccezionalmente messi a disposizione dei curatori. Per restituire efficacemente al pubblico il contesto culturale della raccolta, la mostra ha affiancato alla raccolta grafica del CISA Andrea Palladio – di cui sono esposte 39 opere originali – alcune opere d'arte (dipinti, sculture, disegni) in prestito temporaneo da collezioni private. Fra queste, gli splendidi *Ritratto di Alessandro e Francesco Papafava* di Angelica Kauffmann (XIX sec., olio su tela, cm 124 x 149 circa) e *Erma di Minerva* di Rinaldo Rinaldi (XIX sec., marmo, h 60 cm, base 26 x 21 cm), i disegni dello stesso Rinaldi, di Giovanni De Min e Luigi Zandomenighi per le decorazioni dell'Appartamento neoclassico in Palazzo Papafava a Padova e due taccuini autografi di Alessandro. Il progetto di allestimento è di Antonio Ravalli.

Opere della raccolta attualmente esposte

s.n. Album di 45 stampe "Atti dell'Accademia della Pace", 34 x 49,5 cm.

S1 Alessandro Papafava, *Capitello dorico con trabeazione*, 609 x 444 mm

S2 Alessandro Papafava, *Capitello ionico con trabeazione*, 630 x 475 mm

S3 Alessandro Papafava, *Capitello corinzio con trabeazione*, 637 x 478 mm

JMG4 Joseph M. Gandy, *Trabeazione dorica*, 650 x 435 mm

JMG3 Joseph M. Gandy, *Capitello ionico con piedestallo e base della colonna*, 648 x 435 mm

JMG1 Joseph M. Gandy, *Prospetti di una chiesa corinzia*, 690 x 560 mm

JMG7 Joseph M. Gandy, *Capitello corinzio*, 517 x 405 mm

JMG2 Joseph M. Gandy, *Capitello dorico*, 637 x 434 mm

JMG5 Joseph M. Gandy, *Trabeazione*, 623 x 438 mm

JMG6 Joseph M. Gandy, *Capitello ionico del Tempio di Saturno*, 432 x 653 mm

MA1 Mario Asprucci. *Pianta di un casino di campagna*, 574 x 508 mm

MA2 Mario Asprucci, *Sezione di un casino di campagna*, 392 x 588 mm
 MA3 Mario Asprucci, *Facciata di un casino di campagna*, 391 x 587 mm
 MA6 Mario Asprucci, *Facciata di un nicchione per un casino di campagna*, 424 x 571 mm
 MA8 Mario Asprucci, *Facciata e sezione di un palazzo residenziale*, 444 x 626 mm
 MA10 Mario Asprucci, *Facciata di un mausoleo rotondo*, 454 x 595 mm
 MA11 Mario Asprucci, *Sezione di un mausoleo rotondo*, 454 x 595 mm
 VB2 Vincenzo Balestra, *Propilei di Atene. Facciata principale*, 427 x 541 mm
 VB4 Vincenzo Balestra, *Propilei di Atene. Sezione*, 392 x 529 mm
 GC2 Giuseppe Camporese, *Pianta di un tempio dorico rotondo*, 619 x 459 mm
 GC3 Giuseppe Camporese, *Facciata di un tempio dorico rotondo*, 440 x 603 mm
 GC4 Giuseppe Camporese, *Sezione di un tempio dorico rotondo*, 433 x 588 mm
 GC5 Giuseppe Camporese, *Pianta di un caffè monumentale*, 442 x 553 mm
 GC6 Giuseppe Camporese, *Facciata di un caffè monumentale*, 357 x 514 mm
 GC7 Giuseppe Camporese, *Sezione longitudinale di un caffè monumentale*, 357 x 534 mm
 GC1 Giuseppe Camporese, *Pianta del tempio di Possagno*, 611 x 460 mm
 S4 Anonimo, *Facciata di un sepolcro rotondo*, 165 x 280 mm
 S5 Anonimo, *Facciata di una cappella rotonda con quattro portici*, 164 x 273 mm
 AH1 Auguste Hubert, *Pianta di tempio dorico da giardino con serra*, 485 x 635 mm
 AH2 Auguste Hubert, *Facciata di tempio dorico da giardino*, 455 x 640 mm
 AH3 Auguste Hubert, *Sezione di tempio dorico da giardino*, 450 x 593 mm
 GQ3 Giacomo Quarenghi, *Sezione di un grande padiglione da giardino*, 494 x 703 mm
 GQ4 Giacomo Quarenghi, *Porta interna di ordine composito*, 467 x 447 mm
 GQ1 Giacomo Quarenghi, *Tempietto rotondo di ordine corinzio*, 363 x 483 mm
 GQ2 Giacomo Quarenghi, *Tempietto ionico da aggiungere a una serra*, 317 x 520 mm
 GQ6 Giacomo Quarenghi, *Pianta e alzato di edificio*, 456 x 610 mm
 S6 Anonimo, *Disegno per una sala dipinta con un boschetto*, 398 x 566 mm
 S7 Anonimo, *Quattro disegni per orologi sostenuti da figure*, 468 x 631 mm

36.

Ritratto di donna. Il sogno degli anni Venti e lo sguardo di Ubaldo Oppi

mostra a cura di Stefania Portinari

in collaborazione con Comune di Vicenza, Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza e Accademia Olimpica

Vicenza, Basilica palladiana, 6 dicembre 2019 - 13 aprile 2020 (ma chiusa per covid-19 dal 10.03.2020)

Prima delle tre mostre previste nell'ambito di un progetto pluriennale di rilancio della Basilica palladiana di Vicenza, destinata a ospitare continuamente esposizioni di rilevanza internazionale.

Nell'Europa da poco uscita dalla Prima guerra mondiale le donne cominciano a conquistare un proprio ruolo: sempre più autonome, seduttive e moderne. I capelli si accorciano come la lunghezza delle gonne, mentre la loro influenza nella società e nella cultura si fa sempre più intensa. Coco Chanel cambia la moda, Amelia Earhart attraversa in volo l'Atlantico, i balli di Josephine Baker incantano Parigi.

Anche in Italia soffia un vento nuovo e di questa donna differente, così diversa dal modello anteguerra, offre un ritratto magnetico il pittore Ubaldo Oppi, cresciuto a Vicenza ma formatosi fra Vienna, Parigi e Venezia, poi divenuto milanese dopo essere stato 'scoperto' da Margherita Sarfatti e Ugo Ojetti che stanno cercando uno «stile italiano» nell'arte. Ma Oppi non è il solo, perché la nuova donna appare nella pittura di Felice Casorati come di Mario Cavaliere, di Mario Sironi come di Piero Marussig. Assolutamente padrone del loro tempo, quelle figure escono anche dalla cronaca per rievocare un mito, quello di donne fatali e potenti come le amazzoni o di muse ritratte in una magica sospensione, eternate nei valori di un seducente classicismo.

Articolata in sei sezioni — *Una primavera dell'arte, Passaggi, Immaginazione, Nostra dea, Visione, Paradiso perduto* — la mostra accoglieva 128 opere, per la maggior parte dipinti ma anche disegni, sculture, abiti, gioielli, dai seguenti prestatori pubblici e privati.

Albo dei prestatori

Accademia Olimpica, Vicenza

Amedeo Porro Fine Arts SA, Lugano/Londra

Archivio Eleonora Duse, Istituto per il Teatro e il Melodramma, Fondazione Giorgio Cini, Venezia

Art Multiservizi, Rovereto

Collezione Banca Monte dei Paschi di Siena, Siena

Collezione Banca Popolare di Vicenza in L.c.a.
 Collezione BNL - Gruppo BNP Paribas, Roma
 Collezione Carlo e Alessandra Dal Bianco, Vicenza
 Collezione Guido Marchi
 Collezione Intesa Sanpaolo
 Collezione Merlini, Busto Arsizio
 Collezione UBI Banca, Bergamo
 Comune di Verona, Galleria d'Arte Moderna Achille Forti, Verona
 De Munari Antiquariato e 900, Vicenza
 ED Gallery, Piacenza
 Fondazione Cariverona, Verona
 Fondazione di Venezia, Venezia
 Fondazione Il Vittoriale degli Italiani, Gardone Riviera
 Fondazione Massimo e Sonia Cirulli
 Fondazione Monteparma, Parma
 Fondazione Musei Civici di Venezia, Ca' Pesaro - Galleria Internazionale d'Arte Moderna, Venezia
 Fondazione Tirelli Trappetti
 Galleria Antologia, Monza
 Galleria d'Arte Cesaro, Padova
 Galleria d'Arte Moderna, Roma
 Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi, Piacenza
 Galleria dello Scudo, Verona
 Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma
 Mart - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto / Collezione VAF-Stiftung, Rovereto
 Montrasio Arte, Monza e Milano
 Musée Fabre, Montpellier Méditerranée Métropole
 Musée national Picasso, Parigi
 Musei Civici - Museo d'Arte Medioevale e Moderna, Padova
 Musei Civici, Treviso
 Museo Civico d'Arte, Modena
 Museo Civico, Bassano del Grappa
 Museo d'Arte Moderna Mario Rimoldi delle Regole d'Ampezzo, Cortina d'Ampezzo
 Museo dell'Arte Classica, Sapienza Università di Roma, Roma
 Museo Revoltella - Galleria d'Arte Moderna, Trieste
 Pinacoteca Civica di Palazzo Chiericati, Vicenza
 Quadreria Cesarini, Fossombrone
 Raccolte Museali Fratelli Alinari, Firenze
 RAI Direzione Generale, Torino
 Soprintendenza Capitolina - Museo della Scuola Romana, Villa Torlonia, Roma
 Studio d'Arte Nicoletta Colombo, Milano

Nei mesi precedenti e successivi alla sua apertura, la mostra è stata oggetto di una variegata campagna di promozione e valorizzazione con azioni mirate a diverse categorie di pubblico, fra cui:

Vicenza, Palazzo Trissino, 21 marzo 2019 [conferenza stampa]
 Vicenza, Basilica palladiana, 9 maggio 2019 [insegnanti]
 Vicenza, Basilica palladiana, 31 maggio 2019 [mondo femminile]
 Vicenza, Basilica palladiana, 9 luglio 2019 [Ascom]
 Asiago, Golf Club, 9 agosto 2019
 Vicenza, Villa La Rotonda, 24 settembre 2019 [Confindustria Vicenza]
 Vicenza, Basilica palladiana, 18 ottobre 2019 [Sindaci della provincia di Vicenza]
 Vicenza, Basilica palladiana, 5 dicembre 2019
 Verona, Gran Guardia, 17 dicembre 2019

X. BIBLIOTECA e COLLEZIONI

37.

Gestione della biblioteca del CISA Andrea Palladio

La biblioteca del Centro offre agli studenti, agli studiosi e agli appassionati di arte e di architettura un luogo privilegiato per la ricerca e lo studio ed è un supporto indispensabile della ricerca per le mostre e per tutte le attività

del Centro. Il bibliotecario garantisce la gestione della biblioteca, del servizio di *reference*, della catalogazione, delle acquisizioni ordinarie, della accessibilità dei libri a scaffale aperto, dei contenuti della pagina web dedicata, nonché della realizzazione degli obiettivi fissati dal Comitato biblioteca.

La biblioteca del Centro conserva oltre 2.000 edizioni antiche, rare e di pregio, tra cui i più importanti trattati di architettura dal Cinquecento all'Ottocento. Frutto di donazioni successive, i fondi antichi comprendono la "Raccolta palladiana Cappelletti", la "Raccolta Jean-Charles Moreux", la "Raccolta Wanda e Rosario Assunto", la "Raccolta Cattai de Ménasce", la "Collezione Alberto e Luigi Caldana", la "Collezione di disegni Papafava". Nel 2018 è pervenuta al Centro la raccolta libraria di Jehane Kuhn, che va ad arricchire il patrimonio della biblioteca soprattutto nei campi della prospettiva, trattatistica rinascimentale, storia della scultura e della pittura. La biblioteca raccoglie anche le principali riviste italiane e internazionali di storia dell'arte, storia dell'architettura, architettura contemporanea.

Servizi al pubblico:

- accesso alle banche dati del Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio;
- consultazione in loco;
- consulenza bibliografica;
- fotocopie e scansioni;
- su appuntamento: consultazione di volumi antichi e disegni.

L'attività è indirizzata da un Comitato biblioteca composto dal presidente e da due membri del Consiglio scientifico, il direttore, il bibliotecario. Il Comitato biblioteca definisce ogni anno gli obiettivi da raggiungere entro l'anno seguente (acquisizioni mirate, iniziative promozionali, iniziative scientifiche...). Alcuni degli obiettivi raggiunti nel 2019 sono:

- ricollocazione di parte delle raccolte librerie in luoghi strategici del palazzo, accessibili agli studiosi;
- completamento della catalogazione e collocazione della "Raccolta Jehanne Kuhn";
- trasferimento in palazzo Barbarano della "Raccolta Alberto e Luigi Caldana" e avvio della catalogazione dei volumi e delle mappe;
- pubblicazione on-line della biografia di Palladio tratta dalle *Vite* di Vasari nell'edizione del 1568 (con un link al sito web della Scuola Normale Superiore di Pisa) e delle "vite" di Palladio scritte da Marzari, Scolari, Temanza, Dalla Pozza, Zorzi, Gualdo;
- aggiornamento della bibliografia palladiana del secolo XIX on-line;
- implementazione della bacheca digitale dei libri donati dai membri del Consiglio scientifico, da altri studiosi o istituzioni.

38.

Inventariazione, catalogazione e digitalizzazione della donazione "Papafava"

fondo di disegni e stampe di architettura del XIX secolo

Una importante raccolta di disegni e stampe di architettura è stata donata dalla famiglia Papafava dei Carraresi al Centro Internazionale di Studi di Architettura di Vicenza perché siano conservati al *Palladio Museum*. Si tratta di 49 disegni di grande formato ed un volume di stampe opera di celebri architetti del Settecento, da Giacomo Quarenghi a John Michael Gandy, raccolti da Alessandro Papafava trasferitosi a Roma per studiare architettura presso l'Accademia di San Luca tra il 1803 e il 1807, su consiglio di Antonio Canova. La collezione donata al CISA Andrea Palladio fu formata da Alessandro Papafava, giovane ed entusiasta studioso d'arte, che oltre all'Accademia frequentava gli ateliers degli artisti, il laboratorio del Canova e quello della pittrice Angelika Kauffmann, e anche quelli degli architetti Giuseppe Camporesi, Vincenzo Balestra, Mario Asprucci, acquistando da loro le stampe e i bellissimi disegni acquerellati, insieme a quelli dell'inglese John Michael Gandy, l'autore delle immaginifiche vedute dei progetti di Sir John Soane e di Giacomo Quarenghi.

La raccolta, conservata integra dalla famiglia Papafava per oltre due secoli, è costituita da materiali di altissima qualità grafico-pittorica, e riveste un valore storico enorme: essa ci restituisce infatti una rara istantanea del mondo di interessi di un giovane studente di architettura fra Sette e Ottocento, che si immerge nella cultura architettonica negli anni in cui i modelli del Neoclassicismo romano arrivano nel Veneto, rivoluzionandone il gusto. Tornato a Padova, Alessandro Papafava utilizzò quanto imparato a Roma quando progettò e arredò l'appartamento in stile neoclassico, in tutti i dettagli, nel palazzo Papafava di Padova e anche nel rinnovare nello stesso stile l'austera villa di famiglia di Frassanelle nei Colli Euganei. In questo modo, mettendosi in contatto con l'ambiente artistico veneto, fra cui certamente Giuseppe Jappelli, condividendo i suoi studi, i "suoi disegni" e la sua esperienza, Alessandro contribuì concretamente all'affermazione e alla diffusione dello stile Neoclassico nel Veneto. Continuò negli anni successivi a coltivare gli stessi interessi, ricoprendo numerosi incarichi civici ed essendo nominato Membro dell'Accademia di Belle Arti di Venezia e Deputato della Congregazione Provinciale di Padova.

Desiderio della famiglia Papafava è che la raccolta costituita dal loro antenato sia mantenuta integra, e i suoi materiali studiati, catalogati e resi disponibili ai ricercatori. Il luogo della loro conservazione e valorizzazione è stato individuato nel *Palladio Museum* creato dal CISA Andrea Palladio, l'istituto internazionale con storiche radici nella cultura veneta, espressamente dedicato allo studio dell'architettura.

39.

Inventariazione e catalogazione della donazione “Alberto e Luigi Caldana”

fondo di disegni, stampe, libri sulla rappresentazione di Roma antica dal XVI al XX secolo

A seguito della donazione “Alberto e Luigi Caldana” avvenuta nel 2011 e dopo aver realizzato la mostra *Roma antica. Piante topografiche e vedute generali*, nel corso del 2019 è stata trasferita a Vicenza anche la seconda parte della donazione, i cui contenuti si possono così riassumere:

- ca. 400 fogli sciolti con piante e vedute di Roma moderna;
- ca. 500 volumi antichi, comprese le guide di Roma;
- ca. 3000 volumi di modernariato;
- bibliografie su Roma a partire dal 1700;
- 200 libri della collezione Kissner acquistati dal collezionista a Londra nel 1990;
- decine di cataloghi di mostre su Roma;
- Moroni, Dizionario di erudizione ecclesiastica (103 volumi più 6 di indici);
- Graesse, Trésor de livres rares;
- Biblioteca italiana o sia la notizia de' libri rari italiani;
- molte annate complete di riviste romane: Capitolium, Studi romani, Bollettino di archeologia cristiana (De Rossi), Nuovo bollettino di archeologia cristiana (Marucchi);
- molte edizioni d'arte degli inizi del '900 pubblicate dalla Biblioteca Apostolica Vaticana.

40.

Catalogazione della donazione “Jehane Kuhn”

fondo di libri sulla prospettiva e trattatistica rinascimentale

Nel 2018 è pervenuta al Centro la raccolta libraria di Jehane Kuhn, studiosa della prospettiva rinascimentale e vedova del grande storico della scienza Thomas Kuhn. Gli oltre 700 libri donati al Centro vanno ad arricchire il patrimonio della biblioteca soprattutto nei campi della prospettiva, trattatistica rinascimentale, storia della scultura e della pittura. I libri sono stati inventariati e catalogati in SBN.

41.

Campagna di acquisizioni librerie mirate

Nel 2019 è stato aggiornato l'elenco dei volumi antichi e rari di architettura che mancano alla biblioteca del Centro e il database dei librai e delle case d'asta funzionale alle acquisizioni; proseguirà la verifica sistematica delle valutazioni dei testi antichi di architettura venduti nelle aste durante il corso dell'anno.

Sono stati acquistati cataloghi di mostre e monografie funzionali alle ricerche per la mostra “Dietro le quinte del Rinascimento”.

42.

Ordinamento e inventariazione donazione “Fototeca Franco Barbieri”

Per oltre quarant'anni Franco Barbieri (1922-2016) è stato fra i più brillanti e vivaci componenti il Consiglio scientifico del Centro contribuendo grandemente alla crescita dell'Istituto di cui ha curato mostre e pubblicazioni e animato corsi e seminari. Gli eredi del professore hanno recentemente deciso di donare al CISA Andrea Palladio le circa 5.000 stampe fotografiche raccolte da Barbieri durante la sua vita di studioso e la sua carriera accademica. Tali fotografie, provenienti da diversi archivi, rappresentano soggetti architettonici e pittorici per la maggior parte già identificati. Le stampe fotografiche, di diverse dimensioni, sono ora conservate in apposite scatole di archiviazione e ne è stata avviata l'inventariazione mantenendo l'ordinamento voluto dallo studioso.

XI. GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO CARLO SCARPA, TREVISO

43.

Gestione ordinaria

Dal 2006, anno della fondazione del Centro Carlo Scarpa, ne è affidata la gestione al CISA Andrea Palladio. Il Centro Carlo Scarpa conserva, per decisione congiunta della PARC (Direzione generale per la qualità e la tutela del

paesaggio l'architettura e l'arte contemporanee del Ministero per i Beni e le Attività Culturali) e della Regione del Veneto, l'archivio dei circa 30 mila disegni di Scarpa che la PARC stessa ha acquisito nel 2001 dal figlio Tobia Scarpa per le collezioni di architettura del MAXXI di Roma.

Per ragioni di conservazione, data l'estrema fragilità dei fogli originali, i disegni sono accessibili in formato digitale e solo in particolari occasioni nel formato originale. Per consentire comunque a tutti di vedere direttamente gli straordinari fogli scarpiani, una sala dell'Archivio è attrezzata per ospitare esposizioni temporanee.